ABBONAMENTI al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia, per trimestre L. 16.—; Estero L. 37.—; al «Piccolo della Sera»: Italia, per trimestre L. 16.—; Estero L. 37.—; a «Le Ultime Notizie»: Italia, per trimestre L. 16.—; Estero L. 37.—. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza C. Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale «Il Piccolo», via S. Pellico 6, II piano. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione Via S. Pellico 6, I; Amministrazione: II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Giovedì 15 Gennaio 1931, Anno IX - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 3454

Due milioni di persone a Rio
acclameranno oggi le ali e le navi d'Italia

(Dal nostro inviato speciale)

BAHIA, 14

La divisione dei Regi esploratori, che si erano concentrati in questo porto dopo il nostro arrivo, ha levato le ancore ieri sera ed è diretta a Rio de Janeiro. Navigando a tutta velocità essa si troverà all'imboccatura della baia di Bottafogo contemporaneamente alle squadriglie aeree.

Balbo ristabilito

Perchè questa incomparabile visione fosse realizzabile, gli equipaggi aerei hanno sostato più a lungo del necessario nelle tappe brasiliane, d'altra parte tali soste hanno loro permesso di riposarsi delle grandi fatiche della trasvolata ed hanno dato tempo al Ministro di riaversi della leggera indisposizione che lo ha colpito a Natal e che si è risolta a Bahia. Domani alle 8 riprendiamo il volo per scavalcare gli ultimi 1350 chilometri che ci dividono dalla meta finale della crociera: da Rio le squadriglie compiranno ancora brevi voli per visitare le imponenti colonie italiane di San Paolo e di Santos ma la grande impresa si considera compiuta toccando la capitale brasiliana.

Le notizie dei giornali locali ci dicono che colà l'attesa è frenetica e che due milioni di persone saranno schierati nell'incantevole «praia» per testimoniare ai trasvolatori la ammirazione del popolo della grande Repubblica sudamericana. Speciali piroscafi vi hanno fatto affluire da tutte le repubbliche dell'America latina, imponenti nuclei di nostri fratelli emigrati: 10 mila dall'Argentina, 5 mila dall'Uruguay e parecchie migliaia perfino dal lontano Cile. Magnifico pellegrinaggio di amore e di riconoscenza testimoniante come tutti gli italiani del continente hanno seguito col cuore la grande impresa dei loro eroici fratelli.

Esaltazioni brasiliane

A questo commovente tributo di solidarietà nazionale fa degno sincronismo il simpatico slancio del Governo e del popolo brasiliano. Il Generale Leite de Castro, Ministro della Guerra ha dichiarato che «il volo resterà memorabile fra i massimi della nostra epoca»; il Generale Malan Dagrogne capo di Stato Maggiore dell'Esercito ha detto: «Davanti a questa epopea aerea, grandiosa e superba, che soltanto la voce sonora di d'Annunzio o di Camoens potrebbe degnamente lodare, il popolo brasiliano si inchina pieno di ammirazione»; *il Generale Aranha da Silva capo dell'Aviazione ha detto:* «l'onore e la gloria d'Italia che sono sempre stati nelle arti sono usciti da questo campo per entrare in quello della tecnica».

L'ufficiale pilota Chevalic inviato a Natal come addetto alla persona di S. E. Balbo e che ha pilotato un apparecchio nella tappa fino a Bahia ha proclamato in numerose interviste la sua ammirazione per i magnifici velivoli che «volano da sè». E oggi i giornali, quasi a conclusione di questo unanime generale coro di plauso pubblicano che il Governo brasiliano sta trattando per l'acquisto in blocco di tutti gli apparecchi.

Mentre riconosciamo in tal modo la prova tangibile dell'opportunità e del successo dell'impresa, l'on. Balbo ha ieri, con pensiero nobile, compiuto una visita al convento dei cappuccini, racchiudente nelle sue bianche mura, 14 frati tutti marchigiani.

Un commovente incontro

L'incontro tra il Ministro e gli umili fratelli della pietà è stato commoventissimo. I padri nella loro semplicità non sapevano più come testimoniare al Ministro la loro ammirazione per l'impresa e il loro orgoglio di essere italiani.

Dopo brevi parole, pronunciate con viva commozione da padre Gregorio da San Marino, i frati si sono stretti intorno a noi avidi di sapere e di comprendere. Tra di loro, invisibile sotto l'umiltà del saio vi è una medaglia al valore, quella di padre Pietro da Crispiero che fu tenente cappellano del 94.o fanteria, e un altro combattente, padre Stefano da Reccanati.

Siamo usciti dal convento in preda ad una viva esaltazione: le bianche divise degli aviatori e le brune tonache dei frati avevano espresso una perpetua virtù della stirpe italica, quella di disseminare oggi come ieri, per le vie del mondo, fanti ed eroi.

MICHELE INTAGLIETTA

Sette apparecchi brasiliani
scorteranno lo stormo tricolore

RIO DE JANEIRO, 14

Sono ormai terminati gli imponenti preparativi per ricevere gli aviatori italiani, che sono attesi in questa capitale per il tardo pomeriggio di domani, scortati da sette apparecchi dell'aviazione militare brasiliana che li incontreranno nel cielo di Victoria. Gli undici idrovolanti arriveranno davanti alla baia di Rio insieme alle otto navi italiane. Le navi si fermeranno a qualche chilometro fuori della baia, mentre gli idrovolanti faranno il loro ingresso nella baia in formazione. Tutti getteranno insieme le ancore. Italo Balbo alzerà allora sul suo idro il gagliardetto di comando, donatogli dai maremmani al momento della partenza da Orbetello: da una parte il gagliardetto è tricolore, dall'altra è azzurro con su ricamata un'aquila che sostiene il Fascio littorio in oro. Appena Balbo avrà innalzato il gagliardetto, le navi spareranno a salve diciannove colpi ognuna, ai quali risponderanno i forti di Rio. Quindi il Ministro dell'Aria, col suo Stato Maggiore composto da Valle, Maddalena e Longo, scenderà a terra e gli equipaggi lo seguiranno a dieci minuti di distanza.

Saranno a ricevere il Generale Balbo e i suoi piloti il R. Ambasciatore d'Italia cav. Vittorio Cerruti, le maggiori personalità della colonia italiana e le più alte autorità del Governo brasiliano. I trasvolatori percorreranno in automobile il tragitto tra la banchina e l'Hotel Floria, dove stabiliranno il loro quartier generale.

L'on. Balbo in serata sarà ospite dell'Ambasciatore Cerruti, che gli offrirà un pranzo. Venerdì mattina poi egli passerà in rivista gli apparecchi e le navi da guerra italiane qui concentrate. Subito dopo si recherà a deporre corone sul monumento agli italiani caduti nella guerra mondiale e su quello che ricorda il sacrificio del capitano Del Prete. Avranno quindi luogo le visite ufficiali alle autorità della Repubblica, terminate le quali tutti gli equipaggi assisteranno a un solenne «Te Deum» che sarà cantato nella chiesa italiana di S. Francesco dal Cardinale Leme. Avrà infine luogo il pranzo ufficiale al palazzo dell'Ambasciata.

Il programma dei festeggiamenti e onoranze che la collettività italiana di Rio de Janeiro tributerà a Italo Balbo e agli aviatori dello stormo atlantico avrà il suo momento più intenso con la consegna che avrà luogo al Fascio locale delle medaglie commemorative coniate dai Fasci all'Estero a ricordo dell'impresa. L'adunata avrà luogo domenica sera alle 21 e tutti gli italiani vi parteciperanno.

La stupenda baia della capitale
dove si conchiuderà la storica impresa

La baia di Rio è stata paragonata a quella di Napoli e di Palermo. Non rassomiglia a nessuna, salvo in questo che essa è magnifica e che non rassomiglia a nessun altro luogo del mondo. Supponete riempito di acqua il fondo di una valle delle Dolomiti; della valle Auronzo, per esempio, e avrete qualcosa di analogo alla baia di Rio. Non mancherà la superba vegetazione, la veduta delle montagne lontane, la grandiosità dell'Oceano azzurro che si frange sui promontori che sorvegliano l'entrata.

La città di Rio è situata nella parte del golfo, vale a dire la più gran parte ne guarda l'interno poichè due o tre sobborghi si sono sviluppati attraverso una linea di terra che arriva fino all'Oceano. Rio si estende lungo la riva della sua baia per cinque o sei miglia di lunghezza e occupa tutto lo spazio tra l'acqua e le montagne. La città è divisa in parecchi quartieri per mezzo di creste che si staccano dalle montagne e che si avanzano fino al golfo.

Dietro la città si drizza la muraglia delle montagne rivestite per la maggior parte di lussureggianti foreste, ma talvolta aspre di rocce di granito grigio. Così Rio è come imprigionata tra le montagne e la baia. Non vi è punto della città dove guardando verso l'alto o verso il basso, non si abbia la vista chiusa dal verde semovente della foresta e dall'azzurro scintillante del mare.

La gesta atlantica illustrata a Torino

TORINO, 14

Ha avuto luogo stamane una riunione al Rotary Club, alla quale hanno partecipato fra gli altri il seng. Giovanni Agnelli, gli on. Parea e Ferraccini e un forte gruppo di ufficiali dell'Aeronautica.

La riunione, indetta per esaltare la gesta atlantica di Balbo, è stata aperta con un fervido saluto del presidente del Rotary, ing. Palestrino, il quale in rapida sintesi ha rilevato l'apporto tecnico dato da Torino attraverso la «Fiat» alla gloriosa gesta ed ha ricordato, tra le manifestazioni scientifiche e politiche per cui l'Italia è giustamente orgogliosa, la trasmissione del discorso del Duce all'America.

Dopo gli applausi che hanno salutato la chiusura della relazione del presidente, l'avv. Guaglia, attentamente seguito dall'eletta schiera di personalità della scienza, dell'industria e della finanza, ha elevato un inno appassionato alla gloria di Balbo e dei suoi collaboratori, commemorando con opportuna parola l'eroico sacrificio dei caduti. Ha aggiunto brevi parole, ringraziando anche a nome della «Fiat», il sen. Giovanni Agnelli, al quale gli intervenuti hanno tributato una affettuosa dimostrazione. La riunione si è sciolta tra acclamazioni al Duce e a Balbo.

Fervido messaggio di S. E. Boselli

ROMA, 14

S. E. Boselli ha inviato a S. E. Balbo il seguente radiogramma:

«Il volo prodigioso che V. E. guida per i cieli, in nome di Dio e dell'Italia, porta l'ala di tutti i secoli dell'Italia gloriosa verso le vie fulgenti dell'avvenire. Ogni italiano freme di alto orgoglio e di profetiche visioni fra l'unanime vibrazione d'infinito plauso. Dalle tombe, dai focolari, dalle culle italiane muove a lei e ai suoi compagni un mistico grido di superba fidente italianità. Boselli».

Il passivo nel bilancio del Reich
Il 10 per cento degli statali licenziati

BERLINO, 14

Alla Commissione del bilancio del Reichstag il Ministro delle Finanze del Reich ha dichiarato che tutte le misure economiche prese dal Governo hanno lo scopo di aumentare l'attività e il rendimento dell'economia e di dare lavoro al maggior numero possibile di disoccupati.

L'essenziale è — ha detto il Ministro — che il bilancio del 1931 è stabilito su una base solida. Il deficit del bilancio ordinario del 1930 non sarà superiore a circa un miliardo e il deficit del bilancio straordinario che era, all'inizio del 1930, di 770 milioni sarà ridotto, il principio del 1931, a 330 milioni. In rapporto al totale delle imposte previste per il 1930, si ritiene che il bilancio del 1931 presenterà una diminuzione di rendimento delle imposte per oltre 500 milioni. Nel caso in cui non dovesse verificarsi il leggero miglioramento previsto per il 1931 nei calcoli del bilancio, la diminuzione sarebbe maggiore, ma non sarebbe giusto coprire tale deficit, di cui non si può ancora calcolare l'ammontare, con aumenti di imposte; sarebbe, invece, desiderabile creare, mediante una restrizione delle spese, una riserva per coprire tale deficit. L'elemento di instabilità nei bilanci pubblici è da ricercarsi nel numero dei disoccupati.

Il Ministro ha annunziato, infine, che il Gabinetto ha deciso di ridurre almeno del 10 per cento il numero degli impiegati statali.

Conflitti in una città tedesca
fra scioperanti e forza pubblica

BERLINO, 14

Un operaio è rimasto ucciso e parecchi hanno riportato ferite più o meno gravi in un conflitto avvenuto a Erfurt tra scioperanti e forza pubblica. I comunisti avevano organizzato uno sciopero degli addetti ad uno stabilimento metallurgico in seguito alla riduzione delle paghe nella misura del 6 per cento. Numerosi gruppi di scioperanti si erano posti nelle adiacenze delle officine con lo scopo d'impedire l'ingresso agli operai che, non aderendo alla agitazione comunista, desideravano recarsi regolarmente al lavoro.

Gli armamenti navali ed aerei
progettati dagli S. U.

WASHINGTON, 14

La Commissione della Camera per gli affari navali ha presentato relazione favorevole al disegno di legge per lo stanziamento di 76 milioni di dollari per nuove costruzioni navali. Il programma delle costruzioni comprende la messa in cantiere di una nave porta-aerei del costo di 27 milioni, di un incrociatore armato con cannoni da sei pollici e munito di un ponte porta-aeroplani del costo di 20 milioni, di quattro sommergibili del costo di dollari 4.400.000 e di 280 aeroplani e idrovolanti del costo di 25 milioni. *(United Press).*

La Conferenza per il disarmo
e la netta ostilità sovietica

MOSCA, 14

Il Commissariato per gli Affari Esteri ha comunicato alla stampa che gli Ambasciatori sovietici d'Italia, Granbretagna, Germania, Norvegia, Persia, Polonia, Francia e Giappone hanno ricevuto istruzioni di notificare ai Governi presso i quali sono rispettivamente accreditati, che l'Unione sovietica è recisamente contraria ai metodi adottati per la scelta del Presidente della Commissione preparatoria del disarmo, nonchè alla designazione di Ginevra quale sede della riunioni della Commissione. L'avversione sovietica è fondata sul fatto che la scelta dei presidenti della Commissione, ad opera della Lega, priva gli Stati che di questa non sono membri della possibilità di intervenire in detta elezione. La protesta sovietica si estende anche alla constatazione che a Ginevra è stato creato un ambiente ostile all'opera della delegazione russa.

Le prove di velocità del "Foch,,

BREST, 14

Oggi, al largo di questa piazza marittima, sono state effettuate le prove di velocità del nuovo incrociatore «Foch» di 10.000 tonnellate. Sui risultati non è stato diramato alcun comunicato ufficiale. Da fonte ufficiosa però si apprende che essi sono stati pienamente soddisfacenti. *(United Press).*

L'applicazione del proibizionismo
sarà intensificata

WASHINGTON, 14

Stante il previsto aumento di 500 agenti specializzati nel personale adibito al proibizionismo, fra le proposte di spese presentate alla Camera vi è quella di 11 milioni e 399.000 dollari concernente appunto l'applicazione della legge sul proibizionismo pel 1931. La cifra segna 2.369.500 dollari in più dell'anno precedente. Come si vede, le sfere responsabili intendono intensificare la lotta contro l'alcoolismo. *(Radio Stefani).*

Gli atti di brigantaggio in Cina
contro le linee ferroviarie

HARBIN, 14

Il direttore delle ferrovie orientali cinesi ha rimesso alla Direzione centrale una nota in cui sono esposti tutti gli atti di brigantaggio contro il servizio delle ferrovie, gli assalti agli edifici ferroviari e gli assassinii del personale e dei passeggeri. Nella nota vengono proposte misure per il ristabilimento di condizioni normali lungo le ferrovie. *(Radio Stefani).*

La capitale boliviana favorevole
alla separazione fra Chiesa e Stato

LA PAZ (Bolivia), 14

Si è svolto il «referendum» indetto per conoscere l'opinione della Nazione sulla questione della progettata separazione tra la Chiesa e lo Stato. Si conoscono finora i risultati della sola capitale dove i votanti si sono dichiarati tutti favorevoli alla separazione. *(United Press).*

Grandi partito per Ginevra

ROMA, 14

Questa sera il Ministro degli Affari Esteri on. Dino Grandi è partito per Ginevra, ove si reca a rappresentare il Governo italiano nel Consiglio della Società delle Nazioni.

Arrivi di Ministri

GINEVRA, 14

Parecchi Ministri degli Esteri delle diverse nazioni europee sono giunti a Ginevra. Gli altri arriveranno nel corso della giornata di domani o di venerdì mattina onde partecipare alla riunione della commisisone di studio relativa all'unione degli Stati europei. A questi lavori parteciperanno oltre venti Ministri

La prima Conferenza balcanica

ATENE, 14

Si annuncia che il Consiglio della prima Conferenza balcanica si riunirà a Salonicco il 29 gennaio corr. I lavori del Consiglio continueranno fino al 1.o febbraio sotto la presidenza di Papanastasiu, organizzatore della Conferenza e capo dell'Unione repubblicana.

Il censimento in Cecoslovacchia
Una protesta ungherese a Ginevra?

BUDAPEST, 14

Il deputato Takosz dell'estrema sinistra ha criticato oggi al Parlamento ungherese il censimento in Cecoslovacchia, il quale non dà l'esatto rapporto delle nazionalità nei territori abitati dalle minoranze della Cecoslovacchia.

Il conte Bethlen ha risposto che il Governo ungherese è pienamente autorizzato a portare dinanzi alla Società delle Nazioni gli abusi commessi durante questo censimento.

"Ingerenza illecita,, si scrive a Praga

PRAGA, 14

A proposito dell'interpellanza del deputato Takosz in merito al censimento in Cecoslovacchia, l'ufficiosa *Prager Presse* scrive che questa interpellanza rappresenta un'ingerenza illecita negli affari interni della Cecoslovacchia, e che deve essere perciò respinta con la massima energia. Le minoranze ungheresi in Cecoslovacchia hanno potuto esprimere i loro sentimenti in piena libertà come tutti gli altri cittadini.

Il giornale aggiunge che la risposta del Presidente del Consiglio, Bethlen, all'interpellante Takosz dimostra la poca fiducia in un passo presso la S. d. N.

Gli assassini dei due fascisti a Parigi
condannati a soli tre anni!

PARIGI, 14

Il tentativo compiuto ieri per far deviare sul terreno politico il processo contro gli uccisori dei fascisti Forcari e Verrecchia, e reso inutile dalla circostanziata e precisa deposizione dei testi di accusa, si è ripetuto oggi durante l'interorgatorio dei testimoni «politici», disgraziatamente autorizzati dalla leggè francese.

Divagazioni ginevrine

L'autorità e l'imparzialità del Presidente non sono valse ad impedire questo tentativo voluto dalla difesa come estrema arma per sottrarre gli imputati alla punizione che loro spettava. Esso si è risolto in una serie di «conferenze politiche», come le ha incisivamente definite il Procuratore Generale Lagarde, che non avevano nessuna attinenza con la causa.

L'«ouverture» di questa orchestra sinfonica antifascista diretta dall'avv. Berthon e che avrebbe dovuto far ridere se non si fosse pensato che con simili sistemi si volevano giudicare due individui imputati di avere ucciso due italiani colpevoli solo di avere amato il loro Paese, è stata affidata a Gabriel Peri, redattore del quotidiano comunista l'*Humanité*, citato dalla difesa quale giornalista accreditato presso la Società delle Nazioni come «esperto di politica internazionale» per deporre sulla politica estera del Fascismo. Deposizione breve, seguita con alquanta noia dai giurati, i quali dovevano evidentemente domandarsi quali rapporti ci fossero fra la Lega ginevrina e il delitto del Boulevard MacDonald.

A Gabriel Peri è seguito Marcello Cachin. Il deputato comunista ha cominciato col dire che non conosceva nulla dei fatti della causa, ma ha aggiunto però subito dopo che «le vere vittime erano non gli uccisi del Boulevard MacDonald ma i due imputati, evidentemente aggrediti».

Con la testimonianza seguente si ritorna finalmente a parlare anche dei fatti del processo. Viene introdotto l'ultimo dei testi citati d'ufficio, il Cascarino, compagno dei due caduti nel tragico ritorno dall'osteria Costerousse attraverso il Boulevard MacDonald.

«Mussolini ha salvato l'Italia»

Il Cascarino, un robusto giovane dall'apparenza franca e leale, non si lascia intimidire dall'accoglienza ostile che gli riserba la difesa e chiede di potersi spiegare ampiamente e completamente. Egli narra che ai primi di aprile, a Pantin, venne aggredito da un gruppo antifascista che era partito da via della Schelda, dopo essersi concertato nella famigerata osteria Costerousse per venire a Pantin a provocare gli operai italiani. Da questo primo agguato, da questa spedizione punitiva organizzata dai sovversivi contro i fascisti, come doveva poco dopo esprimersi il rappresentante della pubblica accusa, ebbe origine la luttuosa tragedia del Boulevard MacDonald.

Racconta poi come venne aggredito, non lasciando alcun dubbio sulla colpevolezza degli avversari. La difesa cerca di coglierlo in fallo rileggendo minutamente tutte le sue deposizioni precedenti, ma inutilmente, chè la differenza fra una deposizione e l'altra è minima e insignificante. Ciò che permette al Cascarino di esclamare: «Se in alcuni punti non ho detto la verità, che lo si provi». Disarmata, la difesa cerca il diversivo politico e chiede al teste se sia fascista.

Cascarino: Lo sono perchè sono un onesto italiano.

Avv. Berthon: Il teste è inscritto al Fascio di Parigi?

Cascarino: E' un dovere perchè Mussolini ha salvato l'Italia.

La severa parola del P. G.

Dopo la deposizione dei due testi precedenti, questa chiara affermazione provoca un mormorio sommesso nella sala, ma, chissà perchè, il Presidente congeda il teste dicendo che alla Corte di Assise non si deve fare della politica.

Col teste successivo, infatti, il deputato comunista Doriot, si torna a dimenticare il Boulevard MacDonald, le due vittime e perfino i due imputati. La politica, soprattutto la politica comunista, riprende incontrastata a dominare nell'aula.

Un solo incidente si ha, provocato da tale Francis Jourdin che dopo una filippica contro il Fascismo esce in una grossolana ingiuria per il Duce. Il Presidente interviene energicamente richiamandolo all'ordine.

Al teste Jourdin seguono i due fuorusciti comunisti italiani, detenuti alla Santè: Filippo Perosi e l'ex comunista Grieco, le cui deposizioni sono facilmente immaginabili.

Prende quindi la parola il Procuratore generale Lagarde. Nella sua severa requisitoria il magistrato rileva anzitutto che tutti gli sforzi della difesa per mostrare che i fascisti avevano compiuto degli atti di provocazione sono stati vani; se provocazione vi è stata, essa è stata compiuta dagli imputati, i quali pochi giorni prima avevano organizzato una vera spedizione punitiva contro i fascisti a Pantin.

«Del resto in questo causa — dice il Procuratore generale — si è troppo parlato di politica e si sono dimenticati i due morti. Si è tentato di far giudicare ai giurati non i due imputati, ma il Fascismo italiano». Il Procuratore generale si leva con forza contro questo dibattito contro le istituzioni fondamentali di un Paese amico, domandandosi quale sarebbe la triste impressione che si avrebbe in Francia se all'estero si svolgesse un processo in cui il regime francese fosse discusso o trattato come lo è stato oggi il regime italiano in questo processo.

Venendo poi alla causa, il Procuratore generale lumeggia le responsabilità del Trenti e dell'Ongaro che hanno certamente fatto fuoco contro i fascisti e sono quindi responsabili della morte di Verrecchia e di Forcari.

Indulgenza colpevole

Dopo il Procuratore generale parla l'avv. Roges, collaboratore dell'avv. Berthon, che diede l'assoluzione di Ongaro per non aver preso parte al fatto e di Trenti per aver agito in istato di legittima difesa. L'arringa dell'avv. Berthon si trasforma in un'astiosa disamina della politica italiana, tanto più strana in quanto proprio il Berthon, comunista ufficiale iscritto al gruppo parlamentare, si lancia in una carica a fondo in difesa del patriottismo della Francia minacciata dalla corsa agli armamenti dell'imperialismo italiano».

Sempre in nome dei diritti della difesa lo si lascia continuare fino al termine, finchè i giurati, di ritorno dalla camera di deliberazione, riportano un verdetto in base al quale gli uccisori di Forcari e Verrecchia sono condannati alla mitissima pena di tre anni di prigione.

La crisi politica in Romania
Verso un Ministero di concentrazione?

ROMA, 14

Sono state fatte in questi giorni notevoli segnalazioni sulla posizione del Gabinetto Mironescu in Romania, sulla sorte del prestito con la Francia e sull'atteggiamento dei liberali per un nuovo Ministero di concentrazione.

Ieri è stata annunziata la venuta a Roma del Maresciallo Averescu che il corrispondente da Bucarest del *Lavoro Fascista* dice voglia aspirare ad un ritorno al potere, tanto che starebbe redigendo un manifesto da lanciarsi alla Nazione, in cui si prospetta un vero e proprio programma di governo risanatore delle finanze del Paese e rivalorizzatore della politica dei cereali, affrontando con severe e precise misure di legge il problema dell'usura, problema che, come si sa, assilla generalmente le campagne dell'Oriente europeo.

Come si vede, sta maturando in Romania una vera e propria politica che, secondo i sintomi che se ne hanno, dovrebbe condurre ad un Governo di concentrazione. Sono a questo proposito degne di rilievo alcune dichiarazioni fatte da un uomo politico romeno di passaggio per Roma, l'ex sen. Demetrio Draghiescu, che si professa intimo amico del signor Duca, capo dei liberali romeni. Il Draghiescu ha detto tra l'altro:

«Due problemi preoccupano in questo momento quasi esclusivamente i circoli politici romeni ed il partito liberale in particolare: la crisi economica e finanziaria e le conseguenze sfavorevoli della riforma amministrativa, conseguenze che hanno ancora aggravato la crisi finanziaria.

Il deprezzamento dei prodotti agricoli, forestali e petroliferi, la riduzione dei prezzi al disotto di un quarto dei prezzi dell'anno precedente hanno portato uno squilibrio profondo nelle finanze dello Stato. A ciò si aggiunga la questione delle spese inerenti alla riforma amministrativa e tutta una serie di nuove istituzioni improduttive come le «casse autonome» aperte in questi ultimi giorni. Per rimediare a tutto ciò si progetta ora un Ministero di coalizione e di concentrazione.

Duca, che è partigiano di una «detente» tra i partiti, è, naturalmente, assai favorevole a questo progetto; anzi lo fa suo e cerca di attuarlo. Egli però pone due condizioni che apporterebbero un non lieve rimedio alla crisi odierna che stiamo attraversando: 1) la modifica radicale della riforma amministrativa che minaccia l'unità politica del Paese, mentre carica inutilmente il bilancio dello Stato. 2) L'abolizione delle cosiddette «casse autonome» per l'amministrazione delle opere pubbliche che si sono dimostrate assolutamente inutili. Con Duca alla direzione del partito liberale, l'atteggiamento del partito nei riguardi della collaborazione del capitale straniero allo sfruttamento delle ricchezze del Paese si prevede assai favorevole».

Lotta senza quartiere in India
La resistenza passiva tramontata - Bombe e terrore - Un attentato al treno del Vicerè - Nuove sollevazioni in vista

LONDRA, 14

L'agitazione per l'impiccagione avvenuta l'altro ieri dei quattro indù responsabili dell'eccidio di Sholapur continua in tutta l'India e le autorità britanniche sono vivamente preoccupate per i preparativi che si stanno facendo a Bombay ed in altri centri per proclamare un altro giorno di sciopero, o meglio di lutto, in segno di rispetto per i quattro giustiziati. Questo giorno sarà proclamato «il giorno dei martiri di Sholapur». Tutti gli stabilimenti rimarranno chiusi e il traffico cesserà completamente. Ogni attività a Bombay ed in altri centri sarà così paralizzata.

Una perenne minaccia

In vista di questi preparativi le autorità sono decise di istituire un'altra volta il coprifuoco e tenere le truppe in caserma pronte per qualsiasi evenienza.

Gli agitatori gandhisti non si danno pace e le dimostrazioni violente che si inscenarono l'altro ieri alle prime notizie dell'impiccagione dei quattro correligionari non sono ritenute soddisfacenti. L'osservanza di un altro giorno di lutto non è, naturalmente, che un pretesto per inscenare altre dimostrazioni allo scopo evidente di provocare dei disordini.

Questa recrudescenza dell'agitazione gandhista, che non dà ormai più quartiere alle forze dell'ordine, diventa una minaccia senza fine. La predicazione dell'odio, gli incitamenti alla rivolta cominciano senza dubbio ad avere la loro crisi offensiva. I tempi della resistenza passiva e della disobbedienza civile sono ormai passati e sono subentrati quelli della violenza in campo aperto e di una vera guerra dichiarata, anche se la potenza delle armi a disposizione delle due parti in conflitto sia impari. Infatti, mentre gli inglesi dispongono di cannoni e di mitragliatrici, gli indù si limitano a fare una guerriglia coi bastoni e coi sassi e soltanto i terroristi di professione si armano di bombe.

Contro Lord Irwin

Ad ogni modo siamo oggi di fronte alla lotta sorda e tenace di dieci milioni di individui che combattono per l'indipendenza del paese, mentre dall'altra parte un piccolo nucleo di armati bianchi, ossia cinquanta mila inglesi, si apprestano a difendere con tutti i mezzi in loro potere la dominazione britannica affermatasi nel paese dopo qualche secolo di dura conquista.

Oggi si ha notizia di un grave e misterioso attentato: un treno passeggeri è deragliato fra le stazioni di Rangpur e Sampur e le circostanze nelle quali l'incidente si è verificato fanno credere ad un attentato. Un treno speciale che trasportava il Vicerè Lord Irwin e la consorte avrebbe dovuto transitare sullo stesso binario un'ora dopo. Il Vicerè sta compiendo un giro nelle varie provincie fra cui quella di Bengala.

Si ricorderà che l'anno scorso il Vicerè è scampato miracolosamente ad un attentato dinamitardo, quando il treno nel quale egli viaggiava veniva fatto saltare in aria con una bomba caricata a tempo, che scoppiò ad un miglio dalla stazione di Bombay. La vettura ristorante andò in frantumi e per un vero miracolo la vettura nella quale si trovava Lord Irwin non subì la stessa sorte.

Oggi deve pure registrarsi il lancio di una bomba a Cawnporn contro gli uffici di un esattore delle imposte. Essa ha prodotto soltanto alcuni danni materiali all'edificio e non si hanno a lamentare vittime.

Un feroce assassinio

Perdura tuttora vivissima l'impressione per la brutale uccisione della moglie del capitano inglese Curtis, avvenuta ieri nei dintorni di Lahore. La povera signora trovandosi sola in casa si vide piombare all'improvviso addosso un giovane indù armato di una pesante sciabola, che schiamazzando cominciò a menare colpi disperati, ferendola gravemente in varie parti del corpo. Alla fine le diede il colpo di grazia alla testa facendola stramazzare esanime al suolo. Anche le due piccole bambine della signora, di sei e rispettivamente di sette anni, furono assalite e percosse dal fanatico ma per fortuna il loro stato non è grave.

L'uccisore ha confessato alla polizia che egli si era arruolato l'anno scorso in un reggimento locale allo scopo di avere l'occasione di trucidare qualche ufficiale inglese, ma l'occasione non si presentò mai ed allora si congedò. Più tardi fu condannato a sei mesi di reclusione per la sua attività rivoluzionaria. Uscito dalle carceri tre mesi fa, meditò continuamente il modo di vendicarsi e giovare alla causa del proprio paese e fu così che, approfittando della momentanea assenza dei familiari, penetrò nella casa dell'ufficiale inglese e commise l'atroce delitto.

Alla polizia ha detto pure che nel suo villaggio vi sono parecchi altri suoi compagni che non chiederebbero di meglio che di poter trucidare ufficiali inglesi e le loro mogli.

La cronaca odierna non finisce più: a Nuova Delhi i gandhisti hanno cercato di impedire l'apertura della nuova sessione dell'assemblea legislativa, ostruendo l'ingresso con gruppi di volontari sdraiati per terra. La polizia ha dovuto intervenire e far sgombrare con la forza. Sono stati tratti in arresto una cinquantina di dimostranti.

La rivolta birmana

In Birmania continua il rastrellamento da parte delle forze di polizia e delle truppe britanniche nel distretto di Tarrawadda, dove maggiormente si manifesta l'ostilità degli insorti. Questi ultimi continuano a fare incursioni nei villaggi non protetti, distruggendo le proprieta delle persone ligie alle autorità britanniche. Si segnalano anche danni alle persone: un capostazione e altri due impiegati sono stati uccisi dai ribelli. La polizia ha perquisito simultaneamente in vari centri birmani i locali di 150 sezioni del Consiglio generale dell'associazione birmana, che ha scopi antibritannici. Sono stati sequestrati numerosi documenti e tratti in arresto vari capi. Il Governatore della Birmania sir Charles Innes, che avrebbe dovuto assentarsi da Rangoon, ha rinunziato alle ferie annuali a causa della gravità della situazione.

La forma della Federazione indiana
secondo MacDonald

LONDRA, 14

Il Primo Ministro MacDonald parlando durante un banchetto offertogli dalla delegazione indiana a Londra ha detto che la forma definitiva della costituzione dipende ormai dagli accordi che verranno presi dai rappresentanti delle diverse tendenze indiane ed ha fatto appello ad una vicendevole accondiscendenza, assicurando che solo così si potrà raggiungere l'accordo del nuovo assetto da dare all'India. Il Primo Ministro ha espresso la previsione che sotto la nuova struttura l'India progredirà nell'avvenire.

Intanto oggi si è tentato nuovamente di raggiungere un accordo tra musulmani e indù nella riunione del Comitato delle minoranze, cui presiedeva MacDonald. Sir Mohamed Shafi ha fatto una nuova offerta a nome della delegazione musulmana. Tale proposta riguarda soprattutto il Punjab e il Bengala, dove i musulmani, che sono in maggioranza, domandano che nelle elezioni comunali venga loro assegnato il 49 per cento dei seggi, rispettivamente nella prima e nella seconda provincia, con piena libertà inoltre di contestare le candidature in speciali collegi elettorali del luogo. Dove poi i musulmani sono in minoranza devono continuare come al presente a valersi di elettorati speciali, come fanno gli indù del Sind e delle provincie della frontiera nord-ovest. A questo proposito si fa osservare negli ambienti della Conferenza che, coi collegi elettorali speciali, i musulmani acquisterebbero tutt'al più un solo seggio nel Bengala, restando sempre in minoranza, e due nel Punjab, ove acquisterebbero la maggioranza per un solo seggio.

Ha parlato quindi il capo indù Monje, il quale ha dichiarato che la proposta di sir Shafi dimostra un attivo spirito di conciliazione, dopo di che i lavori del Comitato sono stati aggiornati.

Si è quindi tenuta una riunione di alcuni capi indiani presieduta da MacDonald, durata parecchie ore.

Il conflitto carbonifero nel Galles

LONDRA, 14

La situazione della vertenza carbonifera nel Galles del Sud e cotoniera nel Lancashire è sempre stazionaria. Il Governo si prodiga presso le parti in contesa per vedere di conciliare le opposte tesi, gravando nell'aria la minaccia della serrata dei cotonieri, preannunciata per lunedì prossimo, e la possibilità di una estensione dello sciopero minerario; ma finora nè il rappresentante del Ministro del Lavoro per la vertenza cotoniera, nè il Ministro del Commercio, Braham, e il Segretario alle Miniere, Shinwell, per il conflitto carbonifero, sono riusciti ad alcun che di positivo. *(Radio Stefani)*

La situazione economica dell'Irlanda

LONDRA, 14

L'Alto Commissario irlandese a Londra ha fatto alcune dichiarazioni sulla situazione economica del libero Stato d'Irlanda. Il commercio di esportazione durante l'anno scorso è cresciuto di un milione e 500.000 lire sterline su cinque milioni e 780 mila registrati nel 1929. Egli ha aggiunto che il massimo della sovrimposta di ricchezza mobile è del 25 per cento al disotto di quella pagata in Inghilterra. L'Alto Commissario ha messo poi in rilievo che anche la disoccupazione va diminuendo in Irlanda ciò che è dovuto pure all'applicazione delle nuove tariffe doganali, le quali però non hanno fatto aumentare il costo della vita, che a Dublino è inferiore a quello che si riscontra nei principali centri inglesi. *(Stefani).*

Un servizio aero-marittimo
per i traffici tra l'America e le Indie

NEW YORK, 14

Si annuncia la formazione di una società anglo-americana, composta della White Star Line, della Imperial Airways e della Compagnia doganale britannica, allo scopo di organizzare un servizio aereo e marittimo per facilitare gli scambi di merce tra l'America e le Indie nel minor tempo possibile. Si prevede che tali merci, imbarcate a New York, potranno trovarsi a Karachi in 13 giorni. L'inizio di questo servizio è preannunciato per la prossima primavera. *(Radio Stefani).*

Washington vuol intensificare gli scambi
con l'America latina

WASHINGTON, 14

Il Segretario di Stato al Commercio, Roberto Lamont, ha fatto ai rappresentanti del commercio e dell'industria alcune dichiarazioni nelle quali ha affermato che il Governo si propone di promuovere una maggiore attività di scambi fra gli Stati Uniti e le repubbliche dell'America meridionale, specie con l'Argentina, come si propone appunto di fare colà la Granbretagna.

15 miliardi di dollari
collocati all'estero nel 1930

WASHINGTON, 14

Il Segretario aggiunto Carr ha dichiarato alla Commissione per le assegnazioni della Camera dei rappresentanti che l'ammontare dei fondi inviati all'estero nel 1930 è stato di 15 miliardi di dollari, cioè mille milioni di dollari in più in confronto di quelli assegnati nel 1929. *(Radio Stefani).*

Agevolazioni ai contribuenti
Una circolare del Ministro Mosconi

ROMA, 14

Con una circolare in corso di stampa il Ministro delle Finanze, nel concetto di agevolare nei limiti del possibile i contribuenti alle imposte dirette, ha impartito agli uffici dipendenti ulteriori istruzioni per la epurazione dei ruoli per gli sgravi d'ufficio per i vari titoli d'indebito, per la regolare notifica degli atti di accertamento e per le iscrizioni nei ruoli di annualità li imposte arretrate, particolarmente in materia di imposte personali (complementari e celibi).

Con detta circolare il Ministro, dopo aver enumerato le cause che più frequentemente possono dar luogo a duplicazioni d'imposta, a tassazioni separate, a tutti i vari e molteplici errori che possono verificarsi a danno dei contribuenti, negli accertamenti e nelle iscrizioni a ruolo, e dopo aver ribadito il concetto della necessità di agevolare l'opera dei contribuenti nella ricerca, denuncie ed eliminazione di tali errori, ha rivolto agli uffici delle imposte le seguenti raccomandazioni:

1) Che gli uffici delle imposte, nella cui giurisdizione il contribuente non abbia la residenza, debbano astenersi dal fare l'accertamento per la complementare ed inviare — invece — tutti gli atti all'ufficio del luogo di residenza del contribuente stesso, anche se questo avesse fatto domanda di essere accertato dove è già iscritto a ruolo per le imposte reali, essendo tassativamente prescritto dalla legge che la tassazione per le imposte personali debba essere fatta nel luogo di residenza.

2) Che l'ufficio delle imposte, nella cui giurisdizione il contribuente ha trasferito la sua nuova residenza, debba dare comunicazione, all'ufficio in cui il contribuente è stato precedentemente tassato per la complementare, dell'avvenuto trasferimento del contribuente stesso, perchè provveda alla cancellazione della tassazione già operata ed agli eventuali rimborsi.

3) Che gli uffici delle imposte, dove il contribuente è accertato per le imposte reali, specialmente fondiarie, debbano comunicare a quello del luogo di residenza del contribuente tutte le variazioni avvenute nelle singole imposte reali, affinchè di tali variazioni si possa tener conto anche agli effetti della imposta complementare e si possa, quindi, provvedere agli eventuali sgravi indiscutibilmente dovuti a termine di legge.

4) Che gli uffici, qualora il contribuente si presenti a denunciare verbalmente cessazioni, duplicazioni, errori materiali, debbono essi stessi compilare e far firmare dai contribuenti apposita denuncia scritta, essendo questa espressamente richiesta dalla legge, anche per l'accertamento della decorrenza dei termini.

5) Che per le notifiche degli atti di accertamento e delle decisioni fatte mediante consegna degli avvisi, non personalmente al contribuente ma a terzi, gli uffici debbono esigere che la relata del messo comunale porti la indicazione non soltanto della qualità e delle generalità delle persone, cui è stato consegnato l'avviso, ma anche del luogo in cui la consegna è avvenuta.

6) Che, quando sia stato già notificato l'avviso di accertamento e nelle more della decorrenza del prescritto termine di 20 giorni per il ricorso alle Commissioni, il contribuente si presenti per definire amichevolmente l'accertamento stesso gli uffici debbono, qualora detto termine stia per scadere prima che le trattative amichevoli abbiano condotto a conclusivi risultati, invitare il contribuente a presentare formale reclamo interruttivo.

7) Che in occasione del bonario componimento degli accertamenti è opportuno che gli uffici facciano risultare nel testo del concordato, qualora i contribuenti ne facciano richiesta, gli accordi presi, anche in ordine alle iscrizioni nei ruoli in due annate degli arretrati d'imposta dovuti.

Il Duce assume le attribuzioni
nei riguardi dell'Avvocatura dello Stato

ROMA, 14

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto 3 gennaio 1931, N. 2, con cui sono demandate al Capo del Governo tutte le attribuzioni che, a termini delle disposizioni vigenti, spettano al Ministro per le Finanze nei riguardi dell'Avvocatura dello Stato. L'Avvocato generale dello Stato riferisce al Capo del Governo sull'andamento dei lavori dell'Avvocatura.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica inoltre il Decreto 18 dicembre 1930, N. 1733 contenente norme transitorie per i passaggi a categoria superiore e la sistemazione in ruolo del personale in servizio delle amministrazioni statali, e il R. Decreto legge 24 novembre 1930, N. 1734 che dà facoltà al Ministro per l'Educazione Nazionale di procedere ad una revisione di tutte le concessioni di «lauree ad honorem».

Il diploma delle scuole sindacali

ROMA, 14

In relazione a notizie comparse sui giornali circa i diplomi rilasciati dalle scuole sindacali, il Ministro delle Corporazioni, che segue, vigila e potenzia la diffusione della cultura e della pratica sindacale e corporativa, e che, attraverso le scuole sindacali istituite già fin dagli scorsi anni in alcune delle principali città d'Italia, ha affrontato il problema della preparazione tecnico-professionale dei dirigenti, ha in questi giorni invitato tutte le Confederazioni a voler disporre che il diploma rilasciato da dette scuole venga considerato come titolo necessario nelle assunzioni dei funzionari e degli impiegati, tanto nelle organizzazioni sindacali quanto negli enti da queste dipendenti. Per i funzionari che già prestano servizio nelle organizzazioni anzidette, sarà opportuno che essi siano invitati a frequentare regolarmente questi corsi o a munirsi possibilmente del titolo.

Il Premio Bagutta a Gino Rocca

MILANO, 14

Questa sera nel cenacolo letterario Bagutta, con una cerimonia festosa, è stato assegnato per acclamazione il quarto Premio Bagutta di cinquemila lire da destinarsi al miglior lavoro letterario dell'annata. Dopo quattro scrutinii tra le tagliatelle e l'arrosto, Orio Vergani ha dichiarato all'unanimità vincitore del Premio Bagutta 1931, Gino Rocca per il suo romanzo «Gli ultimi saranno i primi» edito dalla Casa Treves.

Il Premio Avignone veniva poi assegnato a pari merito tra gli scrittori Paolo Monelli e Riccardo Bacchelli: era un dono assai cospicuo, 170,05 lire, che i due scrittori si giocarono fraternamente a testa e croce. Risultò vincitore Riccardo Bacchelli.

Comitiva di scolare travolta
da una gigantesca frana

BERNA, 14

Giunge notizia da Briga di una grave sciagura avvenuta nella vallata del Rodano nei pressi di quella città. Una frana di parecchie tonnellate di detriti rocciosi è precipitata dalla montagna, travolgendo in parte un colonna di scolare che transitava in quel punto. Cinque bambine sono rimaste uccise e numerose altre ferite, mentre quelle rimaste incolumi hanno potuto trovare a stento una via di scampo attraverso i cumuli di detriti. La frana ha pure interrotto la corrente elettrica che serve alla ferrovia della Furka. (Radio Stefani).

Eruzione e terremoto sulle Ande
Poma sconvolta - 45 morti

BUENOS AIRES, 14

Una formidabile eruzione, seguita violente scosse di terremoto, è stata avvertita in diverse località della regione di Poma, sulla Cordigliera delle Ande. La violenta eruzione, iniziatasi verso le 24 di ieri, è stata accompagnata da un'assordante esplosione, che ha fatto crollare molte abitazioni.

La cittadina di Poma è svonvolta sia dall'esplosione che dalla colata di lava che scende dalle Ande, distruggendo, oltre alle case, il bestiame e i raccolti. Le scosse sismiche si sono succedute a vari intervalli per tutta la giornata e sono state registrate in diverse località appollaiate sulla catena delle Ande. Si segnalano per ora 35 morti a Poma e 10 a Cobres. I superstiti fuggono verso località più sicure, portando quanto è possibile dei loro averi. Le autorità hanno annunciato prontamente l'invio di soccorsi verso le regioni colpite. (Radio Stefani).

Operaio dilaniato da uno scoppio
in una fabbrica di munizioni

VIENNA, 14

Nella fabbrica di munizioni di Hirtenberg è avvenuta stamane un'esplosione, in seguito alla quale un operaio è stato fatto letteralmente a pezzi, mentre un altro si trova in imminente pericolo di vita. Nei dintorni della località sono andati in frantumi i vetri di tutte le finestre. Sono rimasti frantumati anche parti di muri di cinta.

I nefandi delitti e le ultime ore
dell'avvelenatrice ungherese giustiziata

BUDAPEST, 14

Stamane, alle 7, nel cortile delle carceri di Szolnok è stata impiccata l'avvelenatrice Maria Kardos-Szendi. Erano decenni che il carnefice non aveva più occasione di giustiziare una donna.

L'ultima fu verso la metà del secolo scorso, una avvelenatrice come la Kardos, ma ancora più diabolica. Dopo di allora Francesco Giuseppe si era sempre rifiutato di sanzionare condanne di donne alla pena capitale e lo stesso aveva fatto il reggente Horty, che fra le altre, graziò la famosa Lederer, la quale con il marito aveva squartato il salumiere Koudelka; il Lederer fu impiccato e la moglie si trova all'ergastolo.

Avvelena il figlio e lo fa cantare

Nei confronti della Kardos il Reggente non ha potuto essere magnanimo giacchè il cinismo da essa dimostrato nello sbarazzarsi prima del figlio di 23 anni e poi del secondo marito, superava ogni immaginazione. Del resto al processo la Kardos narrò, senza turbarsi, come avesse costretto il figlio sul letto di morte a cantare per lei.

«Dopo che ebbe bevuto il veleno — disse la madre bestiale — mi sovvenni all'improvviso della bellissima voce del povero Sandor che colpiva tutti quanti quando in chiesa cantava con il coro. Ora che aveva il veleno in corpo, lo pregai di cantarmi una mia canzone preferita. Lui l'intonò in un modo delizioso e mentre cantava si compresse di colpo il ventre, si abbattè e urlò: «Mamma!...». Poi rimase immobile e non disse più nulla. Me lo vidi davanti come un pezzo di legno. Respirò ancora un paio di volte indi morì. Io lo acconciai sul letto di morte, gli misi le mani in croce come prescrive la religione e indossai gli abiti a lutto...».

Assai bella la Kardos fu nei suoi anni migliori; fu quella che si potrebbe definire una grande cortigiana di campagna. Non portava cappello, però pelliccie elegantissime, calze di seta e scarpe di vernice. Amava le storielle piccanti e non tollerava le critiche del marito alla sua libera vita, giacchè l'uomo viveva della sua ricchezza. I quattrini la donna se li era fatti durante la guerra accaparrando delle merci; a guerra finita si concesse un viaggio a Parigi dal quale ritornò carica di «toilettes», di cosmetici e di profumi. Sbarazzatasi del figlio e del secondo marito (il primo morì in modo misterioso anche lui) si tirò in casa un giovanotto, certo Stefano Todor, che pure finì con lo stancarla e allora allo scapolo, come a un figlio, trovò una moglie. Questo giovanotto è stato l'amministratore dei suoi beni che però non ha ereditato, avendo la Kardos fatto testamento a favore di un lontano giovane parente.

L'ultimo tranquillo sonno

Quando ieri le dissero che il Reggente aveva respinto la domanda di grazia, l'avvelenatrice rimase molto tranquilla. Internata nella cella che abitano alla vigilia dell'esecuzione i condannati a morte, si intrattenne lunghe ore con un prete protestante, dicendo che fin dal giorno della condanna si era rassegnata a scontare con la vita i suoi abbondanti peccatti. Redatto il testamento mangiò di buon appetito e si addormentò serenamente. Il medico delle carceri le aveva chiesto se non volesse un calmante e si era sentito rispondere: «Da due anni dormo sempre bene, dormirò bene anche questa notte, ma se non dormirò pazienza!» Stamane all'alba è stato servito alla Kardos un abbondante caffè e latte con un bicchiere di cognac. Verso le sei e mezza la donna ha poi ricevuto con molta freddezza, scambiando con lui ben poche parole, l'ultimo amante, Stefano Todor. Sono quindi arrivati alla prigione, attorno alla quale la polizia aveva steso cordoni per trattenere la folla, i magistrati.

Allorchè la Kardos, vestita di grigio con un panno nero in testa, scese nel cortile, sentì che le forze non la reggevano più. I due aiutanti del boia hanno dovuto portarla quasi di peso. Giunta alla presenza della Commissione giudiziaria l'avvelenatrice ha urlato:

«Per l'amor di Dio, abbiate pietà di me! Se potessi almeno parlare con mia figlia!».

Uno dei giudici ha letto le sentenze delle tre istanze ed ha comunicato il rifiuto della grazia. Indi il carnefice ha fatto segno agli uomini di condurre la condannata sotto la forca. Sentendosi passare il laccio al collo la sciagurata ha supplicato il boia di coprirgli il volto: il che è stato fatto. L'esecuzione è durata pochi secondi, ma fra la macabra comunicazione del carnefice che «giustizia era compiuta e la dichiarazione dei medici della sopravvenuta morte sono trascorsi 12 minuti. L'amante della vittima, Stefano Todor, quando il panno nero è stato levato dal volto dell'impiccata, preso dal terrore, è fuggito.

Una originale applicazione
dei raggi invisibili

LONDRA, 14

Una originale applicazione dei raggi invisibili, finora usati generalmente per le suonerie d'allarme delle grandi banche, è stata trovata da un giovane ingegnere londinese, che ha applicato il suo sistema all'uso commerciale. Con l'annunziata invenzione l'azione dei raggi viene sfruttata per l'apertura di qualsiasi tipo di porta e ciò avviene con l'interporsi di una persona tra la porta stessa e i raggi invisibili.

Così, per esempio è possibile vedere oggi in uno dei principali negozi per il consumo del tè il cameriere avvicinarsi ad una porta con le mani occupate dal vassoio e passare dall'altra parte senza deporre gli oggetti ingombranti. Egli col giungere vicino alla porta interrompe i raggi, agisce così un «relais» che pone a sua volta in movimento un apparecchio elettrico che spinge automaticamente la porta, richiudendola dopo l'intervallo necessario a permettere il passaggio della persona. Il costo del nuovo impianto — 30 sterline — è assai mite, cosicchè è facile prevedere una larga applicazione della nuova invenzione. *(Radio Stefani).*

L'alto morale degli italiani in Tunisia
Dichiarazioni dell'on. Rossi

ROMA, 14

La medaglia d'oro Amilcare Rossi, presidente dell'Associazione Nazionale Combattenti, è stato intervistato dal *Giornale d'Italia* sul recente viaggio da lui fatto in Tunisia e in Algeria per presenziarvi le assemblee degli ex combattenti italiani colà residenti e, per incarico dell'on. Del Croix, anche quelle dei mutilati.

L'on. Rossi ha espresso la sua viva ammirazione per il vibrante sentimento patriottico di cui sono animati gli italiani residenti in quelle due regioni dell'Africa settentrionale e per la loro comprensione del nuovo spirito, della nuova fede che informa la politica e l'economia dell'Italia. Nel visitare le scuole italiane egli ha potuto constatare come esse siano la vera e grande fucina del patriottismo che si esprime nella devozione al Duce e nell'entusiasmo per la sua opera. Tali scuole rispondono veramente alle alte finalità del Regime, pur se soffrono delle dure e, per certi aspetti, intollerabili limitazioni imposte dalle note convenzioni.

Quanto all'atteggiamento dei nostri connazionali di fronte alle disposizioni della Reggenza, l'on. Rossi ha rilevato come essi siano rispettosi delle leggi come sanno esserlo nel loro impareggiabile senso di lealtà gl'italiani, ma non possono non sentire l'iniquità di certe limitazioni, soprattutto quando partono da chi proclama a ogni piè sospinto l'ossequio agli immortali principi. «Non parlo poi — ha concluso l'on. Rossi — dell'opera veramente magnifica che fa la «Dante» e per ragioni intuitive di quello che le organizzazioni dei mutilati e dei combattenti rappresentano nel fervore fascista, che sostiene il patriottismo dei migliori, e sono quasi la totalità di quei nostri connazionali».

La durata del lavoro a bordo
Una riunione del Comitato paritario

ROMA, 14

Il Comitato nazionale paritario marittimo, istituito per l'esame delle questioni trattate dall'organizzazione internazionale del lavoro in materia di tutela e di protezione della gente di mare, ha tenuto in questi giorni varie riunioni presso il Ministero delle Corporazioni, per l'esame dei due questionari dell'U. I. L. concernenti la durata del lavoro a bordo e la protezione dei marittimi in caso di malattia. Alle riunioni, presiedute da S. E. de Michelis, sono intervenuti i rappresentanti dei Ministeri delle Corporazioni, delle Comunicazioni e degli Affari Esteri e delle due Confederazioni.

L'ampia discussione svoltasi sui vari punti dei due questionari ha consentito di chiarire quale linea di condotta debba essere seguita dall'Italia di fronte alle varie questioni prospettate nei questionari in vista della regolamentazione internazionale da adottarsi dalla prossima Conferenza marittima.

L'inquadramento cooperativo
nelle disposizioni dello schema di decreto

ROMA, 14

Il Comitato corporativo centrale, nella sua riunione di ieri, ha esaminato ed approvato dopo un'interessante discussione lo schema di decreto predisposto dal Ministero delle Corporazioni, diretto a risolvere il problema dell'inquadramento sindacale della cooperazione.

E' noto come tale questione abbia formato oggetto di esame e di ampie discussioni in varie sedi ed anche ultimamente in seno all'assemblea del Consiglio nazionale delle Corporazioni.

Si assicura che lo schema di decreto approvato ieri dal Comitato corporativo centrale consta di poche essenziali disposizioni e che sarà prossimamente sottoposto all'esame e all'approvazione del Consiglio dei Ministri.

Il provvedimento in parola precisa innanzi tutto che l'Ente nazionale della cooperazione è un istituto di diritto pubblico, composto delle Federazioni nazionali delle imprese cooperative direttamente riconosciute dal Ministero delle Corporazioni. All'ente spettano le funzioni del coordinamento e dello studio dei problemi della cooperazione e della mutualità, della propaganda e della rilevazione statistica ed in genere della tutela della cooperazione. Le Federazioni nazionali hanno lo scopo di tutelare gli interessi delle imprese aderenti, nonchè i compiti di assistenza di istruzione, di educazione, di incoraggiamento e di perfezionamento della produzione.

Lo schema di provvedimento predisposto stabilisce anche che le imprese cooperative applichino i contratti collettivi di lavoro e le norme equiparate stipulate dalle Confederazioni sindacali e dalle imprese similari, a cui possono far pervenire ed esprimere i loro voti e le loro istanze in merito alla stipulazione dei contratti collettivi interessanti le imprese cooperative della stessa circoscrizione. Le imprese cooperative avranno altresì la possibilità di intervenire nella composizione delle controversie individuali e nelle controversie relative ai rapporti collettivi di lavoro.

Per i rapporti fra le imprese cooperative e le Confederazioni sindacali che sono interessate a promuovere e a sviluppare determinate forme di attività cooperativa, si stabiliranno opportuni comitati e collegamenti tra la Confederazione della cooperazione e le Confederazioni sindacali. A ciò si provvederà mediante scambi di rappresentanti negli organi direttivi dei rispettivi enti, secondo quanto verrà stabilito negli statuti delle Federazioni che dovranno essere approvati dal Ministero insieme coi decreti di riconoscimento, non appena il provvedimento approvato ieri dal Comitato corporativo centrale entrerà in esecuzione.

Dall'inquadramento dell'Ente nazionale della cooperazione restano esclusi gli enti cooperativi di credito in quanto il Ministero ha ritenuto di dover considerare più la loro delicata funzione di credito che non la loro personalità giuridica di imprese cooperative.

Le organizzazioni femminili del Regime

ROMA, 14

Le norme regolamentari impartite dall'O. N. B. per l'inquadramento delle Piccole e Giovani Italiane, premesso che il reclutamento è volontario, stabiliscono quanto segue:

«Appartengono alle Giovani Italiane le giovani dai 14 ai 18 anni. All'inquadramento devono essere preferibilmente assegnate le insegnanti delle scuole elementari e di educazione fisica, le professoresse delle scuole medie e le direttrici didattiche delle sezioni delle scuole. Titolo di preferenza assoluta fra le medesime: iscrizione al P. N. F.

Per le Giovani Italiane le formazioni dei gruppi sono disposte tenendo presente il numero delle organizzate appartenenti ai vari istituti, ginnasi, scuole complementari e magistrali, ecc. che esistono nel capoluogo e Comune, avendo cura di raggruppare le varie unità a seconda degli iscritti anche se appartenenti a scuole diverse. Segue uno schema di programma che dovrà essere svolto e che riguarda la formazione della donna nel campo dell'educazione civile, dell'educazione domestica, della cultura fascista e dell'educazione fisica.

Ogni argomento verrà trattato in diverse giornate e ciascuna di esse prenderà la denominazione dell'argomento trattato. Così l'educazione civile della Giovane Italiana, in perfetta corrispondenza colle direttive del Fascismo, avrà la giornata della Patria (guerra e Rivoluzione), la giornata del Duce, la giornata del Fascismo e la giornata della religione. L'educazione domestica avrà la giornata dell'igiene, la giornata della casa, la giornata della puericultura, la giornata lell'assistenza e del pronto soccorso. Pertanto, presso ogni gruppo si terranno le necessarie conferenze, proiezioni educative e si terranno lezioni di canto. L'educazione fisica avrà la giornata dell'assistenza sanitaria, con visite periodiche alle colonie montane e marine, giornate di ginnastica per le diverse due manifestazioni: ginnastica medica, ritmica, gioco ordinato, gioco libero, giornate per passeggiate, gare e danze.

Come la Milizia affianca
l'azione del Regime nelle scuole rurali

ROMA, 14

L'Ufficio stampa della M. V. S. N. comunica: Fin dal maggio 1930 S. E. Teruzzi, Capo di S. M. della Milizia, diramò ai Comandi dipendenti la seguente circolare: «Secondo le possibilità e contingenze locali è opportuno che i singoli Comandi promuovano, specie presso le sedi dei reparti e distaccamenti dipendenti, corsi serali o festivi atti a rimuovere un reliquato della vecchia Italia: l'analfabetismo, inconcepibile soprattutto in seno al primo fra i grandi istituti creati dal Fascismo. «Libro e moschetto fascista perfetto»: per nessuno, ma tanto meno per la guardia armata della Rivoluzione, la massima deve essere sterile di realizzazione. Gradirò conoscere le provvidenze adottate e mi riservo di assegnare un premio a quei reparti organici che mi daranno notizie fra i primi di non contare analfabeti nei ranghi».

In seguito a tale invito soli 32 Comandi hanno accusato di contare una esigua percentuale di analfabeti nei ranghi. Allo scopo di eliminare tale reliquato, oltre 500 corsi di istruzione furono immediatamente istituiti presso i reparti minori, di guisa che nei più lontani borghi la Milizia affianca fervidamente con i suoi ufficiali insegnanti l'azione del Regime nelle scuole. Si prevede che entro l'anno corrente l'esercito delle Camicie nere sarà completamente immune dalla piaga dell'analfabetismo. Così la Milizia intende praticare il monito del Duce: «Libro e moschetto fascista perfetto», che è per essa comandamento.

Un violento nubifragio
nella provincia di Cosenza

COSENZA, 14

Ancora una volta la provincia di Cosenza ha visto abbattersi su di essa un violento nubifragio che per poco non ha avuto tragiche conseguenze. Sulla linea ferroviaria Metaponto-Sibari si è prodotta un'enorme frana fra Montegiordano e Roseto Campo Squilico e la stessa linea ferroviaria è rimasta allagata nel tratto Metaponto-Montegiordano-Rocca Imperiale-Lovacimi. La violenza delle acque ha asportato in più punti le rotaie.

Nei pressi di Rocca Imperiale è precipitato un ponte della ferrovia, quello sul torrente delle Armi. Poco dopo transitava un treno; ma per fortuna il macchinista si avvide dell'interruzione della linea e potè fermare il convoglio, evitando così una grave sciagura. La linea è rimasta interrotta ed è impossibile per il momento fare il trasbordo. Squadre di poerai lavorano per riattivarla.

Anche a Trebisacce si sono avuti allagamenti e molte strade interne e vicinali sono rimaste danneggiate. Il Genio civile ha già provveduto a inviare sul posto ingegneri e operai per i necessari lavori. La piana di Sibari è tutta un enorme lago.

Orrenda morte tra le fiamme
sotto un autocarro capovolto

CASALE MONFERRATO, 14

Verso le 7.30 di stamane, mentre una automobile pilotata dal sig. Carlo Tabucco di Ticineto, percorreva lo stradale Casale Monferrato-Torino, giunto nei pressi di Crescentino, per sorpassare un camion slittava, andando a cozzare contro un paracarro. Nell'urto la macchina, capovolgendosi, si infiammava.

Oltre al sig. Tabucco, a bordo della stessa si trovavano il seniore della Milizia geometra Giuseppe Romussi, di 32 anni, Podestà di Valmacca, e i fratelli Guazzora. Mentre il Tabucco e i due Guazzora riuscivano ad uscire dalla macchina infiammata, il seniore Romussi, impigliatosi con una gamba tra il cambio e il freno, moriva dopo una diecina di minuti, orrendamente ustionato, senza che i tre scampati potessero soccorrerlo.

Nuovi casi di peste in Algeria

COSTANTINA, 14

La situazione sanitaria alla fine della giornata del 13 gennaio era la seguente: Tre nuovi casi di peste sarebbero stati constatati, di cui due ad Ain M. Lila e uno a Condes Smendon.

Campbell partito per l'America
per battere il record di Seegrave

LONDRA, 14

Il famoso corridore motociclista inglese cap. Campbell è salpato oggi alla volta dell'America, dove intende battere il record mondiale di velocità in automobile di 231 miglia orarie detenuto dal compianto sir Henry Seegrave. Molti ostacoli si frappongono alla realizzazione del cimento di Campbell in quanto le autorità di Daitona, sulla cui spiaggia dovrebbe effettuarsi il tentativo sono in urto con l'associazione automobilistica americana e altre associazioni organizzatrici dell'impresa.

Proprio prima di salpare, Campbell ha ricevuto un messaggio da Daitona col quale lo si esortava a non partire. Egli ha risposto telegraficamente dicendo che se in America gli faranno difficoltà egli proseguirà per la Nuova Zelanda dove ha pure trovato una pista ideale.

NOTIZIE BREVI

Una grave disgrazia aviatoria è avvenuta nelle acque di Floroe presso Bergen. Un apparecchio pilotato da un tenente di marina, con a bordo due paesseggeri, è caduto in mare mentre segnalava ad una flottiglia di barche da pesca i banchi di aringhe. Il pilota è rimasto ucciso sul colpo e i due passeggeri gravemente feriti.

Le elezioni generali in Russia si stanno svolgendo con una eccezionale affluenza di elettori, di circa il 10 per cento superiore a quelli accorsi alle urne durante le ultime elezioni. Nei distretti rurali si calcola infatti che il concorso abbia raggiunto il 70 per cento ed il 76 per cento a Leningrado. Il numero degli iscritti alle liste elettorali è di 83 milioni, con un aumento di 19 milioni in confronto all'ultima legge.

La gendarmeria polacca, con decreto odierno, viene assoggettata al comando e al controllo delle autorità militari, così da formare un tutto unico con l'Esercito. Sono esclusi dal provvedimento i corpi di polizia della città.

La bilancia commerciale della Polonia per il 1930 segna importazioni per zloty 2.245.975.000 ed esportazioni per 2.433.244.000, con un saldo attivo di 287.271.000 zloty.

Si sono iniziate a Vienna le trattative per la stipulazione del trattato commerciale con l'Ungheria. E' stato innanzitutto esaminato il programma che dovrebbe formare la base dei lavori. Le discussioni continueranno nei prossimi giorni.

Si ha da Essen che l'Associazione del ferro ha deliberato una riduzione del 5 e del 7 percento, con effetto dal 1.o gennaio 1931, su tutti i prodotti.

Il sen. Britten, presidente della Commissione senatoriale americana per gli affari navali, ha dichiarato che si farà promotore di solleciti provvedimenti per attuare integralmente il programma navale entro i limiti stabiliti dal trattato navale di Londra.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Lazio-Triestina

Trieste si prepara a vivere un avvenimento sportivo di primissima importanza, di reale valore tecnico e di grande interesse agonistico. Sarà ospite della Triestina la forte compagine laziale che nella classifica generale, come nella considerazione degli sportivi occupa una posizione assai considerevole.

Dal lato tecnico la partita ha un indiscutibile interesse perchè ambedue le squadre sono in possesso di un autentico sistema di gioco, di uno stile originale e le compongono atleti di valore provato.

Dal lato agonistico il match promette di essere godibilissimo: ambedue le squadre hanno assoluto bisogno di realizzare punti, l'una (la Lazio) per mantenere il contatto con i primissimi della classifica anche con la speranza, al momento opportuno (e perchè no?) di tentare la scalata al titolo; l'altra squadra ha pure bisogno di punti al fine di consolidare la sua posizione e di conquistarsi quel posto nella classifica che per diritto di classe le compete.

Assisteremo quindi ad un incontro estremamente interessante ed accanito. Il match avrà inizio alle 14.30 e si svolgerà sul terreno di Montebello.

Esperia-Monfalconese II

La giovane e volonterosa squadra riserve dell'Esperia giocherà domenica 18 corrente sul campo sportivo di San Giovanni la quarta battaglia di campionato ospitando l'undici della Monfalconese. Ambedue le squadre sono reduci da gravi sconfitte, le quali daranno certamente all'imminente contesa il coefficente primo per interessare vivamente i ferventi ammiratori dei due undici partecipanti al campionato veneto-giuliano di seconda divisione. Per comodità degli sportivi l'incontro avrà luogo nella mattinata, alle 10.30 precise.

Ponzianini-Udinese II

Ospite gradito dei bianco-celesti concittadini sarà a Trieste domenica prossima il «leader» del girone veneto-giuliano di seconda divisione, che punta con molta decisione verso la mèta finale. L'Udinese è oggi la squadra migliore del poderoso lotto, entrata in battaglia a suo tempo per un ambito primato. Forte di un reparto di punta quanto mai realizzatore, il «leader» vanta una difesa formidabile, che nelle dodici partite sino ad ora disputate ha incassato soltanto quindici goals. Contro i Ponzianini, che sono reduci da una significatissima vittoria conseguita su un campo difficile come quello di S. Elena, l'Udinese annuncia la squadra che debellò domenica scorsa il volonteroso undici della Capodistriana.

Le partite di volata

Omologazione partite domenica 11 corrente: Morara Sassi-G.U.F. A 2-0 (forfait); Spazzacamini-G.U.F. B 2-0 (forfait); Ivancich-Stella Alpina 2-0. Si soprassiede all'omologazione della partita Pitteri-Ginnastica per reclamo presentato dal Pitteri.

Punizioni: Ammonizione solenne ai giocatori Bacchi della Ginnastica, Repich del Pitteri e Grison, della Stella Alpina per gioco scorretto. Ammonizione solenne al giocatore Bertuzzi del Pitteri per parole scorrette verso l'arbitro dopo la partita.

Domenica avranno luogo soltanto partite di ricupero col seguente orario: Campo S. Sabba - ore 9.30: Nazario Sauro-Esperia; ore 11: G.U.F. A-Pitteri; ore 13.30: Spazzacamini-Vedetta Veloce; ore 15: Ginnastica-Morara Sassi. Riposano U. S. Stella, Ivancich, Stella Alpina e G.U.F. B.

I seguenti arbitri effettivi, dietro proposta della Delegazione regionale, sono stati dalla F. I. G. V. di Roma promossi arbitri federali: Tranquillini, Jerini, Segnani, Cerniani e Brovedani. Detti arbitri sono pregati di portare quanto prima una fotografia per l'invio a Roma onde poter venire in possesso della nuova tessera.

Tutti gli arbitri e i delegati delle società partecipanti al campionato, devono trovarsi venerdì 16 corr. alle 20 precise alla Direzione tecnica provinciale per importantissime comunicazioni.

I lavori dei presidenti
delle Federazioni sportive

ROMA, 14

Come era stato comunicato, si è tenuta oggi sotto la presidenza del Commissario del C. O. N. I. on. Iti Bacci la riunione dei presidenti delle Federazioni sportive. La riunione si è protratta a lungo, ma, non essendo stato esaurito l'orline del giorno, essa è stata rinviata a domani.

Nel lawn-tennis nazionale

ROMA, 14

La Segreteria generale del C. O. N. I. comunica la seguente deliberazione della presidenza della Federazione italiana lawn-tennis.

Vengono nominati giudici arbitri: S. E. l'on. Alessandro Lessona, presidente della Federazione italiana lawn-tennis; signor Clemente Serventi, vice-presidente della Federazione; e fra gli altri il membro del Direttorio signor ing. Romanin Jacur (Padova) e i delegati regionali della F. I. L. T. signori: Generale De Strabel comm. Oreste (Alto Adige-Merano); avv. Attilio Zanuso (Veneto-Padova); dott. Sergio Ara (Venezia Giulia-Trieste).

Per la Venezia Giulia: De Nordis conte dott. Carlo (Trieste); Paladini ing. architetto Aldo (Trieste); De Edliz ing. Cornelio (Fiume); Barbarich Piero (Fiume); Nordio dott. Augusto (Trieste); Novacco dott. Franco (Trieste).

SCI

Una gara per la "Coppa Giuriati,,

ROMA, 14

Il *Giornale d'Italia* informa che la Federazione Italiana dell'Escursionismo ha indetto per il giorno 22 febbraio 1931 a Roccaraso il secondo campionato di marcia e tiro per pattuglie di sciatori dopolavoristici, valevole per l'assegnazione della «Coppa Giuriati». La gara di campionato comprende: a) una marcia di regolarità a pattuglie di km. 12 su percorso vario; b) una prova di tiro con fucile mod. 1891 su sagoma di uomo a terra.

Ogni Provincia d'Italia non potrà iscrivere alla gara di campionato più di una pattuglia. Le pattuglie dovranno essere composte dei migliori sciatori dopolavoristici della Provincia in possesso del brevetto di sciatore per l'anno 1931 e comunque non tesserati alla Federazione italiana dello Sci.

La gita del Gruppo sciatori dell'O. N. Dopolavoro. Il Gruppo sciatori del Dopolavoro provinciale indice per sabato e domenica 17 e 18 p. v. una gita sciatoria alla volta di Tarvisio, viste le condizioni della neve, ottime in quella zona. La partenza avrà luogo sabato alle 15.55 dalla Stazione centrale. La quota è fissata in lire 38 e le iscrizioni si accettano fino a sabato alle 12 nella sede del Dopolavoro provinciale (via Mazzini 32).

Carnera non ha pagato l'ammenda

ROMA, 14

La Federazione pugilistica italiana rende noto che, contrariamente a quanto dal pugile Primo Carnera e dal sig. Leon See è stato dichiarato alla stampa francese, il giorno stesso della loro partenza per l'America del Nord nessun versamento pari all'ammenda inflitta al Carnera e al risarcimento danni all'organizzatore di Firenze per il totale di lire 25.220 è stato effettuato nè alla F. P. I. nè all'International Boxing Union.

L'incontro Schmeling-Stribling
Il vincitore si incontrerà con Carnera

NEW YORK, 14

Viene confermato da fonte autorevole che l'incontro Schmeling-Stribling si svolgerà a Chicago. Se non sarà possibile tenerlo a Chicago, l'incontro avrà luogo a Jersey City, oppure a Detroit. Il contratto dispone che il match debba avvenire prima del 15 luglio. La «Madison Square Garden Corporation», sotto i cui auspici è stato concluso il contratto, ha stipulato che il vincitore dell'incontro si misurerà con Primo Carnera prima del 30 settembre. Questo match sarà valido per il campionato mondiale dei pesi massimi. La stipulazione non fa parola circa il luogo in cui l'incontro dovrà svolgersi. *(United Press).*

Tomba romana scoperta ad Ameglia

SPEZIA, 14

Nel comune di Ameglia, in prossimità dell'antico golfo di Luni, è stata scoperta una tomba che è stata riconosciuta dall'ispettore provinciale per i monumenti appartenente all'epoca imperiale romana tra il I e il II secolo d. C.

Il film di Remarque
proibito in Jugoslavia

BELGRADO, 14

Davanti ai rappresentanti del Ministero degli Esteri, della Guerra e dell'Istruzione, è stata proiettata oggi la pellicola «Nulla di nuovo in Occidente», nella versione tedesca. L'ufficio censura cinematografica ha deciso di proibire per ora la proiezione di questa pellicola in tutti i cinematografi della Jugoslavia.

Due gioiellieri belgi
abilmente derubati a Berlino

BERLINO, 14

I due gioiellieri Rubinstein e Gluckstein di Anversa, che sono giunti alcuni giorni fa a Berlino, sono stati abilmente derubati in un treno della ferrovia sotterranea. I ladri sono riusciti ad appropriarsi di diamanti per un valore di 300.000 marchi. Quando i due gioiellieri abbandonarono la stazione di Piazza Wittenberg, il Rubinstein si accorse che dalla tasca interna della giacca gli era stato asportato il portafoglio coi diamanti. I gioiellieri hanno promesso un premio di 10.000 marchi a chi saprà individuare i ladri e restituire loro i gioielli.

Ogni fascista deve aiutare l'Opera Nazionale Balilla, che è stata chiamata la pupilla del Regime.

Bollettino meteorologico

	Pressione barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	753.6	9	4	nuvoloso, l. mosso
Roma	756.1	10	2	coperto, mosso
Torino	755.0	0	—2	nuvoloso
Milano	754.4	3	—1	piovoso
Genova	750.4	5	3	mezzo coperto
Venezia	753.7	1	0	¾ coperto, calmo
Firenze	754.1	9	0	piovoso
Ancona	755.6	4	1	coperto, l. mosso
Bologna	755.0	3	1	piovoso
Napoli	755.3	11	6	cop., legg. mosso
Taranto	755.4	13	9	½ cop., legg. mosso
Palermo	757.4	15	8	coperto, mosso
Catania	758.0	14	6	coperto, mosso
Cagliari	757.3	10	3	mezzo cop., mosso
Tripoli	762.4	13	5	coperto, mosso
Messina	758.1	14	7	¾ coperto, mosso
Trento	754.7	1	—3	coperto
Fiume	753.2	9	4	cop., legg. mosso
Bari	755.8	13	9	cop., legg. mosso
Sanremo	753.8	9	5	cop., legg. mosso
Bengasi	761.0	17	10	coperto, grosso
Rodi	753.4	17	12	coperto, agitato

Previsioni del tempo. Situazione barica: Un ciclone si affaccia dall'Atlantico sull'Irlanda, mentre permane la depressione sul Mar Glaciale ed un'area di bassa pressione si estende dal Mediterraneo occidentale al Mar Baltico, con minimi sul Golfo di Genova e sui paesi baltici. Probabilità: Le condizioni atmosferiche continueranno ad essere ancora perturbate in quasi tutta l'Italia, con pioggie particolarmente copiose sulle regioni meridionali, sulla Sicilia e sull'alto versante adriatico. Si avrà cielo prevalentemente coperto sulle Alpi ed annuvolamenti irregolari, accompagnati da qualche precipitazione, altrove. Predominio di venti intorno a maestro, moderati in Val Padana e sui versanti prospicienti, quasi forti sugli alti versanti adriatico e tirrenico. Sul rimanente della Penisola e sulle isole maggiori si avrà prevalenza di venti moderati e alquanto forti occidentali. Temperatura senza notevole variazione. Agitati il Tirreno e l'alto Adriatico, altrove mare mosso.

COMUNICATI(*)

GUIDA GENERALE DI TRIESTE E DELLA GIULIA

Da varie parti ci giungono proteste di ditte giocate sulla loro buona fede da persone che vanno attorno a raccogliere ordinazioni di pubblicità per la nostra Guida.

A togliere ogni malinteso, la sottoscritta dichiara che nessun incaricato suo assume ordinazioni per la **Guida Generale**, dato che quest'ultima è in corso di stampa e quindi nuovi ordini non possono venir accettati che in via eccezionale.

La Casa editrice della Guida Generale di Trieste e della Giulia
Dott. Suttora, Guglielmi & C.

Il sottoscritto curatore avverte che procederà alla vendita a trattative private delle merci ed arredamento del magazzino di Via Riborgo N. 45, della fallita Ditta Winkler, Oblaschiak e C. al maggior offerente. Le offerte devono pervenire entro tre giorni al sottoscritto curatore accompagnate da vadio di lire quattordicimila.

Avv. GENNARO TAMARO
Corso Vitt. Em. N. 12 - tel. 80-21

SCIATICA, NEVRALGIE
Brachialgie, lombaggini, artriti malattie reumatiche
Dott. RUFFO, Valdirivo 27, mezz.
dalle 15.30 alle 17.30 - Telef. 34-50

GABINETTO DENTISTICO
dott. Schäffer, tecnico-dentista
Piazza Goldoni 3, I piano
Dentiere senza palato — Nuovo sistema americano — Facilitazioni di pagamento

Dr. A. de NICOLA
MALATTIE VENEREE E CUTANEE
TRIESTE - Corso Vittorio Emanuele III, 41
Riceve: 8-9, 11-13, 16-19
Il giovedì solo fino ore 13.
MONFALCONE - Via Duca d'Aosta, 448
Giovedì 17-18 e Domenica 9-10.

CRONACA DELLA CITTÀ

Trieste centro degli autoservizi di gran turismo

Le nuove linee che saranno fissate a San Remo

Oggi verrà inaugurata a S. Remo da S. E. Pennavaria, Sottosegretario alle Comunicazioni, la Conferenza internazionale per gli autoservizi di gran turismo per il 1931. Saranno premiate le ditte che maggiormente si sono segnalate nell'effettuazione, nello scorso anno, di linee che sia per gli itinerari di grande interesse panoramico ed artistico, sia per il decoro e il conforto del materiale rotabile impiegato, hanno lodevolmente contribuito alla valorizzazione turistica del nostro Paese.

Il programma della Conferenza è così fissato:

15 gennaio 1931-IX - Ore 15.30: Inaugurazione della Conferenza da parte di S. E. Pennavaria e premiazione delle Ditte; ore 20: Banchetto e serata di gala al Casino. 16 gennaio - Ore 9.30: Questioni generali; esame delle linee ricadenti nella circoscrizione del Circolo di Trieste; ore 14: Giro di circumvallazione di S. Remo; ore 21: Serata di gala al teatro del Casino. 17 gennaio - Ore 9: gita a Ventimiglia, visita dei giardini di Hamburg, visita alla Mostola e Balzi Rossi, vermut d'onore offerto dal Comune di Bordighera. 18 gennaio - Ore 14: Gita a Baiardo.

Parteciperanno al Congresso per la nostra Regione l'ing. Del Pianto comm. Alfredo, direttore, e il dott. ing. de Antonellis cav. Edoardo, 1.o ispettore del Circolo Ferroviario d'Ispezione di Trieste; il dott. cav. Giorgio Manni in rappresentanza della Provincia e del Consiglio provinciale dell'Economia di Trieste; l'avv. Pinausi Piero per il Consiglio dell'Economia e la Provincia di Gorizia; l'ing. Petz Sergio, per quelli di Udine; il conte dott. Giuseppe Lazzarini per quelli di Pola; il dott. comm. Icilio Bacci, e l'ing. Tullio Schnediz per quelli di Fiume, e l'avv. Giuseppe Tobia per il Consiglio della Economia e la Provincia di Zara.

Saranno premiate le seguenti ditte della Venezia Giulia: 1.o premio, ditta Rodolfo Grattoni, Fiume; 2.o premio, Cooperativa Automobilistica del Carnaro, Abbazia; 3.o premio, S. A. T., Trieste.

Gli sviluppi dei servizi italiani

Lo sviluppo degli autoservizi di gran turismo, corrisponde a una necessità data la conformazione geografica ed orografica delle nostre Regioni; e molte stazioni climatiche hanno risentito i benefici effetti della nuova corrente di traffico creata dai moderni e celeri trasporti automobilisti, integranti quelli ferroviari e marittimi. Alle direttive personalmente tracciate da S. E. Ciano, saggio e prudente coordinatore di tutti i trasporti, corrisponde lo sforzo e la iniziativa delle aziende private, le quali mettono in linea moderne e confortevoli vetture, studiano e propongono, d'intesa con le autorità di vigilanza, con gli enti che si occupano dello sviluppo turistico e con le organizzazioni sindacali, nuovi allacciamenti con stazioni climatiche e con località non soltanto ricche di attrattive naturali, ma di tesori artistici e storici d'incomparabile bellezza.

Pochi dati basteranno a dimostrare il progresso fatto dall'Italia fascista anche in questo campo: la lunghezza chilometrica degli autoservizi di gran turismo esercitati, ch'era nel 1926 di km. 4934, è salita nel 1930 a circa 34.000 chilometri ed il numero di viaggiatori trasportati è cresciuto da 120 mila a 370 mila.

Anche nella nostra Regione si è verificato un notevole incremento degli autoservizi di gran turismo, non ostante la generale contrazione di traffico. Nello scorso anno furono esercitate nella Venezia Giulia 21 linee, contro 19 nel 1929 e 7 nel 1926, con uno sviluppo complessivo di km. 2.445 ed una percorrenza di 166.442 km. Ma ancora maggiore importanza hanno i dati relativi al numero di viaggiatori trasportati (24.913 nel 1930 contro 19.217 nel 1929). Avere potuto, non solo mantenere, ma anche migliorare sensibilmente i risultati, rappresenta un successo tanto più notevole e confortante, in quanto si consideri la crisi che già nel 1930 si faceva fortemente sentire per molti paesi del retroterra. Gran parte di detti miglioramenti sono certamente da attribuire ai provvedimenti adottati dal Governo Nazionale per la zona del Carnaro, che hanno richiamato l'attenzione di molti stranieri sulla incantevole riviera liburnica. Ad Abbazia infatti, contrariamente a quanto si è verificato per la quasi totalità delle stazioni climatiche, anche rinomatissime, si è avuto un incremento nel numero dei forestieri che è salito a 39.671 nel 1930 contro 36.437 nel 1929.

Le linee automobilistiche, affettuate tutte con regolarità e decoro, hanno consentito anche ai forestieri che disponevano di tempo limitato, di recarsi in un solo pomerigigo alla vetta del Monte Maggiore per ammirare il golfo del Carnaro con le isole, sino al confine naturale delle Dinariche, o di recarsi in una sola giornata a visitare le maraviglie speleologiche del Carso, o di venire nella nostra città per visitare poi i campi di battaglia del basso Isonzo e meditare presso il Cimitero degli Invitti; ovvero raggiungere la ridente Brioni e ammirare le arditezze architettoniche di Pola romana o infine visitare Aquileia «madre di Roma» e la stazione balneare di Grado. Notevole simpatia hanno poi avuto le linee di gran turismo per la «perla delle Dolomiti» e la linea iniziatasi lo scorso anno Abbazia-Villacco, che tanto interesse ha suscitato negli ambienti turistici e politici della Repubblica austriaca e che ha prodotto una corrente di traffico, utile ai due Paesi, fra le stazioni climatiche del Carnaro e quelle del lago di Wörth.

Le linee nuove

Per la prossima estate sono previste le seguenti linee, già effettuate lo scorso anno:

1) Linea Fiume - Abbazia - Villacco - Portschach, km. 300, (sabato) dal 1.o luglio al 30 settembre, ditta Grattoni Rodolfo.

2) Fiume-Montemaggiore, km. 20, (domenica) dal 1.o luglio al 30 settembre, ditta Grattoni Rodolfo.

3) Fiume-Abbazia-Montenevoso, km. 63, (domenica) dal 15 giugno al 15 settembre, ditta. Woloschin Alberto.

4) Abbazia-Laurana-Pola-Fasana-(Brioni), km. 230, (mercoledì e sabato) dal 1.o aprile al 30 settembre, Cooperativa Automobilistici Carnaro.

5) Abbazia-Montemaggiore-Lago d'Arsa-Canale di Fianona-Laurana-Abbazia, km. 95, (giovedì) dal 15 luglio al 15 settembre, Cooperativa Automobilistici Carnaro.

6) Laurana-Abbazia-Postumia Grotte, km. 78, (giornaliera) dal 1.o aprile al 15 ottobre, Cooperativa Automobilistici Carnaro.

7) Laurana-Abbazia-Montemaggiore, km. 37, (giornaliera) dal 1.o aprile al 15 ottobre, Cooperativa Automobilistici Carnaro.

8) Trieste-Sappada-Auronzo-Misurina-Cortina d'Ampezzo (Sappada-Pieve di Cadore-Cortina d'Ampezzo), via Pieve di Cadore km. 254, via Auronzo km. 255, (mercoledì via Auronzo, sabato via Pieve di Cadore) dal 1.o luglio al 31 agosto, Società Eserc. Autom. Venezia Giulia.

9) Trieste-S. Canziano-Abbazia-Laurana, km. 88, (giornaliero) dal 1.o aprile al 15 ottobre, Soc. Eserc. Autom. Ven. Giulia.

10) Trieste-Gorizia-Loqua, km. 71 (festivo) dal 15 giugno al 15 settembre e dal 15 dicembre al 15 febbraio, Soc. ing. F. Ribi e C.

11) Gorizia-Tarvisio, km. 105, (sabato) dal 15 giugno al 15 settembre, Soc. ing. F. Ribi e C.

12) Grado-Trieste-Grado, km. 119, (bisettimanale) dal 15 giugno al 15 settembre, Soc. ing. F. Ribi e C.

13) Grado-Redipuglia-Gorizia, km. 96 (mercoledì e venerdì) dal 15 giugno al 15 settembre, Soc. ing. F. Ribi e C.

14) Trieste-Postumia Grotte, km. 53, (giornaliero) dal 15 aprile al 31 ottobre, Soc. Autoturistica Triestina.

15) Grado-Trieste-Postumia, km. 53, (martedì e sabato) dal 15 giugno al 15 settembre, Soc. Autoturistica Triestina (intensificazione della linea precedente in coincidenza col piroscafo Grado-Trieste).

16) Trieste-Cacciatore-Opicina-Miramare-Trieste, km. 45, (martedì e sabato) dal 15 aprile al 15 settembre, Soc. Autoturistica Triestina.

17) Trieste-Redipuglia-Monte San Michele-Gorizia-Postumia Grotte-Trieste, km. 185, (lunedì e giovedì) dal 1.o maggio al 31 ottobre, Soc. Autoturistica Triestina.

18) Trieste-S. Canziano (Grotte)-Postumia (Grotte)-Sesana-Trieste, km. 55, (mercoledì e venerdì) dal 15 giugno al 30 settembre, Soc. Autoturistica Triestina.

19) Trieste-S. Giovanni al Timavo-Iamiano-Vallone Doberdò-San Martino del Carso-Sagrado-Redipuglia-Trieste, km. 125, (martedì e venerdì) dal 15 giugno al 30 settembre, Soc. Autoturistica Triestina.

20) Trieste-Postumia Grotte-Abbazia-Trieste, km. 203, (lunedì) dal 1.o maggio al 30 settembre, Soc. Autoturistica Triestina.

21) Udine-Grado, km. 44, (giornaliero) dal 1.o luglio al 31 agosto, S. A. I. T. A.

A queste si aggiunsero le linee di nuova istituzione:

22) Abbazia-Venezia, km. 250, (mercoledì e sabato) dal 15 luglio al 30 settembre.

23) Tarcento-Grado, km. 90, (bisettimanale giovedì e domenica).

Si spera, inoltre, di poter iniziare un autoservizio allacciante Trieste con S. Martino di Castrozza e con Bolzano.

Le linee saranno discusse e autorizzate nella Conferenza di S. Remo, che verrà presieduta dal gr. uff. Antonino Crispo, ispettore generale delle ferrovie, tranvie e automobili e si svolgerà alla presenza dei rappresentanti dei vari Ministeri e delle Amministrazioni interessate, nonchè dei delegati delle Nazioni finitime.

Molto ancora sarà da fare per far meglio conoscere il nostro Paese, per quanto anche in questo campo l'Italia nulla abbia da invidiare agli altri Paesi; ma la materia prima non le manca: bellezze naturali incomparabili, tesori artistici ineguagliabili, costruzioni ardite e opere titaniche che destano l'ammirazione di tutto il mondo civile.

La risposta di S. M. la Regina

agli auguri del Rettorato provinciale

Al telegramma di augurio inviato dalla Provincia di Trieste a S. M. la Regina, è pervenuta la seguente risposta:

«Sua Maestà la Regina sensibile ai cortesi auguri di cui ella è stata interprete mi incarica dei suoi ringraziamenti migliori. — Dama Corte servizio: *marchesa Leonardi di Villa Cortese.*»

Corso legale e prescrizione

delle monete da cent. 50 a contorno liscio

Il Ministero delle Finanze, con provvedimento legislativo in corso di pubblicazione, ha stabilito che le monete di nichelio puro da centesimi 50 a contorno liscio continuino ad avere corso legale fino al 31 dicembre 1931 e che la prescrizione si compia alla data del 30 giugno 1932.

La rinnovazione delle licenze

dei pubblici esercizi

Per ordine impartito dalla R. Questura i pubblici esercenti sono invitati a presentare le licenze per la rinnovazione entro oggi 15 corr. alla sede della Federazione, anche se non corredate dalle ricevute provanti il pagamento delle tasse sulle concessioni governative e della tassa comunale di licenza.

Queste tasse per concessione del Ministero delle Finanze, rispettivamente del Podestà, dovranno essere pagate entro il 15 aprile prossimo e le relative ricevute dovranno entro detto termine essere presentate alla sede federale (stanza n. 2). Si avverte che saranno revocate tanto le licenze per le quali non verrà eseguito a tempo il pagamento delle tasse relative suaccennate, quanto quelle non presentate per la rinnovazione entro oggi.

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

Istruzioni antiaeree. Il Comando della 5.a Legione M.D.A.T. ordina le seguenti adunate per domenica 18 corrente:

Alle 9 precise dovranno trovarsi al Poligono di Servola tutti gli ufficiali, graduati, militi e avanguardisti in forza alle Batterie 143, 144 e le squadre mitraglieri 703 e 704.

Pure alle 9 precise dovranno presentarsi in Caserma di via Ferriera tutti gli ufficiali, graduati, militi e avanguardisti in forza al Centro raccolta notizie.

Alle 8 precise dovranno presentarsi in caserma di via Ferriera tutti i militi iscritti al corso premilitare D. A. T. a eccezione di quelli in forza alle Batterie 143 e 144, squadre mitaglieri 703 e 704 e Centro raccolta notizie.

Tutti i graduati delle Batterie 137, 138, 139 e 140 e gli appartenenti alla fotoelettrica devono presentarsi domenica, alle 9, in divisa ordinaria, alla caserma di via Ferriera.

Apertura corsi d'istruzione. Fra giorni verrà comunicato a mezzo giornale l'inizio dei corsi per l'avanzamento di militi della Difesa Aerea Territoriale a camicie nere scelte, vice-capisquadra e capi-squadra. Saranno contemporaneamente iniziati i corsi per specialisti, serventi ai pezzi, fotoelettricisti (telegrafisti, telefonisti), nonchè quelli per l'assegnazione per i reparti di sanità. Si invitano pertanto tutti i militi, che sentono l'importanza della missione affidata dal Duce a questa nostra arma, di iscriversi ai suddetti corsi.

Le iscrizioni vengono assunte dalle 18.30 alle 20 in caserma di via Ferriera, ai Comandi di reparto, presso i quali ciascuno è in forza.

Tredici eroi della transvolata atlantica

usciti dalla scuola di Portorose

Il vittorioso volo dello stormo di Balbo ha una particolare importanza per Trieste, giacchè ben tredici dei ventotto ardimentosi piloti che hanno conquistato all'Italia un nuovo ciclo di gloria trasportando di là dall'Oceano, fino a Rio de Janeiro, le squadriglie tricolori, sono usciti dalla sua Scuola di pilotaggio, la Scuola istituita dalla S. I. S. A. a Portorose.

Ciò — fors'anche per il riserbo avuto dalla Direzione della nostra benemerita Scuola, che preferisce le silenziose opere alle vane parole — era poco noto in città all'inizio della Crociera atlantica, ma una cosa di tanto interesse e che costituisce per Trieste un motivo di giusto orgoglio non poteva tardare ad essere conosciuta fuori dell'ambito aeronautico locale, e non occorre dire con quanta commossa fierezza la cittadinanza abbia appreso la notizia.

I piloti della Crociera atlantica che hanno conseguito il brevetto a Portorose sono: il capitano Stefano Cagna, aiutante di volo di S. E. Balbo; il cap. Emilio Draghelli, il cap. Ugo Baistrocchi, il cap. Alessandro Miglia e il cap. Guido Bonini, i tenenti Luigi Gallo, Renato Abbriata, Danilo Barbicinti che trovò eroica morte nelle acque di Bolama, Leonello Leone, Letterio Cannistracci, Jacopo Calò Carducci, Alessandro Vercelloni e il sergente maggiore Ireneo Moretti, undici dei quali seguirono il corso di pilotaggio di Portorose nel 1923 e gli altri due, il cap. Bonini e il tenente Leone, rispettivamente nel 1927 e nel 1925.

Questi nomi sono popolari a Portorose dove è ancora vivo il ricordo della breve permanenza degli audaci volatori e delle loro arditissime prove. La Scuola di pilotaggio della S. I. S. A., che ha il vanto di aver dato alla Patria schiere numerose di ben temprati dominatori dell'aria, ha accompagnato le luminose vicende della grande impresa con affettuosa passione, ma con l'assoluta sicurezza del trionfo, ben conoscendo il valore, lo slancio e l'ardimento di quei magnifici soldati del cielo, che le giovani reclute dell'aviazione si apprestano ad emulare. La Direzione della Scuola ha espresso tutta la sua esultanza inviando vibranti telegrammi al Duce, al Generale Balbo e agli eroici suoi ex allievi.

La città è fiera e commossa nell'apprendere che tredici dei ventotto transvolatori dell'Atlantico fecero il loro noviziato e si maturarono agli ardimenti del volo nella Scuola d'aviazione di Portorose. Il coraggio e l'esperienza tecnica di questi audaci, testimoniano anche della perfezione e disciplina che reggono la Scuola di Portorose la quale ha saputo dare all'aviazione italiana ricco contributo di forti individualità. Nessun riconoscimento è per la Scuola più ambito che i' elenco glorioso dei tredici piloti.

La campagna per il ribasso

I Provveditori del Pubblico Impiego

Anche i pensionati ne potranno usufruire

Convocata dal segretario provinciale dell'Associazione, rag. Cioni, ha avuto luogo una riunione allo scopo di gettare le basi per la costituzione di ulteriori Provveditori, perchè vi possano usufruire tutti i dipendenti dagli enti pubblici organizzati nel Pubblico Impiego e nelle altre associazioni dipendenti dal Partito. Erano presenti il presidente del Comitato di collegamento tra i Provveditori, cav. dott. Zilli, segretario generale della Provincia, il rag. Menegazzi, economo dell'Ospedale psichiatrico provinciale, il sig. Zuccheri per il Provveditorio della Provincia, il presidente del Provveditorio del Comune dott. Lonciari e i segretari dei Gruppi più importanti delle associazioni consorelle. Erano inoltre intervenuti i presidenti e i segretari delle altre associazioni dipendenti dal Partito, il sig. Diamanti, il prof. Cecchini, il dott. Bonetti e il capo dell'Ufficio stampa dell'Associazione, dott. Aldo Tassini.

Il segretario provinciale, rag. Cioni, rilevò lo sviluppo preso in sì breve tempo dai due Provveditori l'uno della Provincia e l'altro del Comune, organizzati dall'Associazione del Pubblico Impiego con il valido appoggio del Podestà sen. Pitacco e del Preside della Provincia, avv. Pieri, iniziative che godono già di largo concorso e dalle quali gli organizzati che ne possono fruire traggono notevoli benefici. Il dott. Zilli comunicò in una lucida e breve esposizione alcuni suoi punti di vista circa l'organizzazione dei Provveditori in genere e la necessità che i loro dirigenti mantengano tra loro continui contatti, perchè l'azione si svolga con unità di criteri, data l'affinità di intenti che tali istituzioni si propongono. Furono ventilate talune possibilità relative a una maggiore espansione dei Provveditori del Comune e della Provincia, nel senso che verranno escogitati i mezzi per fornire a tutti gli associati i generi alimentari di prima necessità, non solo, ma si cercherà di arrivare anche alla formitura di frutta e di verdura.

Furono inoltre gettate le basi per la costituzione di altri due Provveditori per gli addetti statali in città. Anche per i dipendenti statali e parastatali residenti nei Comuni rurali della Provincia verrà provveduto: ma tale argomento abbisogna ancora di ulteriori studi, prima che l'idea possa tradursi in fatto compiuto. Fu deciso inoltre che, mentre gli addetti alla Cassa di Risparmio verranno aggregati al Provveditorio della Provincia, quelli della Cassa circondariale di malattia si riforniranno a quello del Comune e i postelegrafonici si appoggeranno al Provveditorio dei ferrovieri. Per gli organizzati nell'Associazione addetti alle aziende industriali dello Stato è in istudio l'apertura di un nuovo Provveditorio, al quale faranno capo anche gli organizzati nel Pubblico Impiego dipendenti dai Ministeri militari. Per gli organizzati negli altri vari Gruppi dell'Associazione del Pubblico Impiego verrà provveduto perchè sieno aggregati a un determinato Provveditorio, già costituito o da costituirsi.

Poichè venne sollevata anche la questione dell'approvvigionamento dei pensionati comunali, fu deciso che anch'essi, purchè in possesso della tessera dell'Associazione del Pubblico Impiego potranno fare i prelevamenti necessari e fruire delle facilitazioni di cui godono i loro colleghi in attività di carica. Così pure ai pensionati dello Stato organizzati nelle rispettive associazioni sarà data la possibilità di prelevare i viveri presso i Provveditori di imminente istituzione per il personale dello Stato in servizio.

Negozi chiusi dal Podestà

per mancato adeguamento dei prezzi

Per ordine del Podestà sono stati puniti con provvedimento di chiusura temporanea dell'esercizio per mancato adeguamento dei prezzi all'azione del ribasso del costo della vita i seguenti negozianti:

Valli Maria, negozio frutta e verdura (2 giorni); Russian Ernesto, drogheria (5 giorni); Ferfoglia Maria, negozio frutta e verdura (5 giorni); Riolo Carla, negozio frutta e verdura (5 giorni); Rebetz Giovanna, negozio commestibili e coloniali (8 giorni); Drufoska Ladislao, pistoria (8 giorni); Olivo Albina, negozio frutta e verdura (8 giorni; Starz Anna, negozio frutta e verdura (8 giorni); Nimino Giuseppe, negozio commestibili e coloniali (10 giorni); Suman Luigi, negozio commestibili (5 giorni); Merlach Antonio, negoziante commestibili (5 giorni); Caris Cesare, negoziante commestibili (5 giorni); Sanzin Antonio, negoziante commestibili (5 giorni); Vidolich Bruna, latteria (5 giorni); Bole Anna, posteggio frutta ed erbaggi (5 giorni).

TRIESTE, 14 gennaio	
Nati vivi	12
Nati morti	—
Morti	16

La Cucina economica del Fascio Femminile

La cucina economica invernale del Fascio femminile aperta in via del Rivo n. 4, per sollevare la classe più indigente, è giornalmente, frequentata da numerose persone, le quali non trovandosi in condizioni di poter spendere di più, ricevono con 50 centesimi una buona razione di minestra e pane.

Per far fronte alle spese che importa quest'opera benefica, il Fascio femminile, ha inviato un buon numero di circolari alle persone più danarose della città. Finora però sono pochini quelli che hanno corrisposto. E' grave il compito assuntosi dalle donne fasciste e richiede l'appoggio di tutti i buoni cittadini, i quali possono, devolvendo un piccolo importo, cooperare a un'opera tanto umanitaria. L'inverno è triste, e ancora più triste per i poverelli che hanno i mezzi molto ristretti e mancano del necessario. Un piccolo sacrificio, fatto pensando a chi soffre, solleva l'animo e rende soddisfatti più di qualunque altro godimento. Con questa pia intenzione, il Fascio femminile rivolge ancora un caldo appello a tutti i cittadini agiati, acciò vogliano, nel limite delle loro possibilità, prestare aiuto a questa provvida iniziativa.

A favore della cucina pervennero al Fascio femminile lire 100, dal signor Giovanni Fragiacono.

Pro Befana Fascista

Sono pervenute al Segretario federale le seguenti offerte pro Befana fascista:

Conte Tullio Dalla Zonca	lire 100.—
Ing. Edoardo de Antonellis	» 50.—
Arturo Uberti	» 50.—
	lire 200.—
Somma precedente	lire 22.393.70
Totale	lire 22.593.70

Nomina convalidata. Su proposta del Segretario federale e dietro benestare della Federazione Italiana Sci, il Vice-segretario del Partito, on. Iti Bacci, ha ratificato la nomina del dott. prof. Pier Paolo Luzzatto-Fegitz a presidente dello «Sci Club Monte Tricorno».

Nella Giunta Provinciale Amministrativa. Con Decreto Reale 18 dicembre 1930-IX, è stato nominato membro effettivo della Giunta Provinciale Amministrativa l'avv. Riccardo Gefter-Wondrich, vice-segretario della Federazione del P. N. F. Al giovane gerarca le più vive congratulazioni per la nuova carica, che dimostra di quanta estimazione sia circondata la sua attività intelligente nella nostra vita pubblica.

Per chi ha buoni per scarpe della Befana fascista. La delegazione provinciale dei Fasci femminili comunica a quelle persone che detengono ancora i buoni per scarpe distribuiti in occasione della Befana fsacista, che la Ditta Dei Rossi si mette a disposizione per la consegna delle stesse fino a tutto sabato 17 corr. Chi non si presenta fino a quel giorno, perde ogni diritto.

In memoria di un Avanguardista. Il giorno 13 di questo mese ricorreva il secondo anniversario della morte del giovane Virgilio Petronio, alunno del R. Liceo scientifico «Guglielmo Oberdan», perito per fatale accidente, mentre con i compagni tornava da una gita avanguardistica dalla sagra sciatoria di Loqua. I condiscepoli, che sono inquadrati nella IX centuria a lui intitolata, e che sempre ne ricordano la figura buona e generosa, cinsero di verde perenne e di fiori votivi la sua immagine, quasi per rinnovare il patto di voler essere in questa terra di confine, la guardia vigile e fedele che difende la incolumità del suolo e l'integrità della cultura.

Alto riconoscimento al Lloyd Triestino per l' istituzione della nuova linea celere Trieste-Cipro-Palestina. S. E. Sir Ronald Storrs, Governatore dell'isola di Cipro, di ritorno dal suo viaggio in Palestina col piroscafo «Carnaro», ha espresso il suo vivo compiacimento per la comodità e rapidità della nuova linea, ed è rimasto entusiasta del trattamento signorile ed irreprensibile avuto a bordo della bella nave lloydiana. Ecco un'altra significativa lode, che torna ad onore della massima Società di navigazione triestina.

L' attivazione di nuovi numeri per i servizi telefonici speciali. La «Telve» comunica che da oggi entrano in funzione i nuovi numeri per i servizi telefonici speciali e precisamente: 01, prenotazioni interurbane; 02, ufficio informazioni; 03, ufficio reclami, e 06, segreteria telefonica.

Le domande di proroga delle licenze di vendita per cartine e tubetti da sigarette. Il Municipio comunica che la R. Intendenza di Finanza, con sua circolare del 31 dicembre 1930-IX, n. 34890-IV, informa che, poichè pervengono all'Intendenza stessa domande per la proroga delle licenze di vendita cartine e tubetti per sigarette sprovviste dei bolli competenti, viene ripetuto per ogni buon conto l'avvertimento già fatto a suo tempo, che cioè le domande del genere debbono essere scritte su carta bollata da lire 3 e che alle stesse va allegata la licenza scaduta e un bollo comune da lire 5.

I richiedenti che avessero smarrito la vecchia licenza, anzichè il bollo da lire 5 dovranno allegare un foglio di carta bollata da lire 5.

Le modificazioni d'orario dei treni

che entrano in vigore oggi

Con oggi ,15 gennaio, vanno in vigore le seguenti modificazioni all'orario dei treni delle FF. SS.:

Linea Trieste Centrale-Udine: vengono soppressi i treni n. 629 in partenza alle 20.35, arrivo a Monfalcone alle 21.30, a Gorizia alle 22.11 e a Udine alle 22.57; n. 1674 in partenza da Udine alle 10.40 e in arrivo a Trieste alle 13.26.

Il treno n. 626 fermerà invece per servizio pubblico a Capriva (Partenza alle 13.17), Lucinico-Calvario (part. alle 13.24), Duino-Timavo (part. alle 14.31), Sistiana-Visogliano (part. alle 14.35), S. Croce di Trieste (part. alle 14.47).

Nella linea Trieste Centrale-Portogruaro vengono soppressi i treni n. 1667 in partenza da Trieste alle 15.20 con arrivo a Portogruaro alle 18.10, e n. 1658 in partenza da Portogruaro alle 21.05 e con arrivo a Trieste Centrale alle 23.53.

Nel treno n. 615 sono ammessi, fra Trieste e Venezia, anche i viaggiatori di terza classe.

Per la linea Postumia-Trieste Centrale sono soppressi i treni n. 4375 in partenza da Postumia alle 14.10 (arrivo a Trieste Centrale alle 16.30), e n. 4376 in partenza da Trieste Centrale alle 12.05 (arrivo a Postumia alle 15 05).

Dal 18 corrente il treno n. 1710 in partenza da Trieste C.le alle 5.05 (arrivo a Postumia alle 7.55) si effettuerà anche nelle domeniche. I treni n. 633 e n. 634 fermeranno per servizio pubblico nelle stazioni seguenti: treno n. 633 a Cossana (partenza alle 18.25), a Prosecco (partenza alle 19.19). Treno n. 634 a Prosecco (partenza alle 10.37), a Lesecce-Auremiano (part. alle 11.30), a Cossana (partenza alle 11.35).

Il treno n. 719 disimpegnerà il servizio viaggiatori da Postumia (partenza alle 13.30) e a Prestrane (arrivo alle 13.50).

Sulla linea Divaccia S. Canziano-Erpelle Cosina, l'orario del treno n. 4405 è stato modificato nel modo seguente: Divaccia S. Canziano partenza alle 19, a Roditti partenza alle 19.17, con arrivo a Erpelle Cosina olle 19.27.

Sulla linea Erpelle Cosina-Divaccia S. Canziano, l'orario del treno n. 4406 è il seguente: partenza da Erpelle Cosina alle 19.57, part. da Roditti alle 20,08, arrivo a Divaccia S. Canziano alle 20.20.

La riorganizzata comunità del filo

E' stata riorganizzata questa Comunità artigiana che comprende le categorie del ricamo e tessitura a mano e lavoratori specifiche della moda femminile, con la nomina del prof. Eligio Finazzer-Flori a capo della Comunità stessa. A di lui collaboratori vennero nominati, in qualità di capigruppo: la signora Anita Tosoni-Pittoni, per il Gruppo tessitura, arazzi, tappeti e maglierie; la signorina Bianca Bronzin, per il Gruppo ricami, merletti, trine e affini; la signorina Maria Lupieri, per il Gruppo decorazioni stoffe, pirografia, batik, cuoio sbalzato e affini; la signorina Livia Venezian, per il Gruppo sarte da donna, modiste e affini.

La conferenza dell'U. P. - Istituto fascista. Stasera alle 20.45, nell'aula magna del R. Liceo Petrarca — viale Venti Settembre 26 — l'egregio prof. Annibale Pesante terrà la seconda conferenza su «Passione fatale: dalla tragedia antica al dramma moderno». In essa il chiaro oratore esaminerà l'opera drammatica di Gabriele d'Annunzio.

La sezione botanica della Società Adriatica di Scienze Naturali annuncia la sua seduta per questa sera alle 20.

Concorso a sussidi dalla Fondazione «Carlo Archi». E' aperto il concorso per il conferimento di soccorsi, non inferiori a lire 200 nè superiori a lire 1000 l'uno, con i frutti della pia fondazione disposta in memoria del compianto nostro Podestà gr. uff. Carlo Archi. Potranno essere prese in considerazione persone di condotta morale ineccepibile, che si trovino in condizioni di povertà, o di disagio e che possiedano i seguenti requisiti: a) in primo luogo agenti di commercio nel ramo legnami, i quali abbiano compiuto il 50.o anno di età, sieno nati a Trieste e quivi abbiano ininterrotta dimora da almeno 10 anni; b) in secondo luogo agenti di commercio nel ramo legnami, i quali abbiano compiuto il 40.o anno di età, sieno nati a Trieste e quivi dimorino ininterrottamente da almeno 10 anni; c) in terzo luogo agenti di commercio, anche di altri rami, i quali abbiano compiuto il 50. anno di età, sieno nati a Trieste e quivi dimorino ininterrottamente da almeno 10 anni; d) in quarto luogo agenti di commercio, i quali abbiano compiuto il 50.o anno di età, sieno nati a Trieste e quivi abbiano dimora ininterrotta da almeno cinque anni; e) in quinto luogo agenti di commercio, i quali abbiano oltrepassato il 40.o anno d'età, sieno nati a Trieste o vi dimorino ininterrottamente da almeno cinque anni.

Qualora si tratti di agenti di commercio inabili al lavoro, potrà essere derogato ai limiti d'età sopra indicati. A parità di condizioni, entro le categorie sopra specificate, avranno titolo di preferenza nel conferimento dei soccorsi le vedove e gli orfani poveri degli agenti di commercio. In difetto di concorrenti qualificati come sopra, potranno prendersi in considerazione anche altre persone povere, nate a Trieste e quivi dimoranti da almeno cinque anni ininterrottamente, quando ne sia manifesta la necessità derivante da condizioni straordinarie o da malattie. In tutti i casi sarà preferito il concorrente che abbia la famiglia a proprio carico.

Le domande di concorso, corredate 1) dalle fede di nascita, 2) dal certificato di residenza e domicilio, 3) dallo stato di famiglia, 4) dell'attestato di povertà, saranno da presentare alla Congregazione di carità - Beneficenza esterna, via Istituto 29, a tutto il 31 corrente.

Grazie dotali in concorso. E' aperto il concorso a tre grazie dotali di lire 500 ciascuna dai frutti della Pia fondazione «Rosario Currò». Alle grazie possono concorrere povere ed oneste nubende, appartenenti alla città di Trieste, senza distinzione di confessione religiosa. Il pagamento delle doti seguirà dopo l'avvenuto matrimonio, a sensi delle relative norme.

Le domande, in carta libera, corredate dei documenti atti a comprovare le qualifiche delle concorrenti (fede di nascita, certificato di buona condotta della sposa e dello sposo, certificato di povertà, certificato di domicilio e residenza, e tutti quegli altri documenti atti a convalidare la domanda) saranno da presentare alla Congregazione di Carità - Beneficenza esterna (via dell'Istituto n. 29, stanza 2), non più tardi del 31 corrente.

I denti bianchi

completano la bellezza del volto e lo rendono perfetto e seducente. Dopo aver usato il delizioso e rinfrescante dentifricio **CHLORODONT**, i Vostri denti si trasformeranno in candide perle. Fate dunque oggi stesso una prova con un tubetto di pasta dentifricia **CHLORODONT**. In vendita presso tutti i negozi del ramo al prezzo di L. 2.70 e L. 4.50 il tubetto. Dietro richiesta o gratuitamente si invierà un tubetto di prova sufficiente per diverse volte. Stabilimenti Leo S. A. - Milano - Via Spontini, 11.

Occasione senza pari!
Oltre i prezzi bassissimi
SCONTO DEL 20%
Affrettatevi a fare gli acquisti di merce invernale specie
Maglie - Calze - Pantofole e Guanti
ÖHLER

"Frette"
BIANCHERIE-CORREDI
RIBASSO DEL DIECI PER CENTO
SUI PREZZI DEL NUOVO CATALOGO 1931
E. FRETTE E C. - MONZA
Filiale di TRIESTE
Via Mazzini, 30

Parchetti
PRIMA IMPRESA PULITURA piallatura, raschiatura, lucidatura con CERINA soltanto
M. Toresella
Via Canal Piccolo 2, telefono 97-63

Oggi al Cinema del Corso
Un delitto all'Hotel Ritz
film d'intensa emotività e di interesse in una cornice di lusso e di fasto
NELLA VARIETA':
CORO DEI MOSCOVITI
il più perfetto che giri l'Europa

Se abbisognate di una cura ricostituente usate il

VINO DI CHINA FERRUGINOSO
SERRAVALLO
che troverete in tutte le farmacie

Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'«Unione Pubblicità Italiana, S. A.», Trieste, Piazza Goldoni 1, telefono 80-44

Marsala Florio
STRAVECCHIO
(30 anni di cantina)
Il miglior Vino da dessert
SI VENDE SOLO IN BOTTIGLIE ORIGINALI

Gli abbonamenti al «Piccolo» per Trieste si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra.

Un vivido quadro dell'India d'oggi

evocato dal prof. Castiglioni al Rotary

Ieri sera in una sala dell'Hotel Savoia ha avuto luogo una riunione plenaria del Rotary Club, con la partecipazione delle signore. La riunione era presieduta dal conte Vittorelli ed era presente S. E. il Prefetto gr. uff. Porro.

Alla fine del pranzo il chiaro prof. Arturo Castiglioni ha tenuto una conferenza molto interessante sul suo recente viaggio in India.

Due grandi culle di civiltà

Il prof. Castiglioni ha raccolto in un discorso appassionato, denso di osservazioni personali e di giudizi oltremodo interessanti le impressioni del suo recente viaggio in India. Egli ha incominciato ricordando una lezione, tenuta un mese fa agli studenti indiani nell'aula di una grande clinica. All'accoglienza cortese e al saluto cordiale fatto all'ospite, Arturo Castiglioni rispose allora con un raffronto fra la storia dell'India e quella dell'Italia, notando come tanto l'una quanto l'altra, chiuse da alte catene di monti, bagnate dal mare, abbiamo avuto una parte preponderante nella vita dei traffici come in quella del movimento intellettuale di due continenti: come tanto in Italia quanto in India le sorti del paese sieno state dominate nei secoli dagli invasori stranieri, come attraverso tutte le dominazioni si sia mantenuta intatta una tradizione antica e gloriosa. L'Italia e l'India, le due grandi culle di civiltà millenarie: sedi e centri delle due religioni che hanno soggiogato le coscienze; infine ricche entrambe di monumenti d'arte stupendi. Forse con questo sentimento, disse il prof. Castiglioni, ho pellegrinato con animo devoto ed attento da un capo all'altro della penisola e ho raccolto le impressioni dettate dalle parole e dai monumenti, dai quadri meravigliosi della natura e dalle attitudini degli uomini.

Il museo dei vivi

Certo è troppo vasto l'argomento, troppo sono differenti le prospettive, troppo violenti i contrasti e forse troppo imminenti dei fatti decisivi perchè si possa stringere in una rapida sintesi quello che si è veduto e quello che si è pensato. Un popolo di trecentoventi milioni di uomini, il sesto di tutti gli abitanti del mondo, diviso in venti razze, in mille caste, in quaranta religioni e sette diverse, in gruppi etnici che parlano centocinquanta lingue: una Nazione nella quale la coscienza dell'unità nazionale è appena sul formarsi, un continente nel quale centinaia di stati indipendenti sono rinchiusi entro un territorio vastissimo governato dall'Inghilterra che con 5000 impiegati e poco più di 60.000 soldati inglesi tiene il dominio dell'Impero. La differenza sociale non è meno varia di quella etnica e sembra che veramente l'India possa essere chiamata il museo dei vivi. Essa è infatti un grande museo nel quale si possono osservare uomini di tutte le razze e documentazioni di tutte le fasi della civiltà umana e seguire l'evoluzione di tutte le religioni, lo sbocciare, il fiorire e la decadenza di tutte le forme d'arte, il manifestarsi di tutte le idee politiche, lo svolgersi di tutte le concezioni filosofiche.

Movimento ciclico

Movimento ciclico a grandi linee che segna successivamente periodi di grande splendore e di profonda decadenza. Io ho veduto — prosegue l'oratore — nell'India centrale uomini di tribù primitive che immolano sacrifizi cruenti agli alberi e alle pietre ed i templi di Indra e le figurazioni dell'antica Trimurti, dei primi tempi dell'induismo e tutte le trasformazioni successive feroci di Siva e di Kali, la dea sanguinaria e le figurazioni serene di Buddha e i templi dei persiani seguaci di Zoroastro e le moschee fastose di marmi e di pietre preziose, e i templi decorati e sovraccarichi dei giaini e il tempio d'oro dei sikkh e le sinagoghe degli ebrei bianchi e degli ebrei neri e le chiese di tutte le religioni e di tutte le sette cristiane; tutte le forme d'arte hanno trovato la loro patria in questa penisola. L'arte dei primitivi dice il suo linguaggio possente nelle costruzioni ciclopiche delle muraglie antiche, le costruzioni sotterranee delle cave che la mano dell'artefice ha popolato di colonne e di statue duramente scolpite nella roccia parlano di una concezione antica e grandiosa: la Grecia ha lasciato la sua traccia nella storia del periodo Gandara quando fiorì la grande civiltà greco-indiana; l'arte buddista si evolve in una linea di tranquillità solenne; gli invasori musulmani fondano l'Impero solenne e magnifico che accentra nell'India settentrionale tutta la fioritura della civiltà araba nelle sue forme architettoniche più belle. Al principio del Settecento crolla l'Impero e si prepara la strada alla quarta grande epoca politica dell'India, quella della civiltà indo-britannica.

Da Ceylon a Benares

L'oratore espone quindi l'evoluzione del concetto religioso indiano nelle sue varie e molteplici manifestazioni e parla del culto ormai vastamente diffuso di Siva, il dio distruttore e crudele i cui segni si vedono sulla fronte dei devoti e afferma come l'unità non sia data all'India nè dalle razze, nè dalle religioni, nè dalla storia, ma anzi tutta la storia del paese non sia che quella di un continuo avvicendarsi di tentativi diretti a formare l'unità politica o religiosa e di una distruzione dei risultati ottenuti. Contro il concetto dello Stato unico combattono la mentalità delle razze che abitano la penisola, il concetto religioso che le anima, il pessimismo fatalista che è il fondamento della loro psicologia. Da altro canto un'unità politica e nazionale è imposta imperiosamente dalla posizione che l'India ha geograficamente e politicamente nel Continente asiatico.

Il prof. Castiglioni passa qundi in una rapida rassegna quelle che furono le tappe più belle del suo viaggio, incominciato da Ceylon, l'isola delle perle, ove si raccolgono in un assieme armonioso e stupendo tutte le meraviglie di una flora incantevole. L'oratore descrive con parole eloquenti le visioni di bellezza oltremodo suggestive che si presentano a chi percorra le strade dell'isola. Accenna quindi al suo viaggio attraverso lo stretto e al suo arrivo a Madura, uno dei centri più importanti dell'architettura indiana ove il grandissimo tempio erge le sue torri piramidali, gigantesche e grottesche che si specchiano nel lago sacro. Quindi si trattiene a parlare di Madras, la capitale di una delle maggiori provincie dell'India inglese che col suo porto e i suoi monumenti e i suoi palazzi, con le sue ville magnifiche forma uno dei punti più notevoli dell'India britannica. Da Madras il prof. Castiglioni ha raggiunto, dopo una breve visita ad alcune città della costa orientale, Calcutta di cui si sofferma a descrivere il contrasto fra la moderna città e gli antichi templi ove si offrono i sacrifici sanguinosi alla dea Kali. Da Calcutta il viaggio prosegue verso Benares, la città sacra, centro dell'induismo. Dal momento in cui si scende alla stazione tutto sospinge verso il luogo sacro, verso le rive del fiume. Una lunga fila di fedeli dalle vesti dimesse, dagli occhi scarni, dal passo ondeggiante, dall'espressione sofferente ad un tempo e tranquilla si avvia verso il fiume; mendicanti fermano i passanti, le vetture, gli automobili come per chiedere un diritto di pedagio, passano frotte di bambini esili e magri, pensosi e tristi, sacerdoti di Siva e donne musulmane velate da un'ampia cappa bianca e afgani dalle figure alte e dalla pelle quasi bianca, dai grandi turbanti e contadini del Bengala e uomini del Penjab e tamidi dalle figure svelte e magre, rappresentanti di tutte le razze tutta la città si dirige verso il fiume. Le piccole botteghe che sono lungo la strada, a centinaia ostentano piccole figure d'avorio e ricami in oro e bronzi e lavori d'intaglio e di smalto.

Sul fiume sacro

Piccoli viottoli e strade scoscese, scalinate ampie e ripide e scaglioni formati da grosse pietre conducono alle rive dove si compie da millenni, giorno per giorno, il rito della purificazione, che fu certamente magnifico nella sua purità e ideazione primitiva e che è ormai cristallizzato in una serie di forme. Passano le barche bianche, rosse, gialle che portano le donne velate, altre piccolissime nelle quali sta un solo fedele intento ai suoi movimenti ritmici e composti. Ecco i grandi templi ed i palazzi dei nabab e dei principi; è una serie ininterrotta di edifici, di baracche e di capanne, di templi e di moschee che si avvicendano, si sormontano e si accavallano in riva al fiume formando quasi un'unica facciata inverosimile nella varietà dei colori, delle costruzioni e degli stili, illuminata dal sole di una luce violenta e crudele. L'acqua del fiume è quieta e verdastra e tutte le rive per una lunghezza di molti chilometri sono occupate da migliaia e migliaia di uomini e donne in piedi, nell'atto di compiere le pratiche purificatrici, poichè il fiume sacro nel quale navigano ceneri di cadaveri bruciati e residui immondi è il grande purificatore dell'India. In nessun luogo forse è più evidente la potenza e la fede appassionata e irremovibile e la spiritualità di un'idea altissima trasformata in un rito simbolico.

L'oratore descrive quindi diffusamente Delhi, la città delle sette capitali ed il Taj Mahal, il monumento sontuoso e magnifico che l'imperatore Shahjahan eresse alla memoria della sua sposa. Tutta la strada che porta al mausoleo prepara ad una concentrazione unica, ad una visione molteplice sotto differenti prospettive. Certo, afferma l'oratore, vi è tanta eloquenza, vi è un tale fascio di luce in un capolavoro come questo che l'espressione viva e possente del suo fascino penetra con vibrazioni invisibili per vie non conosciute e percuote e soggioga anche l'animo meno aperto alla percezione della bellezza tutto soffuso, nella chiara notte plenilunare della luce bianchissima esso pure distaccarsi dal fondo del cielo come l'affermazione strana e soggiogante, imperiosa e violenta, di una verità sovrumana, ed un'armonia inesausta ed inesauribile palpita nel candore del marmo in uno slancio di bontà e di passione verso la pace eterna, in un desiderio profondo ed arcano verso l'ignoto.

Una nuova pagina nella storia dell'umanità

Il prof. Castiglioni parla quindi all'uditorio attento del suo volo sulle valli del Cascemir, in cospetto della catena dell'Himalaja, del viaggio a Jaipur, la città rosea, all'antica capitale di Amber abbandonata, alle cave di Ellora e di Elephanta, descrive le condizioni sociali e sanitarie del popolo in un vasto quadro che non è possibile di riassumere ed occupandosi infine dei recenti fatti avvenuti in India ed esaminandone le cause e gli svolgimenti, così conclude: Certo i movimenti sociali e politici e religiosi ad un tempo dei quali noi non vediamo che alcuni fenomeni e forse non i più importanti, chiaramente manifesti, non sono che una fase di un complesso e vasto movimento politico e sociale che scuote da un capo all'altro tutto il Contenente asiatico. Forse è questa una forma della relazione che la mentalità d'Oriente prepara contro la troppo violenta fioritura della civiltà meccanica dominata dall'America, forse essa rappresenta la rinascita di una concezione ampia e profonda e si riallaccia, in un ritmo ancora difficilmente comprensibile alle antichissime concezioni dei popoli; ma certo essa prepara attraverso gravi contrasti e difficili lotte, per ignote vie imperscrutabili, una nuova pagina nella storia dell'umanità.

L'oratore è stato seguito con la più viva attenzione dall'eletto uditorio, il quale alla fine gli ha tributato calorosissime ovazioni.

La Befana alla Scuola materna di Rena Nuova. Anche nella Scuola materna di Rena Nuova ebbe luogo la festa della Befana. Il ricco programma fu svolto dai piccini con perfetta disinvoltura e affiatamento di vocine. Essi meritarono scroscianti applausi ad ogni giuoco, agli inni, alle commediole, agli esercizi ritmici, alle poesie e ai dialoghi da loro rappresentati con grazia e spigliatezza. Ma ciò che trasportò all'entusiasmo l'uditorio fu il «Sogno di Natale», operina ideata e scritta espressamente per i nostri piccini dalla loro maestra sig.na Amelia Sinasi e da essi tanto bene interpretata da realizzare in pieno la commovente visione della mistica scena. La scena del Presepio con i bimbi dormienti, e quattro angioletti intorno, fu di un'insuperabile dolcezza. Ai rintocchi della mezzanotte gli angioletti si sollevarono lentamente e scesero con passo ritmico a svegliare i bambini dormienti. Interpreti ottimi furono le quattro bambine: Fulvia Milig, Carla Prester, Albina Segulin e Norma Carli. La festa ebbe fine con lo scherzo comico «La Befana» di bellissimo successo e con la distribuzione di un pacchetto di dolci; vi cooperarono educatrici e benefattori.

La morte di un volontario dalmata. Ieri mattina è deceduto il volontario dalmata Vincenzo Valle di Spalato, uno dei più anziani volontari di guerra. La Compagnia volontari giuliani e dalmati invita tutti i camerati ad intervenire ai funerali che avranno luogo venerdì alle 9.30, partendo da via Valdirivo n. 11.

Anche la Società Dalmatica invita i soci a partecipare numerosi ai funerali.

Un ciclo di conferenze al C. R. F. «Quis contra nos?». A partire da venerdì 16 corr. alle 20, il camerata Carlo Collavo inizierà un corso di conferenze di storia patria e di storia del Fascismo. Venerdì prossimo parlerà di Alfredo Oriani il grande precursore del Fascismo. Sono invitati ad assistervi i camerati, i soci, le sezioni sportive e gli Avanguardisti.

La prossima uscita de "La Porta Orientale,,

E' in corso di stampa il primo fascicolo de «La Porta Orientale», la rivista mensile della Compagnia volontari giuliani e dalmati. La nuova rivista dei volontari promette davvero di riuscire una rassegna di alto valore, non solo per l'autorità morale dell'ente che ne è l'editore, ma per il contenuto effettivo e per l'importanza dei problemi trattati.

La rivista è aperta da un articolo di Francesco Salata su Giacomo Venezian e l'«Assedio di Roma» di F. D. Guerrazzi. Continua la parte storico-letteraria con uno studio di Giovanni Quarantotto sulla «Porta Orientale» di Carlo Combi, con brillanti memorie di Ermanno Amicucci sullo sbarco a Trieste con l'«Audace», con un progetto sulla sistemazione della Cella di Oberdan, con uno studio di Ferdinando Pasini su alcuni scrittori stranieri amici dell'Italia.

La parte economica comprende uno studio acuto e dettagliato della situazione economico-industriale della Venezia Giulia di Bruno Coceani, uno studio di Edoardo Susmel sull'equilibrio economico del Carnaro, uno studio di Luciano Sanzin sulla economia di Trieste e un originale studio di Giannino Angelini sulla caccia nella Venezia Giulia. La rubrica Vita e problemi della regione contiene articoli di R. M. Cossàr, di Livio Ragusin-Righi, di Andrea Benedetti, ecc. La rivista si chiude con un ricchissimo bollettino bibliografico al quale hanno collaborato Giuseppe Stefani, Federico Pagnacco, Marino Szombathely, Angelo Scocchi, Dario De Tuoni, Antonio Palin e altri scrittori regionali. Come si vede, per l'importanza dei problemi e per il valore degli scrittori, la rivista della Compagnia volontari promette di rispondere pienamente alla funzione ch'è chiamata ad assolvere.

«Alpi Giulie». Un nuovo fascicolo della rivista della Società Alpina delle Giulie, illustrato come sempre da ottime fotografie e da cartine, esso s'inizia con un diligentissimo studio dell'Altipiano del Monte Nero, di Antonio Madussi; rende conto del convegno estivo dell'Alpina nelle Alpi Venoste e Passirie; quindi dà la parola a Giordano Bruno Fabian, che vi racconta la prima arrampicata per gli appicchi occidentali del Montasio, compiuta con Emilio Comici, Riccardo Deffar e Mario Orsini. Proseguono quindi le impressioni del dott. Andrea Pollitzer-Pollenghi sulle nuove scuole di sci dell'Arlberg e della Silvretta; mentre Vladimiro Dougan inizia il racconto della prima spedizione triestina nel Caucaso. Una recensione del dott Chersi, una rievocazione del compianto Ermanno Fragiacomo, e una brillante serie di resoconti di salite chiudono il ricco fascicolo.

Nuovi versi. Un poeta di Gorizia, Cesare Cecchini, ha pubblicato una sua raccolta di liriche, «La mia poesia», in un volumetto dell'Editoriale Contemporanea di Arezzo. Ne riparleremo.

Il "California,, nei porti del Pacifico

Come sarà completata la linea

Sin da quando la Navigazione Libera Triestina aveva lanciato il primo annuncio della linea rapida Italia-California, la vasta eco sollevata nei Paesi del Pacifico dalla notizia, diede modo di apprezzare il beneficio morale e materiale che alla navigazione italiana sarebbe venuto dalla nuova attività triestina. Certo nessuno in quei giorni poteva anche solamente sospettare la esplosione di entusiasmo che il viaggio della prima nave di lusso, il «California», ha sollevato da Panama a San Francisco.

La bella nave è stata accolta e accompagnata nell'ultimo tratto del suo viaggio, da un coro unanime di acclamazioni. Diecine e diecine di giornali inglesi, spagnoli, italiani, francesi vi hanno dedicato colonne per esaltare l'avvenimento, che da vari articolisti è stato definito «una nuova era nella storia delle comunicazioni dirette tra l'Europa e la costa americana del Pacifico.»

L'importanza dell'iniziativa

L'interessamento della stampa di ogni colore e di ogni lingua, quello delle autorità politiche e finanziarie e quello delle agenzie marittime e turistiche, dimostrano assai chiaramente che quello del «California» è un successo spontaneo e meritato, non una montatura reclamistica destinata a ottenere una breve risonanza, in un ristretto circolo di interessi. La Navigazione Libera Triestina ha compiuto vittoriosamente con ciò un vero e proprio atto di buona politica marinara, del quale tutta la nostra marineria viene a sentire il beneficio.

Il solo atto del Governatore dello Stato di California, che si reca in forma ufficiale a portare al piroscafo triestino una targa a ricordo dell'avvenimento è un fatto che basta a dimostrare l'interessamento anche delle più alte sfere politiche del Paese che il «California» unisce alla nostra Patria e all'Europa così rapidamente e direttamente, come nessun altro piroscafo aveva fatto prima.

Sfogliando i pacchi di giornali che parlano del primo viaggio del nuovo palazzo galleggiante si trovano stampate frasi esaltanti la rinascita e il progresso italiani in tutti i campi. «Crak liner» definisce un giornale inglese questa linea, con una parola che gli americani usano per definire qualche cosa di colossale e di nuovo: un grattacielo che supera gli altri di 50 piani, un'automobile che batte i records, ecc.

Altri articolisti vedono formarsi con questa attività, una nuova moda turistica: quella dei viaggi lunghi con grandi comodità. E' infatti messa in grande rilievo l'attrezzatura modernissima del «California» e soprattutto hanno fatto grande impressione i numerosi impianti di bagni, fatto di alta importanza per i turisti americani, che vedono con questo le compagnie italiane favorire quelle che sono le necessità della loro vita e delle loro abitudini.

L'incremento turistico

E' convinzione, infatti, anche dei circoli commerciali, oltre che dei giornali, che questa linea espressa fra la costa del Pacifico e l'Europa, favorirà e riuscirà a stabilire una nuova corrente turistica che fino ad ora era trascurata.

Un abitante dell'Ovest che voglia infatti farsi un giretto in Europa, deve per prima cosa sobbarcarsi alla... traversata dell'America che oltre a costare parecchio, dura ben cinque giorni non solo, ma va incontro a tutti i disagi dei trasbordi e New York. Vi sono infatti in quelle ricchissime terre colonie fiorentissime di connazionali che non si muovono appunto per evitare tali grandi spese e le non meno grandi noie. Offrendo invece agli abitanti della California la possibilità di giungere in Mediterraneo rapidamente e con tutte le comodità di viaggio che offre la nuova nave, con una spesa non eccessiva, dovrebbe sicuramente determinarsi un traffico di turisti assolutamente nuovo e di alta importanza per noi, senza con ciò che si possa parlare di concorrenza a New York.

Un esempio significativo di quanto si è detto lo abbiamo sott'occhio con la prenotazione, da parte di una fra le più potenti organizzazioni turistiche mondiali l'«American express», di un forte numero di posti per una comitiva che raggiungerà l'Europa con il «California».

Da Gibilterra, dove sbarcheranno, i turisti americani passeranno in Francia, in Italia e in Svizzera e si imbarcheranno poi a Le Havre sul «Lafayette», il grande e lussuoso transatlantico francese. La scelta da parte dell'«American express» del «California» dimostra anche che la sua attrezzatura è tale da poter essere messa alla pari con quella dei più noti e ricercati transatlantici.

Ma non solo turisticamente il piroscafo della Libera — che ritornerà con oltre due terzi di posti occupati — ha ottenuto un successo inusitato, perchè così come fu per il suo viaggio di andata anche per quello di ritorno le sue capacissime stive sono state totalmente prenotate per il trasporto di merci ricche. Sarebbe inutile qui, e fuor di luogo, fare una registrazione delle merci che attendono l'imbarco nei porti del Pacifico, come lo fanno alcune riviste californiane per dimostrare quanto fosse sentita la necessità di una tale linea rapida.

Non si deve pensare d'altronde che questa linea possa comunque turbare o modificare il normale andamento della linea merci del Pacifico, linea questa che viene anzi ad essere avvantaggiata nei suoi traffici, perchè le motonavi che la servono, potranno, con maggiore facilità, curare il cabotaggio fra i molti porti toccati.

Il nuovo piroscafo sulla linea

Il successo, non solo morale, come abbiamo detto, manifestatosi con questa nuova linea espressa ha fatto sì che i capi della Navigazione Libera Triestina abbiano deciso di mettere in linea per la California una grande unità: il «Duchessa d'Aosta» attualmente inattivo nel nostro porto. Il 20 febbraio infatti la grande nave, alla quale saranno portate modificazioni e abbellimenti, inizierà il suo nuovo viaggio, che non dubitiamo sarà altrettanto felice di quello del «California», che lascierà Genova per la seconda traversata il 18 marzo. Se il traffico si manterrà nelle proporzioni attuali e le previsioni si avvereranno, una terza nave celere sarà aggiunta alle due prime.

Verrà così a realizzarsi quanto, a proposito del «California», ha scritto un giornale italiano di San Francisco: che «l'appoggio morale e materiale degli italiani di California sarà la più ambita ricompensa per gli sforzi compiuti e il più grande sprone a compierne dei nuovi». Il successo, senza precedenti nel Pacifico, di questa brillantissima intrapresa di navigatori italiani, è senza dubbio il più bel premio per quelli che l'hanno voluta e faticosamente portata a compimento.

Le lodi espresse a Genova al direttore generale della Società, comandante Mario Taddei, da S. A. R. il Duca degli Abruzzi, il grande navigatore, per la genialità dell'intrapresa fatta con mezzi atti a sicura vittoria, furono le previsioni che, con il plauso degli Stati Uniti dell'Ovest alla nave dell'Italia fascista e al nuovo «segno di vitalità italiana», hanno avuta la loro più bella realizzazione.

Cognomi corretti in forma italiana

In questi giorni S. E. il Prefetto ha firmato i seguenti decreti:

Antonic Giuseppe di Agostino in Antoni, Antonsich Giovanni di Giovanni in Antoni.

Bandel Silvio fu Giacomo in Bandelli, Bastiancich Giacomo fu Andrea in Bastiani.

Chiuchich Antonio di Antonio in Chiucchi.

Frandolich Rodolfo fu Giuseppe in Frandoli.

Gergol Giuseppe fu Giuseppe in Gergoli, Giadrossich Giuseppe fu Giovanni in Giadrossi, Godnig Giovanni di Giuseppe in Godini, Gregorich Giuseppe fu Giuseppe in Gregori.

Kovac Cirillo di Nicolò in Fabbri, Lovrich Antonio di Matteo in Lauri, Lulik Ignazio fu Giuseppe in Lugli.

Macorin Giuseppe fu Francesco in Macarini, Mattissich Antonio fu Pietro in Matteacci, Martinolich Alberto fu Giovanni in Martinolli, Martinovich Giovanni fu Antonio in Martino, Mosenich Nazario fu Giovanni in Moseni, Musich Antonio fu Antonio in Musi.

Nicolich Antonio fu Marco in Nicoli.

Orsic Nicolò fu Giovanni in Orsi.

Periz Tommaso fu Giuseppe in Peris, Portot Giovanni fu Bartolomeo in Bertotti, Peric Francesco fu Giuseppe in Pieri.

Antunovich Giuseppe di Giovanni, in Antoni.

Bartolich Angelo fu Marco in Bartoli, Bartolich Giuseppe di Giovanni, in Bartoli; Bartolich Pietro fu Pietro, in Bartoli; Benedetich Ernesto fu Giovanni, in Benedetti; Benedetich Irma fu Giovanni, in Benedetti; Benedetich Giovanna fu Lorenzo Pergar in Benedetti; Benedettig Amalia fu Giovanni in Benedetti.

Cosciancich Carolina fu Giacomo, in Canciani.

Kolaucic Antonia ved. Mosetic in Colussi e Mosetti; Kozian Antonio fu Luca, in Canziani.

Mosettig Stefano fu Giuseppe, in Mosetti; Mosettig Antonio fu Antonio, in Mosetti; Mosettig Giuseppina fu Francesco Zian in Mosetti; Mosettig Domenico fu Antonio, in Mosetti; Mosettig Teodora fu Tomaso, in Mosetti; Mosettig Michele fu Giuseppe in Mosetti; Mosettig Elena fu Giovanni Cioppi, in Mosetti; Mosetich Francesco fu Giacomo, in Mosetti; Mosettig Gualtiero fu Sofia, in Mosetti; Mosettig Umberto fu Giovanni, in Mosetti; Martelanz Teresa ved. Mosettich in Martellani e Mosetti.

Puc Maria ved. Mosetich in Pucci e Mosetti.

Tomasich Giuseppe di Antonio, in Tomasi.

Zuban Giuseppina ved. Mozetich in Subani e Mosetti.

Ruolo d'imposta esposto a ispezione. Il Podestà rende noto che nei giorni dal 13 al 20 corr., dalle 8 alle 12, è esposto a pubblica ispezione, presso la Divisione municipale III - Reparto imposte e tasse (Palazzo municipale, I piano, stanza n. 29), il ruolo principale per l'anno 1931 di ricuperi di somme in più percette da danneggiati a titolo di risarcimento danni di guerra.

Scorso il termine suddetto, lo stesso sarà passato all'Esattoria comunale per la riscossione. Il pagamento degli importi iscritti in detto ruolo dovrà essere effettuato in sei rate eguali scadibili addì 10 febbraio, 10 aprile, 10 giugno, 10 agosto, 10 ottobre e 10 dicembre 1931.

Cittadini! Date il vostro aiuto alla Congregazione di Carità nella sua opera di soccorso ai poveri, acquistando le tessere di beneficenza speditevi in occasione del Santo Natale e Capodanno.

Il secondo torneo scacchistico dell'O. N. B.

In questi giorni si è conchiuso il combattutissimo torneo scacchistico. Tutte le centurie, sia scolastiche che appartenenti alle Case Balilla, hanno risposto con entusiasmo all'appello lanciato dall'Ufficio stampa e propaganda, iscrivendo i propri rappresentanti. Le partite giocate furono circa 300. Primo si classificò con evidente superiorità l'Avanguardista Ottaviano d'Adamo della V centuria, e si aggiudicò così la coppa *Gagliardetto* offerta dal capomanipolo Antonio Revel; combattuto invece il secondo posto, conteso dall'Avanguardista Luciano Bellia della XIV centuria e dall'Avanguardista Nello Morpurgo dell'Ufficio stampa e propaganda; vincitore del «barrage» risultò l'Avanguardista Bellia, che così si aggiudicò il secondo posto; buon quarto in classifica fu l'Avanguardista Edoardo Spadon della XIV centuria seguito da vicino dall'Avanguardista Arturo Gerace della V centuria.

All'Avanguardista Mario Marassi della III centuria fu aggiudicata la medaglia d'argento offerta dal capomanipolo prof. Tito Tonelli per l'Avanguardista più giovane che avesse vinto almeno una partita.

La redazione di *Gagliardetto* offerse inoltre due abbonamenti che furono aggiudicati, quale incoraggiamento, agli Avanguardisti Adolfo Perich della XII e Guerrino Fiori pure della XII. Tutti i partecipanti al torneo sono comandati di assistere alla premiazione che avverrà sabato 17 corr. alle 19.

Il ballo accademico. Il Comitato delle signore e il Gruppo universitario fascista intensificano i preparativi e curano in ogni particolare l'organizzazione del gran ballo, che si preannunzia come uno dei più brillanti della stagione. Al Comitato, infatti, pervengono giornalmente numerosissime richieste di invito. Tutti ricordano come a questa festa tradizionale ha arriso ogni anno un magnifico successo che l'ha resa uno dei più belli e signorilmente gai convegni di Carnevale.

A questa sagra di giovinezza accorrerà indubbiamente folla distinta e festosa per renderla lieta e animata e portare il generoso tributo all'opera che il Comitato si è prefisso: destinare cioè il ricavato alla fondazione di alcune borse di studio a favore di studenti bisognosi e meritevoli.

La bella festa avrà luogo sabato 17 gennaio, dalle 22 in poi. Coloro che per disguido postale non avessero ancora ricevuto l'invito, possono chiederlo alla Segreteria del «Guf» (Riva III Novembre 1, telefono 43-45).

Un ballo della Canottieri «Bergamas». Organizzata dalla sezione pallacanestro della S. C. «A. Bergamas», avrà luogo sabato 17 corr., dalle 21.30 alle 2.30, nella sala della sede, in via Crispi 7, un'eccezionale festa da ballo. Questa prima festa della «Bergamas», oltre ai suoi soci, raccoglierà certo buon numero di sportivi, specie fra i simpatizzanti dello sport, che caratterizzerà la serata, ricca di attrattive e di novità e dotata di bei doni, che le assicura fin d'ora uno schietto successo.

Un ballo al Circolo Marina Mercantile. Sabato prossimo, dalle 21.30, avrà principio la festa da ballo organizzata dal Comitato feste per i soci e loro familiari, nonchè per gli invitati che posseggono l'invito ai trattenimenti sociali. La festa avrà un carattere signorilmente familiare e richiamerà il pubblico distinto che suole frequentare i lussuosi ambienti di questo circolo, il cui comitato nulla risparmia onde mostrare le lodevoli intenzioni che lo animano nel disimpegno del suo compito.

La festa della polenta alla Ginnastica. Anche quest'anno la Ginnastica organizza il tradizionale ballo della polenta. Inutile ricordare il successo delle passate feste in onore del sole del desco. E' ancora vivo in tutti quelli che intervennero il ricordo della bella serata dell'anno scorso e, pensandovi, si sentiranno certamente venire l'acquolina in bocca.

Dunque domenica prossima alle 18, avrà inizio la simpatica festa; mentre un'orchestra scelta inviterà alle danze i numerosi soci e signore, la bella e buona polenta verrà scodellata, profumando appetitosamente la vasta palestra sociale, e suonerà ad invito. Domenica prossima la Ginnastica Triestina ospiterà ballerini, buongustai e gente allegra.

L'agenda della Cassa Nazionale Infortuni. La Cassa Nazionale Infortuni, il grande istituto nazionale che gestisce l'assicurazione infortuni a premio fisso, ha pubblicato in questi giorni, in una magnifica edizione curata dall'Istituto italiano di arti grafiche di Bergamo, l'agenda 1931-IX, che è un esemplare unico del genere. Non si tratta di una delle tante comuni agende che vengono distribuite da enti e da ditte, ma di un'opera veramente di pregio. Il volume, finemente legato, è in formato da tavolo, di modo ch'esso serve praticamente ed efficacemente per tutte le annotazioni della gente di affari.

L'agenda consta di un ricchissimo calendario giornaliero oltre che di 160 pagine circa, che raccolgono una quantità di notizie degne di essere notate. Nella parte speciale e introduttiva sono riportate bellissime fotografie di S. M. il Re, di S. A. R. Umberto di Savoia, di S. E. Benito Mussolini, di S. E. Giuriati, nonchè dei maggiori esponenti della politica, dell'Esercito e della Nazione. Il volume contiene alcuni dei più importanti discorsi del Duce pronunciati nell'anno 1930, nonchè altri discorsi e messaggi del Duce e dei maggiori gerarchi del Partito e del Governo.

Interessanti notizie si hanno quindi sull'organizzazione e sul funzionamento dell'Istituto, il quale dimostra, con accurati grafici, lo sviluppo imponente delle varie operazioni, così da aver ben meritato la fiducia degli industriali e di aver apprezzato altamente l'opera di valorizzazione e potenziamento voluta dal Governo fascista. L'agenda 1931 della C. N. I. ha infine raccolto le più svariate e importanti notizie che maggiormente possono interessare gli enti e gli industriali: quelle relative alla Carta del Lavoro ed alle sue applicazioni legislative, al Consiglio delle Corporazioni, alle norme concernenti l'applicabilità delle assicurazioni sociali, non tralasciando di indicare le modalità di pagamento delle varie imposte; le tabelle delle tasse di bollo, le tariffe postali ecc.

Noi vorremmo che l'agenda, che è una guida indispensabile per ogni azienda industriale o commerciale, venisse distribuita largamente perchè essa non torna soltanto ad onore dell'istituto assicuratore, ma costituisce una sana e utile propaganda che merita plauso.

La bicicletta del fattorino. I carabinieri della stazione di via Tor S. Piero hanno proceduto ieri all'arresto del girovago Giuseppe Fonda, abitante in via Settefontane N. 269, il quale poco prima aveva rubato una bicicletta lasciata incustodita sulla pubblica via dal fattorino telegrafico Vincenzo Scognamiglio, abitante in via Tommaso Luciani N. 12.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI ROMA

Visti gli atti relativi alla concessione della Tombola a beneficio della **Federazione Nazionale fra le Società e Scuole di Pubblica Assistenza e Soccorso con sede in Firenze;**

Visto il Piano e il Regolamento della Tombola suddetta;

Ai sensi e per gli effetti dell'Art. 214, primo capoverso, del Regolamento sul Lotto 9 Agosto 1926 N. 1601;

RENDE NOTO

che l'estrazione dell'anzidetta Tombola con premi in contanti per l'ammontare di Lire **700.000,** avrà luogo immancabilmente in Roma il giorno

29 GENNAIO 1931 - IX

alle ore **19** (7 pom.)

nel Piazzale interno del Palazzo Demaniale a Via dell'Umiltà ove ha sede l'Ufficio del R. Lotto, alla presenza della Commissione Governativa e sotto l'osservanza delle condizioni e formalità tutte stabilite dall'apposito Regolamento.

Roma, 8 Gennaio 1931 IX.

Il Prefetto: F. MONTUORI

Congressi, feste e convegni

Università Popolare - Istituto fascista. Oggi in viale Venti Settembre 26, II conferenza Pesante su «Passione fatale». Domani in via Foscolo conferenza del dott. P. Chersi sul tema «Suggestione e ipnosi».

Società Ginnastica. Domenica 18 corr. alle 9 passeggiata a cavallo. Coloro che vogliono prendervi parte si trovino al maneggio venerdì alle 20.30.

Società Alpina delle Giulie. Domenica gita al Rifugio Fratelli Nordio (m. 1200), con salita del Monte d'Acomizza (m. 1813) e del Monte Osternig (m. 2035). Partenza da Trieste sabato nel pomeriggio. Iscrizioni a tutto venerdì. Programma dettagliato in sede.

Circolo Poligrafico «Luigi Morara-Sassi». Domenica escursione sciatoria a Loqua-Lazna. Iscrizioni sino al completamento dei posti nell'automezzo si accettano seralmente in sede. Spesa di trasporto circa lire 16. I soci sono invitati a consegnare in segreteria la tessera dell'O. N. D. con unite lire 4.50, per la rinnovazione.

Sci Club Monte Tricorno. Per domenica, alla volta di Montenero, gita sciatoria in autocorriere. Le iscrizioni si accettano in sede sociale, via XXX Ottobre n. 5, sino ad esaurimento dei posti disponibili, e si chiudono irrevocabilmente venerdì.

A. N. Alpini. Questa sera alle 20 seduta di direzione.

C. R. F. «Mario Trevisan». Sabato e domenica, con inizio alle 20 rispettivamente alle 18, si terranno due trattenimenti di danza per soci e amici.

Circolo impiegati bancari. Questa sera dalle 20 alle 21 lezione di tedesco. Dalle 21 alle 24 solito giovedì dei bancari in sede. Domani dalle 20 alle 21 lezione di serbocroato e dalle 21 alle 23 lezioni di scherma.

Circolo impiegati commerciali. Si rendono avvertiti i ritardatari che il tesseramento all'O. N. D. deve essere compiuto entro il 31 corr. Rivolgersi in segreteria seralmente dalle 18.30 alle 21.

Circolo Fotografico. Questa sera dalle 19 in poi discussione libera tra soci su vari temi fotografici. Tutti coloro che non hanno ancora rinnovato la tessera dell'Opera Nazionale Dopolavoro possono farlo questa sera fino alle 21. Si rammenta ai soci che col 1.o febbraio le vecchie tessere non avranno più validità.

Canottieri A. Bergamas. Questa sera, alle 20.30 si terrà nei locali sociali di via Crispi 7, un trattenimento familiare. Possono intervenire, oltre ai soci i loro famigliari e invitati.

Circolo Artis Amici. Oggi alle 14.30 prove dei cori.

Circolo Impero. Domenica prossima la sezione sciatori organizza una gita con automezzi a Loqua per assistere alle importanti gare che colà si svolgeranno, organizzate dal Dopolavoro di Gorizia. Al caso le condizioni di neve non lo permettessero, la gita verrà effettuata alla volta di Montenero d'Idria. Le iscrizioni accompagnate dalla quota di lire 15 si accettano seralmente dalle 20.30 alle 22. Per questa sera alle 21 sono convocati in sede tutti gli sciatori. Sabato 17 corr., dalle 21 in poi, avrà luogo la grande veglia mascherata del Circolo Impero.

Dopolavoro Portuale. Domenica gita al Monte Matajur. I posti sono limitati. Quota lire 15. Radunata alle 20.30 di venerdì in sede. Partenza alle 4.30 dalla via Muratti.

Questa sera alle 19.30 sono convocati in sede tutti i componenti la Sezione filodrammatica, compreso il direttore artistico.

Associazione XXX Ottobre. Questa sera sono convocati in sede gli sciatori. Domenica gita sciatoria in località da destinarsi. Si ricevono seralmente le prenotazioni.

Sport Club Olympia. Domenica il gruppo sciatori organizza una gita a Montenero d'Idria, dove le condizioni della neve sono ottime. Il percorso verrà effettuato con torpedoni. Le iscrizioni si ricevono questa sera in sede (via dei Gelsi 5) dalle 20 alle 21, verso la quota di lire 23, 20 e 15.

G. E. M. M. A. Domenica 18 corr. la sezione sciatori si recherà a Loqua per commemorare il consocio Silvano Filosa. Ritrovo in campo S. Giacomo alle 6 precise.

C. S. Liberi-Forti. Questa sera dalle 20 in poi, in sede solito trattenimento del giovedì. Sabato prossimo, prima grande veglia mascherata. Domenica prossima la sezione escursionisti effettuerà una gita sciatoria con automezzo. Informazioni in sede.

Gruppo E.I.A. Sabato 17 corr. si terrà nella sala ex Benci, via dello Scoglio 29, il primo veglione mascherato con scherzi di cotillon e posta volante. Le danze avranno inizio alle 21 e si protrarranno fino al mattino.

Sala Ridotto del Rossetti. Stasera dalle 20.30 in poi solito trattenimento danzante del giovedì. Sabato 17 corr., primo ballo mascherato.

S. S. «Vedetta Veloce». Questa sera dalle 20 in poi allenamento di tiro alla fune. Alle 20.30 in sede tutti i giocatori di volata per decidere in merito alla partita di domenica. Gli escursionisti si trovino pure alle 20.30. Domenica gita sul Castellaro maggiore ed eventualmente anche una gita sciatoria. Venerdì sera dalle 20 allenamento di atletica leggera.

S. C. Nettuno. Un incaricato del comitato feste sarà giornalmente a disposizione del pubblico in sala Tina di Lorenzo, dalle 18 alle 20, per informazioni sui prossimi trattenimenti e l'assegnazione degli inviti.

S. C. Aquila. Domenica gita sciatoria a Montenero d'Idria. Il comitato si riserva di cambiare destinazione eventualmente se le condizioni della neve non sieno favorevoli. Iscrizioni in sede (via Carducci 10-I), quota lire 14.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Stagione lirica. Ore 20.30: «La forza del destino».

Cinematografi:

Politeama Rossetti. Dalle 16: «Il sottomarino» e nella varietà la Compagnia del Teatro della Canzone, diretta da Mario Latilla.

Excelsior. Dalle 16: «No, no, Nanette!...», sonoro e cantato con Bernice Claire e Alexander Gray.

Nazionale. Dalle 16: «Gelosia», sonoro e cantato con Billie Dove e «Folletti in vacanza», cartoni animati.

Corso. Dalle 16: «Un delitto all'Hotel Ritz» e nella varietà il Coro dei moscoviti.

Fenice. Dalle 16: «I diavoli della notte», sonoro con Rod La Rocque e Sue Carol e «Topolino direttore d'orchestra».

Eden. Dalle 16: «L'incrociatore Lafayette», sonoro, cantato e parlato con Billie Dove.

Italia. Dalle 15.30: «Femmine di lusso», sonoro con Barbara Stanwich.

Regina. Dalle 16: «Donna che ama», sonoro con G. Garbo e la Compagnia Cecchelin.

Reale. Dalle 16: «Il teatro di Minnie», romanzo d'amore con Bessie Lowe.

Massimo. Dalle 16: «I cavalieri della montagna», sonoro, cantato e parlato in italiano.

Edison. Dalle 16: «Parigi che canta», sonoro, con Maurice Chevalier.

Garibaldi. Dalle 16: «La cortigiana di Siviglia» con Dolores del Rio.

Royal. Dalle 16: «I due rivali» con V. Mac Laglen. Ultimo giorno.

Novo Cine. Dalle 16: «Assolto» con Suzy Vernon e Willy Fritsch.

Galileo. Dalle 15.30: «Marco Visconti» con Amleto Novelli. Fuori programma: «Carnera» (ultimo giorno).

Armonia. Dalle 15.30: «Avventura d'alto bordo» con Victor Mac Laglen e Claire Windsor.

Aurora. Dalle 16: «Dissidio di cuori». Varietà: A. Balbi, ventriloquo enciclopedico.

Savoia. Dalle 15.30: «Una donna nella notte» con Maria Korda e James Thomas.

Volta. Dalle 15.30: «Forzato all'amore», commedia brillantissima.

Venezia. Dalle 15.30: «Il nostro pane quotidiano» con Mary Duncan e C. Farrell.

Gloria. Dalle 16: «I due Foscari» con Amleto Novelli e Alberto Collo.

Popolo. Dalle 15.30: «Manolescu» con Ivan Mosjoukine e Brigitte Helm.

Familiare. Dalle 16: «Anna Bolena» con Henny Porten e Emil Jannings.

Dante. Dalle 15: «Il tiratore indiavolato» romanzo d'amore con M. Astor e L. Hughes.

Centrale. Dalle 15.30: «La maschera del diavolo» con John Gilbert e Eva von Berne.

Buffalo Bill. Dalle 15.30: «Il fidanzato di cartone». Ultimo giorno.

Saturnia. Dalle 15.30: «Tormento di madre» con Mary Carr.

Belvedere. Dalle 16: «L'agente segreto della Pompadour» con L. Haid e A. Esterhazy.

Stella (via Cavana 7). Dalle 16: «I tre nell'ombra», interprete Saetta e una comica.

Réclame. «Lotta senza quartiere», assoluta prima visione con Tom Mix e «Trottolino al circo».

Trattenimenti:

Ristorante Cimetta - Piazza S. Giovanni. Tutte le sere concerto del celebre Jazz Band Bidoli's Boys. Nessun aumento sulle consumazioni.

L'AROMA del Vero Estratto
Caffè Olandese
Marca Biscione
è senza rivali nel mondo.
Una piccola aggiunta migliora e rende più sostanzioso ogni specie di caffè, ha azione digestiva, non lascia deposito e risparmia molto caffè coloniale. Nel caffè-latte si usa da solo.
Rappresentante per Trieste:
Rag. Vincenzo Crassi - Trieste (10)
Via Lazzaretto Vecchio 9 - tel. 49-93
Soc. An. Setmani & C. - Milano (124)
Cap. L. 2.000.000. int. vers.

Contro la STITICHEZZA abituale e sue conseguenze: Emicranie, emorroidi, digestioni difficili, malattie di fegato, catarri intestinali e dello stomaco, congestioni cerebrali, usate le pillole
Frerichs-Maldifassi
Premiata preparazione con estratti vegetali. Non indeboliscono, non irritano gli organi digestivi: 100 anni di successo. — Rifiutate le imitazioni - Astuccio di 30 pillole L. 3.50, posta L. 4.50. — Milano: Farmacia Maldifassi via Meravigli 7, e in tutte le Farmacie.

Cittadini!
Il prof. sen. A. DE GIOVANNI, Direttore della Clinica Medica nella R. Università di Padova, dichiarò che qualsiasi
ERNIA
vecchia o recente viene immediatamente risolta senza dolori e senza operazioni, mediante il Brevetto Otturatore:
"DE-MARTIN,,
S. E. volle adottarlo su sè medesimo e, soddisfatto, lo dichiarò meraviglioso.
Sono pertanto avvertiti tutti i sofferenti, che il noto approvato Ernista diplomato dal Ministero dell'Interno si troverà a:
Padova: Alb. Paradiso, venerdì 16, sabato 17 gennaio.
Venezia: Alb. Manin, domenica 18 gennaio.
TRIESTE: Albergo Continental, lunedì 19, martedì 20 gennaio.
(Autoriz. Prefettizia di Sanità N. 7976) Dipl. dal Ministero dell'Interno 29629

IL CIOCCOLATINO VERMIFUGO
CARRIBA
è un rimedio di efficacia sicura per la eliminazione completa e subitanea dei vermi. Si prepara, sotto la forma di un cioccolatino irresistibilmente gradevole e ghiotto al palato dei bambini, nella FARMACIA GODINA «ALLA MADONNA DELLA SALUTE» TRIESTE - S. GIACOMO
Vendesi ovunque in bustine verdi da L. 1.— cadauna

L'incrociatore Lafayette
è l'unico e più grande capolavoro della bellissima
BILLIE DOVE
Oggi al Teatro EDEN

SCRITTORI, ROMANZIERI, DRAMMATURGHI, tentate coi vostri lavori mercato americano. Questa Associazione è fatta per servirvi. Scrivete: International Writrs Guild, 66 W 10; New York City.

Acqua Alabastrina
del dott. BARBERI, è la famosa acqua di bellezza, adoperata dalle più celebri attrici per rendere la carnagione bianca, fresca e liscia come alabastro, perchè viene detersa da punti neri, acne, desquamazioni, eruzioni e pori dilatati. — Lire 15.— in tutte le buone profumerie e farmacie.
Depositi: Ett. Zarnitz, Fr. Meli, Cillia e Farm. GODINA, Via Ginnastica.

LIEVITO ALSAZIANO
(sempre in bustina rosa)
PANETTONI Moench
MADALENE Moench
Zucchero vanigliato Alsalem
sono ottimi per la preparazione dei dolci in casa
PRESSO TUTTE LE BUONE DROGHERIE
MILANO, VIALE UMBRIA, 40

LA CURA RAZIONALE delle MALATTIE SESSUALI
è il titolo di una interessante pubblicazione scientifica popolare che viene spedita a richiesta gratuitamente. Scrivere al Dott. G. TORRESI, ROMA (121).

Atterrata da un cavallo imbizzarrito

un'ottuagenaria riporta gravi lesioni

La portinaia Francesca Vides, di 78 anni, abitante in via Belpoggio n. 5, rincasando poco prima delle 12 di ieri da piazza del Ponterosso, ove aveva fatto alcuni acquisti, si trovò d'un tratto, mentre stava per svoltare da via Cavana in via Madonna del Mare, in una situazione molto pericolosa: Un cavallo, attaccato ad un carro, s'era d'improvviso imbizzarrito ed aveva attaccato un pazzo galloppo facendo scappare i passanti impauriti. Anche la Vides, naturalmente, tentò di scansarsi, ma non fece a tempo, perchè, urtata dall'animale, cadde pesantemente al suolo. Alcuni passanti si affrettarono a soccorrere la povera vecchia ed avvertirono poi la Guardia medila, che fu in breve sul posto. La Vides fu trasportata con la autolettiga all'Ospedale Regina Elena, ove l'accompagnò l'impiegato Otello Ederle, di 21 anni, il quale era stato uno dei primi a soccorrerla. Ella giunse all'Ospedale ancora priva di sensi per le lesioni riportate e fu tosto visitata dai medici, i quali le riscontrarono una ferita contusa alla regione frontale, contusioni al capo e commozione cerebrale, nonchè probabili lesioni interne.

Dopo le cure necessarie, la donna fu accolta con prognosi riservata nel secondo reparto chirurgico.

Dell'investimento fu quindi avvertito il Commissariato di P. S. di via S. Giorgio, il cui dirigente cav. dott. Palmisani fece iniziare le ricerche per rintracciare l'ignoto carrettiere che, riuscito a calmare il cavallo, s'era affrettato ad eclissarsi.

Le gravi conseguenze di un capogiro. Il bracciante Edoardo Razem, di 21 anni, abitante in via Giulia N. 34, stava lavorando verso le 16 di ieri al Molo Fratelli Bandiera, allorchè, colto da improvviso capogiro, cadde al suolo in modo da prodursi una ferita lacero-contusa al vertice del capo con conseguente leggera commozione cerebrale.

Soccorso dai compagni di lavoro, il Razem fu poco dopo trasportato con l'autolettiga della Guardia medica all'Ospedale Regina Elena, il cui sanitario di turno all'astanteria gli prodigò le cure necessarie e lo fece poi accogliere nel secondo reparto chirurgico ove, secondo la prognosi, l'infortunato dovrà rimanere in cura per circa due settimane.

Lo scivolone di un ferroviere. Il ferroviere Mauro Ranna, di 33 anni, abitante al N. 18 di via Sara Davis, ieri nel pomeriggio, mentre si recava ad attingere acqua ad una fontana, a pochi passi dalla sua abitazione, scivolò, a causa del terreno bagnato, e cadde pesantemente al suolo in modo da riportare la frattura del malleolo sinistro. Rialzato da un passante, il Ranna fu accompagnato a casa e quindi, avute le prime cure dai familiari, fu trasportato con l'autolettiga della Guardia medica, chiesta d'urgenza sul posto, all'Ospedale Regina Elena, ove i medici del pio luogo gli prestarono le ulteriori cure e quindi lo fecero accogliere nel reparto chirurgico di turno ove l'infortunato dovrà rimanere in cura, secondo la prognosi, per circa quattro o cinque settimane, salvo complicazioni.

Lo studente passa... e incespica. Lo studente Danilo Dus, di 18 anni, abitante al N. 5 della via Rapicio, stava ieri mattina rincasando allorchè messo un piede in fallo, scivolò, cadde e riportò la distorsione del malleolo destro. Prontamente soccorso da un vigile urbano, che si trovava di servizio in quei paraggi, il Dus fu poi adagiato in una vettura e trasportato alla Guardia medica per le cure necessarie.

L'infortunio di due operai. Ieri mattina, mentre attraversava frettolosamente la zona di smistamento dello scalo centrale, il ferroviere Giuseppe di Vincenzo, di 40 anni, abitante al N. 1 di via Seminario, inciampò in una rotaia e cadde al suolo battendo violentemente il capo contro lo spigolo di una traversina. Riportò una ferita lacero-contusa al cuoio capelluto per la quale ebbe le cure opportune alla Guardia medica ove fu accompagnato da un passante.

Fu giudicato guaribile in una quindicina di giorni.

— Anche il meccanico Erminio Cepirlo, di 20 anni, abitante al N. 5 di via della Piccola Fornace, ieri mattina incespicò in un pezzo di ghisa, mentre stava attraversando un capannone delle Officine navali di S. Sabba. Avendo sbattuta la faccia contro uno stampo, il Cepirlo riportò una ferita lacero-contusa alla fronte. Fu trasportato con un camioncino alla Guardia medica ove ebbe le cure opportune e fu giudicato guaribile in due settimane.

Dal predellino. Il conducente d'auto Luigi Terson, di 30 anni, abitante al N. 420 di S. Maria Maddalena superiore, messo ieri mattina in azione il motore di un camion nel cortile delle Cooperative Operaie di S. Andrea, stava per prender posto nel veicolo allorchè, scivolato sul predellino, cadde in modo che, urtato violentemente contro uno dei parafanghi di destra, riportò un'escoriazione al malleolo sinistro. Ebbe alla Guardia medica le cure del caso e fu giudicato guaribile in due o tre giorni.

Furto di vestiario da un vagone spiombato. Verso le 17 di ieri l'altro, ladri ignoti, colto il momento favorevole, spiombarono un carro ferroviario, fermo su un binario del Porto Vittorio Emanuele III, e asportarono vari effetti di biancheria e vestiario che vi si trovavano depositati assieme ad altra merce.

La sera stessa il furto fu scoperto e denunciato al maresciallo Viro, comandante la stazione dei carabinieri di Porto Vecchio. Furono tosto iniziate indagini, durante le quali fu rinvenuta parte della refurtiva, nascosta tra alcuni cassoni, nei pressi del magazzino N. 26.

Littoria

Rapporto dei dirigenti dell'Opera Nazionale Balilla. Oggi alle 20 nella sala Dante dell'O. N. B. conforme alle direttive emanate dalla Presidenza centrale, il presidente provinciale terrà il consueto rapporto quindicinale ai dirigenti locali dell'Opera Nazionale Balilla. A questa adunanza sono invitati i consiglieri del Comitato provinciale, i presidenti e segretari dei Comitati rionali, i comandanti delle Legioni Balilla e Avanguardisti della città, i RR. cappellani, i medici, le fiduciarie delle Piccole e Giovani Italiane, i comandanti di Coorte, Centuria e Manipoli Balilla e Avanguardisti, i capi Centuria e capisquadra Avanguardisti.

V Centuria Avanguardista. Il Comando della V Centuria della 298.a Legione Avanguardisti ha indetto per domenica 25 corr. una gita ai campi di battaglia in corriera, al prezzo di lire 12.50. A questa gita si possono aggregare anche Avanguardisti di altri reparti, purchè il 25 non abbiano adunate nè obbligatorie nè facoltative.

Avanguardisti II Centuria marinara. Tutti gli avanguardisti della II Centuria marinara sono comandati domani 16 corr. alle 20 alla C. R. B. «E. De Amicis». Verranno consegnate le tessere per l'anno IX. I graduati interverranno in divisa.

Seduta fiduciari dell'A. N. I. F. Questa sera alle 18 precise sono convocati in sede sociale i fiduciari delle scuole comunali di Trieste. Coloro che non possono intervenire personalmente, sono pregati di farsi rappresentare. Tra l'altro saranno date notizie riguardanti la «Provvida» ed il Provveditorio comunale.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Ita Brunner, da Cornelia e Sami Grini lire 20 pro Guardia Medica; da Maria e Giacomo Prister lire 15 pro Beneficenza Israelitica; dagli amici del martedì lile 50 pro Beneficenza Israelitica e lire 50 pro Congr. di Carità; da Erna e Federico Graf lire 25 pro Ospedale Israelitico e lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Vanda Pollani lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Giuseppe Barison, dalla figlia Ester Amadi e consorte lire 100 pro Circolo Artistico (artisti poveri); dai nipoti Roberto, Rosita e Aldo lire 30 pro Congr. di Carità; da Ferry Goldberger lire 25 pro Circolo Artistico.

Per onorare la memoria di Maria ved. Miccoli, dal dott. E. Miccoli lire 20 pro Congr. di Carità; da Irma e dott. Edoardo Schlechter lire 20 pro Guardia Medica; da Lucy e Nelly Dardi lire 15 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Emma de Castro, da Rosa Medani lire 10 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Domenica Stefani, dai nipoti Libera Tarantini-Stefani lire 10, da Thea Stefani lire 10, da Bianca e Bruno G. Stefani lire 10, da Quinto Stefani lire 10 pro Guardia Medica; da Romeo Doplicher lire 25 pro Congr. di Carità; da Ugo Cozzi lire 25, da Andrea Spazzapan lire 25, da Giovanni Scamperle lire 25, da Amedeo Motta lire 25 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Loredano Pozzo-Balbi, dal dott. Camillo Depiera lire 25 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Theophanò Carvuni Phoccàs, dal dott. Camillo Depiera lire 25 pro Ospedale Burlo Garofolo.

Per onorare la memoria del cap. Carlo Böhm, dalla famiglia cap. Natale Suttora lire 15 pro Asilo di Lussinpiccolo.

Per onorare la memoria di Netty Zebei, dalla famiglia cap. Natale Suttora lire 15 pro Asilo di Lussinpiccolo.

Per onorare la memoria di Sabino Martinolich, dalla famiglia cap. Natale Suttora lire 15 pro Asilo di Lussinpiccolo.

Per onorare la memoria di Maria Teti Martinoli, dalla famiglia cap. Natale Suttora lire 15 pro Asilo di Lussinpiccolo.

Per onorare la memoria di Edoardo Schifflin, dalla famiglia Benedetti-Candellari lire 30 pro Scuola S. Slataper (scolari poveri).

Nel I triste anniversario della morte li Piero Privileggi, dalla consorte Edmea lire 200 pro Congr. di Carità (Nidi S. Giusto).

Nel I anniversario della morte del compianto Marco Stuparich, da tre amici lire 100 pro Scuola C. Stuparich (scolari poveri).

Ricorrendo il XXI anniversario della morte di Alfredo Seppilli, dalla famiglia lire 30 pro Ospedale Israelitico, lire 30 pro Fraternità Israelitica, lire 30 pro Congr. di Carità, lire 30 pro O. N. Balilla e lire 30 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria di Maria Sirk, nel VI anniversario della morte, dalle figlie Ines Dorligo e Livia Sirca lire 25 pro Congr. di Carità e lire 25 pro Ass. Mutua fra impiegati (fondo vedove ed orfani).

Per onorare la memoria li Francesco Specchi, da Jolanda ed ing. Piero Zampieri lire 30 pro Congr. di Carità.

Nella ricorrenza del IX anniversario (16 corr) della morte di Ezio Bolaffio, dal Banco di Cambio A. Bolaffio lire 100 pro Gremio Sensali di Borsa.

Da Ernesto Roccò lire 50 pro Congr. di Carità.

Da Giuseppe Barta lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Da N. N. lire 10 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Elvira Schwachhofer, dalla famiglia nob. Francesco Varda lire 50 pro Congr. di Carità.

L'eleargizioni pubblicate ier l'altro dai colleghi della signorina Carla Miccoli erano per onorare la memoria della madre della signorina suddetta.

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

Il magnifico successo di "Francesca da Rimini" al Teatro Verdi

«Francesca da Rimini» è ritornata iersera per la quarta volta sulle scene d'un nostro teatro, e come alle precedenti esecuzioni, ha destato negli animi degli spettatori una commozione dolce e profonda. Magnifico pubblico vi assisteva, foltissimo nella platea e nei palchetti. Vi eran convenuti tutti gli estimatori del Maestro trentino, il quale nello stesso teatro, il prim'anno dopo la guerra, aveva diretta l'opera e destato un consenso appassionato. «Francesca da Rimini» divenne fra le opere composte negli ultimi lustri la prediletta del pubblico. Piacque per la sua modernità temperata, dove l'estro del musicista tocca corde e armonie non tentate da altri, sorprese con quella sua poesia tremante di sensuale dolcezza, conquistò per il fascino eterno che circonda le figure dei protagonisti, che il d'Annunzio rievoca così mirabilmente in questa sua tragedia. Lo Zandonai vi ha saputo interpretare le squisitezze liriche, e a tratti l'onda della poesia d'annunziana lo ha portato in alto, e lo ha fatto cantare con abbandono, come negli episodi bellissimi della primavera, tutti presaghi d'amore, o nel duetto della lettura, e per tutti i momenti dove al musicista toccava di esprimere un sottinteso psicologico. Ma la bellezza della partitura non si restringe alla pura lirica; essa possiede anche il suo vigore plastico che mette in vista un personaggio, e lo lumeggia in pieno nei vari atteggiamenti del dramma. Sul quale, per un'intuizione tutta particolare del musicista, e che non si lascia spiegare per motivi riflessi, spira davvero una grazia, un che di splenne e insieme di soave, che sembrano dell'estremo Medioevo.

L'esecuzione

Grandi esigenze son poste sui cantanti, in quest'opera, che richiede voci affilate, resistenti, e nell'istesso tempo pieghevoli alle più lievi sfumature del fraseggio. Esigenze cui hanno corrisposto superbamente tutti gli artisti. Menzioniamo per prima Carmen Melis, artista completa, e per la voce appassionata e penetrante e il suo sapiente modulare, e per la singolarissima intelligenza d'attrice, che sente intimamente il personaggio, e lo esprime attraverso una ricca gamma di mezzi, sempre eletti, sempre conformi alla fase drammatica ch'ella viene delineando. Creatura davvero d'annunziana ella ci è sembrata ieri, nell'alta figura, pur dominante fra quella folla di armigeri alla scena della battaglia, nei turbamenti profondi e nell'ardore crescente della sua passione. La folla rimase conquistata dall'arte di Carmen Melis, e in chiusa d'ogni atto la chiamò con altissimo plauso alla ribalta. Alla chiusa del terzo atto ella sollevò nel teatro un entusiasmo indicibile, e dovette ringraziare per otto volte la folla plaudente e commossa.

Ottima «Francesca», dunque, ma ottimo anche «Paolo il Bello», interpretato dal tenore Ulisse Lappas. Voce molto robusta e molto bene sviluppata, e sensibilissima musicalità egli ha dimostrato in questa sua parte, con la quale egli affrontava per la prima volta il giudizio del pubblico triestino. Fu accolto con pieno consenso, s'impose anzi per la potenza vocale, che nel «Parsifal» il pubblico nostro avrà occasione di giudicare anche meglio. Insieme con la protagonista il Lappas raccolse i più fitti applausi, che divennero entusiastici, come s'è detto, alla fine del terz'atto.

Un altro artista di eminente valore è il baritono Enrico Roggio, che impersonò per primo «Giovanni lo sciancato» e che da noi fu già applaudito in questa magistrale interpretazione. Egli fu anche iersera ammirevole per l'incisivo rilievo conferito al personaggio, per il canto preciso, espressivo, robusto, per l'azione scenica condotta con grande efficacia e verità.

Molto bene ha svolta la parte di «Malatestino» il tenore Pasquale de Rosa, che ha scandito il fraseggio con espressione chiara e sottile. Una «Samaritana» dal canto sincero e commosso è stata la signorina Rina Corsi, della quale si è già apprezzato il temperamento musicale come interprete d'«Albina» nella «Falena». Ottimo «Ostasio» Alessandro Martellato.

Restano a esser nominati ora gli artisti di fianco, di cui si può dire sommariamente molto bene. Ecco i nomi: Carla Pogliani (soave Biancofiore), Lidia Lodigiani (Garsenda), Mary Jersich (Altichiara); Mafalda Bocconi (Donella), Elvira Ravelli (La schiava), Antonio Castigliano (Ser Toldo), Pietro Friggi (ottimo Giullare), Luigi Morgia (il Balestriere), Enrico Foresta (il Torrigiano).

Il successo

Colorita con fine gusto dal maestro Baroni, la partitura ebbe il dovuto risalto, sicchè anche al maestro concertatore si rivolse unanime il plauso degli spettatori. La sua direzione è stata brillante, agile, sicura nel prospettare le grandi linee, e una limpida vibrazione passionale trascorse per gli episodi culminanti della musica. Vivamente acclamato, il maestro Baroni si presentò al pubblico più volte con i cantanti a ringraziare degli applausi. L'orchestra assecondò intelligentemente le intenzioni del maestro; un elogio distinto va al prof. Baraldi, esecutore finissimo dell'a solo di violoncello del prim'atto. Intonato e fonicamente vigoroso il coro istruito dal maestro Conca.

Grande cura è stata posta nell'allestire la scena. Son tutti quadri che appagano appieno il gusto dello spettatore. Ne va il merito al Turchetti, al Pieri, al Sembianti.

In tutto ci furono venti chiamate, che in questo caso voglion dire un successo altissimo, poichè tutti gli spettatori vi parteciparono con l'uguale slancio. Questa «Francesca» lasciò nel pubblico un'impressione molto viva: la musica dello Zandonai aveva certo sin da principio disposto il pubblico felicemente; ma soltanto con degli esecutori così affiatati e individualmente così capaci l'opera ha potuto ottenere il successo che ha ottenuto. **V. L.**

— Anche per la «Francesca» è stato gradito dal pubblico l'elegante fascicoletto-programma edito dalla «Giulia», con le fotografie degli interpreti e chiare note illustrative sull'opera e sul suo geniale autore.

"La forza del destino" in recita popolare

Stasera, alle 20.30, si darà una recita popolare straordinaria dell'opera verdiana «La forza del destino» con gli interpreti delle rappresentazioni normali ed a prezzi popolari. Il grande successo conseguito dall'opera eseguita dalla soprano Jacobo, dal basso Marone, dal tenore Marletta, dalla Toniolo e dal baritono Biasini, richiamerà certo stasera pubblico affollato. Domenica nel pomeriggio vi sarà pure una recita dell'opera «La forza del destino».

Concerto Gaspar Cassadò al Circolo Artistico. Rammentiamo che questa sera alle 21 precise Gaspar Cassadò terrà l'annunciato concerto per i soci del Circolo Artistico con il programma già pubblicato. I soci che hanno prenotato posti sono pregati a volerli ritirare entro la mattinata di oggi perchè nel pomeriggio verranno messi a disposizione dei numerosi richiedenti.

Il concerto Szekely all'U. P. Istituto fascista. Domenica alle 17.45 in sala del Littorio ci sarà l'atteso concerto del grande violinista Zoltan Szekely, con la cooperazione di Eugenio Visnoviz. Il magnifico artista eseguirà questo programma:

1) Porpora - Sonata; 2) Schubert - Sonatina in re magg.; 3) Bloch - Improvvisazione, Bartok-Szekely - Danze romene; 4) Kreisler - Recitativo e scherzo capriccioso; 5) Juan - Berceuse, Tor Aulin - Danza nordica.

I posti a sedere si acquistano nella Biglietteria Centrale.

Il concerto del pianista R. W. Spitz. Ricordiamo che domani, alle 21, nella sala del Circolo Artistico avrà luogo il concerto del pianista viennese Roberto W. Spitz, per il quale regna nei circoli musicali della città la più intensa aspettativa. Il concertista eseguirà il seguente poderoso programma:

1) Mozart: Fantasia in re min; Scarlatti: 3 Sonate: fa min., mi magg., sol minore. 2) Beethoven: Sonata op. 106, in si bem. magg. (per il «piano a martelli») Allegro; Scherzo assai vivace; Adagio sostenuto; Largo; Allegro risoluto (fuga a tre voci con alcune licenze. 3) Debussy: 3 preludi: «La cathédrale engloutie», «La puerta del vino», «Ondine». 4) Bach: Concerto italiano. Allegro ma non troppo; Andante; Presto.

I biglietti dei posti a sedere ancora invenduti si possono avere presso la Biglietteria Centrale e presso il negozio musicale Tedeschi-Obersnù.

L'audizione popolare di quartetto. E' viva l'attesa per l'annunciato primo concerto del nuovo quartetto d'archi del Sindacato Musicisti, che si terrà domenica alle 11.15 al teatro Excelsior, attesa giustificata appieno dalla grande popolarità e dalla considerazione che presso il nostro pubblico godono i maestri componenti il complesso, che sono Cesare Barison, Bruno Poropat, Sergio Luzzatto ed Ettore Sigon, non solo ma anche dell'intenso desiderio che regna nel nostro mondo musicale di riudire i bei capolavori per quartetto d'archi, dopo le varie audizioni solistiche offerte dall'interessante ciclo popolare. Ecco dunque il ricco programma di domenica:

Haydn: Quartetto in do magg. N. 20. Ed. Peters (2.o dei celebri). Vivace, adagio, menuetto, finale (adagio-presto).

Beethoven: Op. 18, N. 6, Quartetto in si bem. maggiore. Allegro con brio, adagio ma non troppo, scherzo (allegro), la malinconia (adagio), allegretto, quasi allegro.

Dvorak: p. 96, Quartetto in fa maggiore. Allegro ma non troppo, lento, molto vivace, vivace ma non troppo.

Si raccomanda vivamente, onde evitare affollamenti alla cassa del teatro, l'acquisto preventivo del biglietto d'ingresso presso la Biglietteria Centrale.

Il concerto Matcovich-Berle. Questa sera alle 20.45 avrà luogo al Circolo «Artis Amici» il tanto atteso concerto della soprano signorina Danizza Matcovich e delle pianista prof.ssa Maria Berle, che svolgeranno il seguente programma:

Rameau: Poule; Chopin: 2 Studi; Brahms: Scherzo (pianoforte); Giordano: «Andrea Chénier»: La mamma morta...; Debussy: Récit et Air de Lia (de «l'Enfant prodigue») (canto); Debussy: La cathedrale engloutie; Debussy: General Lavine (Excentric) (pianoforte); Puccini: «Tosca» «Vissi d'arte...» (canto); Grovlez: Sarabanda; Albeniz: Seguidillas (pianoforte).

Il concerto dell'Adriaco. Ricordiamo che oggi avrà luogo nella sede sociale dell'Adriaco il preannunciato concerto sostenuto dalla signora Anita Polacco, dalla signorina Liliana Gelsi e dal maestro sig. Luigi Gerussi.

Varietà e Cinema

Politeama Rossetti. Dalle ore 16, la Fox presenta il capolavoro Movietone «Il sottomarino», il film degli eroi del mare. Farà seguito la Compagnia della canzone diretta da Mario Latilla, con nuovissimo programma.

«No, no, Nanette!» con Bernice Claire trionfa all' Excelsior. Completa lo spettacolo «Il leone e i cannibali», cartoni animati comicissimi.

Al Nazionale grande successo di «Gelosia» con Billie Dove e dei cartoni animati «Folletti in vacanza». Imminente: Erick von Stroheim in «Luna di miele», il seguito di «Sinfonia nuziale».

Cinema del Corso. Grande «première» del film «Un delitto all'Hotel Ritz, film d'intensa emotività ed interesse, in una cornice di lusso e fasto. Nella varietà: Coro dei moscoviti, il più perfetto che giri l'Europa.

Successo trionfale alla Fenice dei «Diavoli della notte», meraviglioso film sonoro con Rod La Rocque e Sue Caroll e di «Topolino direttore d'orchestra».

«L' incrociatore Lafayette» con Billie Dove oggi al Teatro Eden. L'unico e insuperabile capolavoro della bellissima artista. Forte dramma d'amore, d'intensa ed avvincente drammaticità, di grande lusso e di un'ardente passione. Funzionano i caloriferi. Fuori programma: «Toreador senza paura», cartoni animati con Topolino.

«Femmine di lusso» al Gran Cinema Italia. Questo capolavoro straordinario, con gli artisti Barbara Stanwick e Ralph Graves, per la sua eccezionale bellezza, continua a chiamare il pubblico in folla. Difatti, è stato di pieno godimento di tutti e nessuno deve trascurare di vederlo. Oggi repliche dalle 15.30.

Cine Edison. A richiesta generale, «Parigi che canta», la grandiosa interpretazione di Maurice Chevalier, si replica eccezionalmente ancora oggi. Domani: «L'onestà della signora Cheyney» con Norma Shearer.

Al Novo Cine, oggi «Assolto!», il forte dramma d'amore in seconda visione, con i grandi artisti Schlettow, Bernard Goetzke, Willy Fritsch e Suzy Vernon. Principia alle ore 16.

Comunicazioni sindacali

Sindacato provinciale orchestrali. Si comunica a tutti gli interessati che il Sindacato provinciale fascista orchestrale si è trasferito presso la sede dei Sindacati fascisti dell'industria (Via Dante 7, IV, telefoni 76-57 e 76-58).

Lutti nei Sindacati dell'ospitalità. A Milano è deceduto ieri l'altro il sig. Luigi Senaldi senior, padre del vicesegretario dei Sindacati fascisti dell'ospitalità per i camerieri di albergo, camerata Luigi Senaldi junior. All'amico carissimo esprimono i sensi della loro viva partecipazione a tanto dolore tutti i dipendenti dell'ospitalità.

Ieri all'Ospedale Regina Elena è deceduto, dopo lunga malattia, Giuseppe Fogagnolo, di 59 anni, vecchio lavoratore dell'ospitalità ed uno dei maggiori assertori del sindacalismo fascista. Tutti gli organizzati sono invitati a partecipare ai funerali che hanno luogo oggi alle ore 15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale.

All'amico carissimo e anziano organizzato dei Sindacati dell'ospitalità, Ernesto Antonelli, è venuta a mancare, dopo breve ma dolorosa malattia, la moglie amatissima. Gli organizzati, possibilitati a farlo, sono invitati a manifestare la loro partecipazione al grave lutto intervenendo ai funerali, che avranno luogo domani alle 15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Regina Elena.

UFFICIO DI COLLOCAMENTO. Disoccupati della categoria industria chiamati per essere inviati al lavoro: **Edili:** Dodich Giovanni, Zaccaria Adolfo, De Marchi Ferruccio, Venutti Antonio, Rizzetto Antonio, Nutta Giuseppe, Abrami Giovanni, Polo Francesco. **Metallurgici:** Fabiani Alfonso, Lenassi Giuseppe, Marin Lio, Cravero Alfredo, Donda Cesare, Schreiber Carlo, Fonda Iginio, Bernardini Danilo, Bacer Rodolfo, Semme Alfredo, Dolce Mario. **Braccianti:** Renner Rodolfo. **Barbieri:** Garganо Giovanni. **Falegnami:** Corro Gaetano.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni di imbarco per il giorno 15 gennaio (A. IX). **Turno Generale:** Marinai timonieri 78, —, —; mozzi coperta —, —, —, —, —; tu- 80, 81, 82, 86; giovani coperta 7, 32, 34, 36, 36; mozzi coperta senza navig. 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta con navig. 29, 32, 33, 35, 37; ingrassatori 9, 13 20, 23, 25; fuochisti nafta 2, 3, 4, 5, 6; fuochisti 112, 32, 49, 62, 63; carbonai 45, 47, 49, 51, 52; garzoni camera 2, 4, 7, 8, 9; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera con navig. 9, 11, 15, 16, 17; mozzi camera senza navig. 1, 3, 5, 6, 7.

Turno Lloyd Triestino: Marinai timonieri 126 136, 144, 149, 150; giovani coperta in 1.a 102, 103, 105, 106, 108; giov. coperta 2.a 47, 48, 49, 51, 52; mozzi coperta 54, 56, 57, 58, 59; fuochisti 159, 161, 162, 163, 166; carbonai 67, 68, 69, 70, 71; mozzi macchina 20, 27, 28, —, —.

Turno Cosulich (Nord): Marinai timonieri 55, 60, 62, 64, 65; giovani coperta 43, 50, 51, 53, 54; mozzi coperta 46, 47, 48, 49, 50; ingrassatori 27, 29, 32, 34, —; fuochisti nafta 32, 38, 39, 40, 41; giovani macchina 14, 16, 17, 18, 19; salonieri 1.a classe 4, —, —, —, —; cabinisti 1.a classe 7, 8, 9, 10, 11; salonieri 2.a classe 43, 45, 46, 48, 49; cabinisti 2.a classe 44, 45, 46, 47, 48; camerieri 3.a classe 24, 25, 26, 27, 28; garzoni camera 127, 129, 130, 131, 132; mozzi camera con navig. 31, 33, 34, 35, 1; mozzi camera senza navig. 20, 22, 23, 25, 26; garzoni cucina 31, 32, 33, —, —; allievi cuochi in 1.a 28, 29, 31, 1, 2; allievi cuochi in 2.a 15, 16, 18, 19, 20; garzoni mensa 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Cosulich (Sud): Marinai timonieri —, —, —, —, —; giovani coperta —, —, —, ingrassatori —, —, —, —, —; fuochisti nafta —, —, —, —, —; giovani macchina 7, —, —, —, —; salonieri 2.a classe 9, 11, 14, 15, 1; cabinisti 2.a classe 8, 12, 1, 2, 3; camerieri 3.a classe 23, 24, 26, 27, 28; garzoni camera 32, 33, 34, 35, 36; garzoni cucina 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Nav. Libera Triestina (Nord): Marinai timonieri —, —, —, —, —; giovani coperta —, —, —, —, —; mozzi coperta —, —, —, —, —; ingrassatori —, —, —, —, —; fuochisti —, —, —, —, —; carbonai 6, 7, 8, —, —; camerieri 16, 17, 20, 33, 34; garzoni camera 34, 46, 48, —, —; mozzi camera 32, 35, 36, 37, 39; garzoni cucina —, —, —, —, —; mozzi cucina 27, 28, 29, 30, 31.

Turno Nav. Libera Triestina (Sud): Marinai timonieri 61, 63, 64, 65, 66; giovani coperta 31, 32, 33, 34, 36; mozzi coperta 28, 29, 30, 31, 32; ingrassatori 14, 15, 16, 18, —; fuochisti 23, 67, 68, 69, 70; carbonai 49, 50, 51, 52, 53.

Turno Tripcovich: Marinai timonieri 19, 20, 21, 23, 25; giovani coperta 1, 2, 6, 7, 10; mozzi coperta 6, 7, 8, 12, 15; fuochisti 42, 43, 45, 46, 47; carbonai 17, 18, 19, 20, 22; garzoni camera 1, 2, 9, 10, 11; mozzi camera 2, 3, 4, 5, 6; garzoni cucina 6, 8, 13, 16, 17.

Turno Gerolimich: Marinai timonieri 5, 8, 9, 11, 13; giovani coperta 4, 6, 9, 10, 11; mozzi coperta 2, 3, 5, 6, 7; fuochisti 10, 11, 12, 13, 14; carbonai 8, 9, 10, 11, 12; garzoni camera —, —, —, —, —; mozzi camera 3, 6, 8, 9, 11; mozzi camera 10, 5, 12, 13.

Chiamate per oggi (ore 10.30)

Turno Lloyd Triestino: 1 giovane coperta.

Turno Cosulich: 1 giovane coperta.

Turno Nav. Libera Triestina: 1 garzone camera.

La Borsa di Trieste

gennaio	13	14	gennaio	13	14
Rend. 3 1/2%	69.60	71.25	Lussino	158	157
Cons. 5% Littorio	80.50	80.85	Martinol.	83	83
			Merid.	765	780
Obbl. Ven	76.40	77.25	Oceania	—	—
B.Tes.nov	97.90	98.10	Premuda	215	215
Dan.-Sava	249	250	Tripcovich	126	126
Fo. 3 V. 6%	479	479	Tram	172.50	172.50
Comit	1403	1403	Ampelea	260	260
B. C. T.	400	400	Cant. R.A.	81.50	81.50
Credito	743	743	Fram	25	25
B N. Cred	100	100	Fin.-Cosul.	73	73
B. Roma	107	107	Cem. Dal.	461	461
Cred. Pop.	273	273	Isonzo	36	36
Generali	3340	3390	Spalato	124	124
Ass. Ital.	510	507.50	Istr. Cem.	65	65
Infortuni	1645	1645	Kerka	172.50	172.50
Riun. A	1335	1325	SELVEG	450	450
Riun. B	1330	1325	S. T. El. G.	39	39
Sigorta	90	90	Gas-Roma	647	647
Adria	17	17	Ilva	205	205
Costiera	119	119	Intificio	500	500
Cosulich	86	86	Off Nav.	75	75
Nav. Dal.	—	—	Pastificio	216	216
Gerol.	70	70	Pilatura	71.25	71.25
Libera T.	60	60	Dalmine	—	—
Istria-Tr.	205	205	Terni	372	374
Lloyd T.	600	600	Tergesteo	1195	1195

CAMBI: Londra 92.74; New York 19.085; Francia 74.875; Belgio 266.50; Svizzera 370.30; Amsterdam 769.15; Albania 367.50; Atene 24.75; Berlino 454.30; Bucarest 11.345; Budapest 334.25; Norvegia 511; Praga 56.625; Spagna 193; Vienna 268.85; Zagabria 33.85.

VALUTE: lire sterline (b. n.) 92.50; dollari 19; scellini 268.25; dinari 33.65; pezzi da 20 franchi 74.

Cambio ufficiale dell'oro: 13/I: L. 368.50.

Borsa di Berlino. (Serv. priv. della Commerz & Privat Bank, Berlino):

	14/1	15/1
Hamburg Amerikanische Paketfahrt A. G.	54.—	56.25
Deutsche Reichsbank	220.—	232.25
Commerz & Privat Bank	107.—	108.25
Berliner Handels-Gesellschaft	116.75	118.75
Deutsche Bank & Disconto Gesellschaft	107.—	108.—
I. G. Farben Industrie	116.—	120.375
Siemens & Halske	137.375	140.75

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE. I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Massimo, Seconda.

NASCITE (14 gennaio 1931): Legittimi: Caucich Ferruccio di Giovanni; Fortunat Oscarre di Oscarre; Baiz Albino di Antonio; Ragusin Licia di Mario; Armilli Oliva di Umberto; Varini Bruno di Romeo; Presl Oscarre di Andrea; Prodan Rosa di Vittorio; Lozar Modesto di Giuseppe; Mirossich Giovanni di Giovanni; Soncini Liliana di Mario; Bonghi Gigliana di Vincenzo.

DECESSI: Furlan in Stefani Domenica a. 72; Crivicich Mario m. 5; Bressan ved. Delorenzi Maria a. 65; Bellelli Pinihas Felice a. 69; Briscek ved. Cossutta Giuseppina a. 78; Boljcic ved. Tedeschi Maria a. 67; Lazzarich Antonio a. 54; Sivetz in Puhar Giovanna a. 27; Scamperle Antonio a. 51; Fogagnolo Giuseppe a. 58; Barbarich Giordano m. 5; Fabbri Erminio a. 54; Jäger Cecilia a. 81; Carrubolo Marcella a. 20; Bertogna in Mondo Maria a. 42; Zenni Gastone m. 9.

CORRISPONDENZA APERTA

Sedentario 1910. Gli inscritti assegnati ai servizi sedentari non vengono, in tempo ordinario, chiamati alle armi. E' quindi inesatto che quelli delle classi 1910-11 verrebbero chiamati con la classe 1911 per compiere la ferma ordinaria.

Filodrammatico. Nelle librerie di Trieste potrà trovare oppure ordinare le commedie che l'interessano.

Corsaro verde. Le abbiamo risposto esaurientemente nel «Piccolo della Sera» del 3 gennaio.

Inventori Pola. 1) La rèclame commerciale è bandita da questa rubrica. Informazioni dettagliate in merito protranno averle al Consiglio Provinciale dell'Economia. 2) Si tratta di abeti, di cui esistono boschi interi, senza che case ortifere ne curino particolarmente la piantagione.

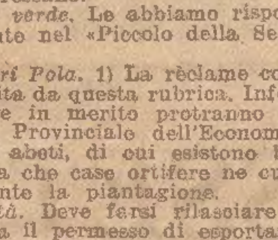
Antichità. Deve farsi rilasciare dalla R. Prefettura il permesso di esportazione: alla R. Dogana poi, quando lei avrà pagato i diritti di statistica, le consegneranno la «bolletta di esportazione».

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla «Società Editrice Italiana Roma-Trieste»

Eviterete ogni affezione bronchiale, raffreddori, laringiti, tosse, usando, specialmente d'inverno, **PASTIGLIE BERTELLI** noto rimedio preventivo e curativo, altrettanto efficace quanto gustoso.

PASTIGLIE BERTELLI

"DEUTZ"



I più moderni perfezionati **motori Diesel** da 6 a 1000 HP

INDUSTRIALI e MARINI

LOCOMOTIVE A MOTORE
LOCOMOBILI TRATTORI

Deposito pezzi di ricambio a Trieste

Soc. An. Alfa-Romeo - Milano

Rappresentante: Ing. M. BARLETTA - TRIESTE, via S. Lazzaro, 4

I Giudici Scoprono Adesso Che la Nuova REGINA di BELLEZZA d'Europa

ADOPERO' LA CIPRIA ALLA "MOUSSE DE CRÈME"

Una scoperta nuova e sorprendente che dà un colorito meraviglioso ed aderisce in tal modo alla pelle da ingannare persino i giudici. — *Al prossimo Concorso di Bellezza, si proibirà forse l'uso di questa cipria speciale, per il fatto che essa dà un vantaggio sleale?*

Il colorito è sempre una questione di prima importanza in qualsiasi Concorso di Bellezza. D'altra parte, l'incipriarsi apertamente sarebbe fatale al successo. Ma le concorrenti devono pur adoperare qualche cosa per contrastare agli effetti dell'ansietà che alterano le fattezze, dell'agitazione e del calore della sala che fanno luccicare e brillare il viso ed il naso. Esse devono assicurarsi che la loro pelle sia più bella che mai durante il giudizio dei critici.

Si è scoperto ora che durante questi ultimi anni, ogni vincitrice di un Concorso di Bellezza Internazionale Europeo, ha adoperato la Cipria conosciuta sotto il nome di Cipria alla "Spuma di Crema" — una nuova idea sorprendente che dà evidentemente a tutte quelle che l'adoperano un immenso vantaggio sulle altre.

La Cipria Petalia di Tokalon la famosa Cipria parigina, è l'unica cipria alla "Spuma di Crema". La sua superiorità è dovuta al fatto che vi è mescolata, secondo un processo brevettato, della "Spuma di Crema" a della cipria aerificata cosi' fine che neanche le vostre più intime amiche potranno mai immaginare che il colorito squisito che essa dà non sia assolutamente la vostra bellezza naturale. La Cipria Petalia è la sola cipria che aderisca tutto il giorno, cosi' a casa come fuori, nonostante il sole, il vento, gli acquazzoni od il sudore causato dal ballo o dal giocare al tennis. — Le polveri compresse Petalia contengono ora spuma di crema. La Cipria ed il Rossetto sono ambedue aderentissimi. Qualcosa di nuovo, di differente, di migliore.

Fot. G. L. Manuel Frères

La Signorina Diplarakos, la bella fanciulla greca, eletta "Miss Europa" 1930, fra le bellezze rappresentanti tutte le nazioni d'Europa. Leggete come ottenne il suo colorito "Vincitore".

QUESTA È LA CIPRIA ADOPERATA DA "MISS EUROPA"
che sta facendo un tal furore

Si pretende che essa abbia aumentato in modo meraviglioso la bellezza della sua pelle dandole in questo modo un vantaggio sleale e che la "Spuma di Crema" fece aderire cosi' bene la cipria alla pelle che i giudici probabilmente non videro che essa se ne era servita.

"MISS EUROPA" DICE:

Voglio ammettere che l'aver scoperta la Cipria Petalia alla "Spuma di Crema" possa essere stato un fattore importante del mio successo, ma se le altre l'avessero adoperata, avrebbero potuto facilmente rendersi conto dei risultati ottenuti da me stessa. Infatti, la vincitrice dell'anno scorso adoperò questa stessa cipria; non si tratta quindi di un segreto.

RIDUZIONE DI PREZZI 10%
Su Tutti i Prodotti Di Bellezza Tokalon
Per Ridurre il Costo Della Vita
COMPRATE SUBITO E RISPARMIATE

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra
o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio Postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il «Piccolo» si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Biglietteria Centrale in Piazza della Borsa, dalle 8.30 alle 21.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 20 la parola. Min. L. 3.— A

BONNE tedesca, cuoca capace anche villa, cameriera fina, personale vario offro. Zeidler. Machiavelli 7. 61159 A

CAMERIERE, domestiche capaci lavare, cucinare, forti, rispettose offronsi. Slataper 26. 61119 A

DOMESTICA anziana capacissima cucinare e disbrigo lavori domestici, onestissima, con ottime referenze, offresi subito. Buonarroti 10. I. sinistra. 61106 A

DOMESTICA prestaservizi offresi. Carpison 7. II. Comaz. 61111 A

DONNA prestaservizi per pomeriggio offresi. Colonia 13, VI, dalle 11 in poi. 31019 A

PRESTASERVIZI 40-enne pratica tutti lavori casa offresi a persona sola, puro assistere malati. Anna Moravez. Servola 102. 61099 A

RAGAZZA offresi prestaservizi escluso provincia. Via Paduina n. 13. IV. 30921 A

RAGAZZA prestaservizi tutta la giornata e donna per il pomeriggio offronsi. Valdirivo 23. IV, p. 12. 61102 A

RAGAZZA pratica tutti lavori di casa, buoni attestati offresi per tutto giorno. Cassetta 10568 A. Unione Pubblicità. 10568 A

RAGAZZA friulana offresi piccola famiglia. Via Solitario n. 19. II, sinistra. 31031 A

RAGAZZA offresi come domestica, buoni attestati. Via Lazzaretto Vecchio 13, II, Marchiaro; dopo le 4 pomeriggio. 31030 A

RAGAZZA prestaservizi con ottimi attestati offresi tutto il giorno o solo la mattina. Via Stuparich n. 16, mezzanino, porta sinistra. 31046 A

Richieste di personale di servizio

cent. 20 la parola. Minimo L. 3.— B

A. DONNA fiducia, cameriere, cuoche, domestiche altro personale cercansi. Machiavelli 24 61135 B

BAMBINAIA stabile con referenze, cercasi. Presentarsi dalle 14-16 indirizzo Piccolo. 30996 B

CAMERIERA semplice, paziente bambini, sappia un po' cucire, cercasi. Piazza San Giovanni 3, I, destra. 31018 B

CUOCA e cameriera cercansi. Piazza San Francesco 8, I. Presentarsi con attestati dalle 11 alle 13. 61124 B

CUOCHE, cameriere capaci, domestiche sappiano cucinare, prestaservizi tutto giorno cerco. Zeidler, Machiavelli 7. 61138 B

DOMESTICA stabile, giovane, onestissima, cercasi. Piazza S. Giovanni 1-I. 61077 B

DOMESTICA capace cucinare cercasi. Burlo 1. secondo. 9887 B

DOMESTICA con attestati, sappia cucinare e tutto fare cerca piccola famiglia. Via Nicolò Machiavelli 28. II. 61150 B

DOMESTICA con buoni attestati, sappia cucinare, cercasi. Presentarsi alle 9 via Alessandro Volta 8, porta 5. 31050 B

DOMESTICA giovane, capace cercasi. Presentarsi 8-9 Leo 10, porta 6. 61129 B

LAVAPIATTI cercasi. Via Arcata 13, trattoria, ore 9 in poi. 61123 B

PRESTASERVIZI 15-20 anni, mattina, cercasi. Indirizzo Piccolo. 61097 B

RAGAZZA brava per lavare cercasi. Via Carlo Ghega 2. stireria. 31074 B

RAGAZZA tutto fare, buoni attestati cercasi. Presentarsi dopo le 10 Piazza Libertà 3, porta 31. 61142 B

RAGAZZA lavori domestici e bambini cercasi. Via Revere 4 (Villa). 61086 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 20 la parola. Min. L. 3.— C

A. A. RAGAZZO 18-enne, buona famiglia, referenze, offresi qualunque lavoro magazzino, ufficio, negozio. Indirizzo Piccolo 1328 C

A. TRENTENNE offresi, anche fuori Trieste, come contabile, corrispondente, dattilografo, italiano, tedesco, francese, praticissimo commercio, tutti lavori ufficio; ineccepibili referenze, miti pretese. Cassetta 10516 C, Unione Pubblicità. 10516 C

ASSUME qualsiasi lavoro ufficio corrispondenza, contabilità, mansioni fiducia, prestando eventualmente cauzione pensionato espertissimo. Preferibilmente singole ore. Indirizzo Piccolo. 60577 C

AUTOGUIDA meccanico-motorista con conoscenza di impianti elettrici e motori Diesel offresi anche per fuori Trieste. Cassetta 10550 C. Unione Pubblicità. 10550 C

BANCARIO, ottime referenze e forte cauzione, cerca occupazione qualsiasi. Offerte: Cassetta 10551 C, Unione Pubblicità. 10551 C

BARBIERE lavorante praticissimo taglio per signora offresi miti pretese. Indirizzo Piccolo. 3185 C

BONNE tedesca, paziente, pratica bambini, offresi Trieste o fuori; buoni attestati. Gentili offerte Cassetta 10554 C, Unione Pubblicità. 10554 C

CONTABILE bilancista provetto, migliori referenze, offresi contabilità a ore. Telefonare 7872. 60980 C

CONTABILE bilancista, corrispondente italiano, tedesco, francese, serio, indipendente, offresi buona ditta, eventualmente a mezza giornata. Ottime referenze. Scrivere Cassetta 10573 C Unione Pubblicità. 10573 C

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, francese, contabile, lunga pratica, offresi anche alcune ore. Offerte: Cassetta 10555 C, Unione Pubblicità. 10555 C

GIOVANE impiegato con ottimi attestati, perfetto contabile, corrispondente, steno dattilografo, pratico dogana ferrovia offresi. Cassetta 10469 C Un. Pubbl. 10469 C

GIOVANE capace ottima coltura con buoni attestati offresi qualunque occupazione purchè decorosa. Cassetta 10470 C Unione Pubblicità. 10470 C

GIOVANE impiegato italiano-tedesco, dattilografia tre anni pratica offresi. Cassetta 10567 C Unione Pubblicità. 10567 C

MAGAZZINIERE, praticissimo tutti lavori ufficio ed esterno, offresi; ineccepibili referenze, miti pretese. Cassetta 10516 C, Unione Pubblicità. 10516 C

PROGETTISTA cementi armati, costruzioni in genere, giovane, buona pratica professionale, provvisto diploma ingegnere estero occuperebbesi seria impresa Trieste. Offerte Casella 30, Tirana. 10444 C

RAGAZZA sedicenne stenodattilografa, triestina, offresi quale praticante ditta seria. Offerte sub: Cassetta 10547 C, Unione Pubblicità. 10547 C

RAGIONIERE 22enne, ex ufficiale, conoscenza perfetta contabile, praticissimo contenzioso, organizzatzione vendita, offresi. Indicare offerte Cassetta 105017 C, Unione Pubblicità. 10517 C

RAGIONIERE pratico accetta qualunque incarico miti pretese. Cassetta 10450 C Un. Pubblicità. 10450 C

SIGNORA bella presenza offresi quale venditrice, cassiera per pasticceria, pistor a, latteria, cartoleria, commestibili, ristorante. Offerte Cassetta 10505 C, Unione Pubblicità. 10505 C

SIGNORINA italiano tedesco cognizione dattilografia offre ufficio, mensile indifferente. Cassetta 10566 C Un. Pubbl. 10566 C

UOMO anziano, di fiducia, referenze ineccepibili, offresi per qualsiasi lavoro d'ufficio; miti pretese. Cassetta 10556 C, Unione Pubblicità. 10556 C

VENTENNE, libero servizio militare, 3 anni iet. commerciale, italiano, tedesco, bene francese, distinta famiglia, offresi qualsiasi lavoro ufficio o magazzino. Offerte: Cassetta 10543 C. Unione Pubblicità. 10543 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

CAPPELLI elegantissimi confezionansi 10, riformature 6. Covelli, piazza Vico 2, III. 61131 CC

MODISTA confeziona riforma cappelli prezzi miti. Tiziano 11, p. 11. 31027 CC

ONDULAZIONI della massima durata lire 2, taglio lire 2. Geny, Istituto 27. 61089 CC

RIPARAZIONI macchine cucire con garanzia prezzi mitissimi eseguisconsi. Via San Nicolò 3, Fano, spedizioniere. 31079 CC

SARTO confeziona, rimoderna in giornata vestiti ballo massimo buon gusto eleganza 30, cappotti ultimi modelli 50. Zovenzoni 5, primo. 61149 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 20 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA panettiere cercasi. Madonna Mare 10, Piani. 61128 D

GARZONA pratica parrucchiere cercasi. Via Udine 4. 31068 D

IMPIEGATO, stipendio 360 scuola media cerca ditta commerciale apporti cauzione 3500. Cassetta 10356 D Un. Pubbl. 10356 D

IMPIEGATO pratico spedizioni, sdoganamenti, corrispondente italiano, tedesco, cerca ditta commerciale: inutile offrirsi senza aver servito presso spedizionieri. Offerte con referenze: Cassetta 10560 D, Unione Pubblicità. 10560 D

MODELLE cerca Circolo Artistico; presentarsi ore 11-13, Coroneo 15. 61095 D

PORTINAIO preferibile pensionato, cercasi. Offerte dettagliate Cassetta 10572 D Unione Pubblicità. 10572 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

STANZA (per violino) verso lezioni prestarebbesi pure istrumento. Ind. Piccolo. 9098 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 F

A A A A. CAMERA mobiliata affittasi prontamente, luce, bagno. Babio Severo 45, p. 3. 61091 F

A. A. A. A. STANZA mobiliata affittasi per 15 giorni. Gelsi 12, I, p. 6. 60093 F

A. A. A. MOBILIATA ingresso libero affittasi. Imbriani 7. scala II. p. 14. 31063 F

A. A. A. MOBILIATA pulitissima elegante affittasi soltanto a distintissimo serio signore. Via S. Pellico 8, p. 12. 31078 F

A A. CAMERETTA mobiliata affittasi. Via del Ponte 7-III. 9079 F

A. A. MOBILIATA affittasi Carpison 5 A, porta 13, vicino Tribunale 31042 F

A A. MOBILIATA affittasi distinto. Via Alessandro Vittoria 1. III. continuazione Madonnina. 9095 F

A A. STANZA vuota affittasi. Via Romagna 26, primo. 30579 F

A. CAMERETTA mobiliata affittasi esclusivo uomini. S. Giusto 16, pt. 61127 F

A. CAMERINO, camera, luce vitto, affitta persona sola. Commerciale 9, I. 10581 F

A. CAMERINO luce affittasi. Alfieri 4, p. 6. 31021 F

A MOBILIATA semilibera, queta, pulitissima affittasi. Bramante 2, II, destra. 31077 F

A. MOBILIATA soleggiata affittasi. Piazza L. da Vinci n. 1. 31015 F

A. MOBILIATA disobbligata affittasi prontamente prezzo mite. Ginnastica 32 I. destra. 60974 F

A. STANZA mobiliata elegante pulitissima affittasi distinto. Vasari 7, III. 31084 F

A. STANZA eventualmente vitto affittasi. Ruggero Timeus 16, p. 10. 61132 F

CAMERA mobiliata, graziosa, pulitissima, con spogliatoio, presso distinta sola, casa quieta con giardino, affittasi a persona corretta benestante. Via Capitolina 17, pianoterra. 61087 F

CAMERA vuota, con-senza comodo cucina, affittasi prontamente. Navali 36-I. porta 3.

CAMERA elegante, spaziosa, stufa, affittasi. Piccolomini 8-III. p. 11. 61088 F

CAMERA vuota, comodo cucina, affittasi. Muda vecchia 5. primo. 9091 F

CAMERA, salotto, eventualmente comodo cucina, bagno, telefono casa signorile, ascensore, Corso a persona sola, coniugi affittasi. Indirizzo Piccolo. 31055 F

CAMERA mobiliata o vuota, vista Corso, affittasi. Corso V. E. 1, porta 10. 10582 F

CAMERA mobiliata affittasi distinto. Via Milano 25. terzo. porta 12. 61135 F

CAMERA mobiliata a due donne. 55 mensili, affittasi. Via Petronio 6, pianoterra, destra. 31016 F

CAMERA mobiliata, indipendente, affittasi. Mazzini 11, IV, destra. 61110 F

CAMERA vuota affittasi. Via P. Revoltella 7, primo. porta 4. 31033 F

CAMERA mobiliata affittasi prezzo basso. Gatteri 32. I, porta 6. 31054 F

CAMERA mobiliata affittasi. Via Conti 24, porta 4. 31038 F

CAMERA vuota affittasi. Via Maiolica 3, interno, I. 31045 F

CAMERA soleggiata, prezzo ridotto, affittasi. Cologna 23, secondo, porta 9. 31061 F

CAMERA vuota, grande affittasi. Foscolo 27, porta 19. 61120 F

CAMERE mobiliate, vuote, con, senza comodo cucina, costo, affittansi. Piazza Venezia 4, portiere. 9092 F

CAMERETTA e camerino, vuoto, affittansi a distinte. Gatteri 50-I. Svagel. 61070 F

CAMERETTA mobiliata affittasi lire 50. S. Francesco Assisi 40. porta 6. 31012 F

CAMERETTA bella, soleggiata, pulitissima, affittasi con luce. Carpison 9, porta 1. 31060 F

CAMERETTA mobiliata, luce, affittasi serio. Piazza S. Francesco 1, II, destra. 31053 F

CAMERETTA ingresso libero, mobiliata, affittasi. Valdirivo 16, ultimo. 31051 F

CAMERINO mobiliato, con luce, affittasi. Via Media 16-V, destra. 31013 F

CAMERINO affittasi uomo, 60 mensili. Pasquale Revoltella 14, p. 8. 10587 F

CAMERINO chiaro, luce, eventualmente vitto, affittasi. Foscolo 37, porta 5. 31047 F

ELEGANTISSIMA, volendo due letti, salotto, affittansi unico subinquilino. Battisti 3 porta 7. 61147 F

LETTO affittasi a signorina seria. Valdirivo 34, III p. 31024 F

MATRIMONIALE soleggiata, comodo cucina, affitta persona sola. Giulia 54, p. 13. 61074 F

MATRIMONIALE bella, grande, per coniugi distinti affittasi. S. Francesco 31, terzo. 31052 F

MOBILIATA bella, con poggiolo, ingresso libero, affittasi. Piazza Valle N. 2, primo. 9089 F

MOBILIATA elegante, stufa, massima pulizia, prezzo mite, affittasi. Manzoni 3. Candussi. 61075 F

MOBILIATA grande affittasi, uno, due distinti. Corso Garibaldi 18, quarto. 31035 F

MOBILIATA ingresso libero, stufa, affittasi distinto. Gatteri 10, porta 9. 31020 F

MOBILIATA, uno due distinti, volendo vitto affittasi prezzo mite. Lazzaretto vecchio 6. primo, destra. 31022 F

MOBILIATA indipendente, uno due letti, soleggiata luce, stufa, affittasi prontamente. Foscolo 37. mezzanino. 7036 F

MOBILIATA soleggiata con vitto, affittasi. Ruggero Manna 24. porta 6. 61103 F

MOBILIATA, salotto, affittasi distintissimo signore. Viale Regina Elena 23, porta 3. 31056 F

MOBILIATA, affittasi a distinto presso piccola famiglia. Canova 11. porta 6. 31044 F

MOBILIATA pulitissima, centro, affittasi. Crispi 3, I. porta 5. 61121 F

MOBILIATA elegante con ogni comfort, affittasi. Piazza Sangiovanni 6, porta 27. 31029 F

STANZA vuota, con luce, affittasi; escluso donne. Via Ramicio 5. porta 17. 31054 F

STANZA grande, uso telefono, centro, primo piano, affittasi. Indirizzo Piccolo. 31032F

STANZA matrimoniale con stufa, comodo cucina, affitta piccola famiglia. Via Vasari 5 III. 31026 F

STANZA uno o due amici, ingresso libero, affittasi. Coroneo 5. II. sinistra. 61116 F

STANZA vuota, con cucina, affittasi. Corso Garibaldi 19, III. porta 17. 61109 F

STANZA mobiliata affittasi. Roma 24-II, p. 8. 61092 F

STANZA mobiliata affittasi. Via Ruggero Manna 13, porta 17. 61090 F

STANZA grande, ingresso libero, eventualmente due vuote, affittasi a coniugi distinti. Indirizzo Piccolo. 61114 F

STANZA grande, stufa, luce, affittasi. Rismondo 14, porta 3. 31037 F

STANZA ingresso libero, con luce, escluso cucina, affittasi. Via Madonna mare 18. I. 98456 F

STANZA grande, mobiliatao vuota, affittasi. Canal piccolo 2,- II. Brill. 61125 F

STANZA vuota, comodo cucina, affittasi persona distinta. Corso Garibaldi 19, I. 31034 F

STANZE (due) mobiliate, affitto tosto con e senza comodo. Via XXX Ottobre 5, II, porta 9. 31065 F

STANZE due, belle, una con due letti, una con uno, uso bagno e telefono, presso non mestierante, affittansi. XX Settembre 16, porta 15. 61094 F

STANZETTA mobiliata, affittasi. Via San Nicolò 13. porta 8. 31041 F

VITTO familiare buono darebbesi distinto signore presso piccolissima famiglia. Indirizzo Piccolo. 31014 F

Istruzione

cent. 15 la parola. Minimo L. 3.50 G

A A A. BALLARE imparerete economicamente, rivolgendovi Scuola via S. Lucia 4. 30922 G

A. A. DANZE moderno ultimo stile, classiche, canto, scena, adulti, bambini Scuola delle Grazie, via S. Francesco 4, scala II, piano I. Informazioni dalle 12 alle 20. Attenzione al numero. 25401 G

A A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Lingua tedesca. Contabilità pratica. Preparazione, latino medie, elementari. Ginnastica n. 45. 31049 G

A. INGLESE, tedesco, francese. Rapidamente, facilmente, piacevolmente, con metodo speciale, accelerato. Pronuncia garantita. Nuovi corsi economici. Corso Vitt. Em. III 2, secondo. 25561 G

ACCADEMIA ballo, Carducci 12. Lezioni private, collettive, metodo celere Santini. 61076 G

BERLITZ-School. Lezioni e conversazioni lingue moderne. Reparto traduzioni. Corsi privati e collettivi. Preparazione a tutti esami. Professori diplomati e delle rispettive nazioni. Piazza Ponterosso, telefono 31-21 1744 G

DATTILOGRAFIA, prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 61067 G

GRATUITAMENTE prestansi violini, scuola giornalmente, minimo dodici mensili; accordature pianoforti. Garibaldi 33, scuola. 9097 G

LEZIONI, conversazione francese desidererebbe distinto signore contraccambiando italiano, inglese oppure pianoforte. Offerte cassetta 10509 G Unione Pubblicità. 10509 G

MAESTRA diplomata dà lezioni pianoforte. Via Ginnastica 38. IV. 31023 G

SIGNORINA famiglia impartisce lezioni francese, italiano, pazientissima bambini, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 61081 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

POVERA donna smarrì portamonete contenente denaro e polizze preziose non sue. Onesto rinvenitore pregato portare al Piccolo verso mancia. 61096 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 I

A. CAMERA cucina, mobiliato, indipendente, affittasi. Androna Fortunato 2 (Gretta). 61098 I

A. QUARTIERE moderno, 2 camere, camerino, cucina, 2400, affittasi prontamente verso rimborso piccole spese. Pasquale Revoltella 17. porta 13. 61069 I

A. STANZE (due) vuote, ingresso libero, affittansi uso ufficio. Coroneo 1, porta 9. 61122 I

ALLOGGIO darei cambio servizio. S. Sebastiano 7, I, paraggi Piazza Unità. 9093 I

APPARTAMENTI, comfort. 4-6 stanze, affittansi prontamente. Via Franca 15. 30989 I

APPARTAMENTO due camere, anticamera, cucina, comfort, scambiasi più piccolo. Via Commerciale 23. porta 25. 61030 I

APPARTAMENTO soleggiato, bellissimo giardino, sette stanze, bagno, comfort, affittasi. Madonna Mare 7, Simile quattro stanze, Gaspara Stampa 7. 61083 I

APPARTAMENTO signorile, in villa, tre stanze più veranda, splendido salone, cucina, giardino, ogni comfort, affittasi subito posizione incantevole. Corrao, via Udine N. 36, IV. 31025 I

APPARTAMENTO (villa) 6 locali, comfort, adatto sposi, vuoto (mobiliato), affittasi condizioni vantaggiose. Palma, Caffè Alabarda. 9094 I

APPARTAMENTO mobiliato, matrimoniale, una persona, cucina, affittasi. Bosco 10. III. 31048 I

CAMERA cucina, luce, acqua, vuoto, affittasi. Villa Barcola. Indirizzo al Piccolo. 9090 I

CAMERA cucina, mobiliate, miti pretese, affittansi causa partenza. Presentarsi dopo le 10, via della Tesa 19. 31066 I

CAMERA grande, vuota, parchettata, acqua, cesso, ingresso libero, lire centodieci, via Cigotti, affittasi. Indirizzo Piccolo. 61080 I

MAGAZZINO di due locali comunicanti, 2 ingressi, gas, luce, acqua, affittasi. Ventisettembre 79. 31071 I

NEGOZIO Corso Garibaldi, altro via Roma, affitti minimi, affittansi. Machiavelli N. 24. 61134 I

PROFESSIONISTA serio, affittansi prontamente uso studio due bellissime stanze e uno stanzino, primo piano, indipendenti, intercomunicanti, posizione ottima, mitissime condizioni. Scrivere cassetta 10410 I Unione Pubblicità. 10410 I

QUARTIERE affittasi prontamente. Via Lamarmora 14, mezzanino. 30926 I

QUARTIERE (Roiano) tre stanze, cucina, rimesso a nuovo, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 61001 I

QUARTIERE due camere, cucina, due camerini, tutto a nuovo, affittasi subito. Rivolgersi dalle 8 alle 15, via Kandler 6, mezzanino (il quartiere è vuoto e senza buona uscita). 31028 I

QUARTIERE 4 camere, camerino, bagno e cucina, paraggi Viale Venti Settembre, affittasi prontamente. Offerte Cassetta 10565 I Unione Pubblicità. 10565 I

QUARTIERE camera, cucina, giardino, vuoto o mobiliato, eventualmente due stanze, salotto, soleggiato, comodità, Barcola, affittasi. Indirizzo Piccolo. 61078 I

QUARTIERE 2 stanze, cucina, giardino, affittasi. Indirizzo Piccolo. 31011 I

QUARTIERE tre camere, cucina, pronto, vicino Maddalena, affitto. Ghirlandaio N. 19. 9096 I

QUARTIERINI 6, affitti minimi, grandi, ville, stanze, affittansi. Slataper 26. 61118 I

STANZE 4, stanzino, cucina, 2 poggioli, vista piazza Garibaldi, II piano, affittansi. Indirizzo Piccolo. 31067 I

STANZE vuote, ingresso libero, per ufficio, abitazione, affittansi. Corso V. E. 45, III, sinistra. 9088 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

CAMERA e cucina mobiliata, possibilmente centro, cercano coniugi. Indicare prezzo cassetta 10473 L Unione Pubblicità. 10473 L

CAMERA cucina, vuoto, comfort, cercano coniugi, possibilmente campagna città. Offerte Cassetta 10562 L Unione Pubblicità. 10562 L

CAMERA cucina, paraggi Campo Marzio oppure S. Giacomo, cercano coniugi. Indirizzo Piccolo. 61068 L

DISTINTA sola cerca signora desiderosa prendere quartiere in compagnia. Cassetta 10577 L Unione Pubblicità. 10577 L

PUNTOFRANCO cercasi prontamente subaffitto o cessione magazzino pianoterra, 100-200 metri quadrati, acqua, luce. Offerte: Prodotti Chabeso, Belpoggio 4. 61117 L

QUARTIERE due-tre stanze, camerino, accessori, cercasi posizione centro. Offerte dettagliate con prezzo: Cassetta 10552 L, Unione Pubblicità. 10552 L

QUARTIERE soleggiato, vicinanze tram 3-4, cerca piccola famiglia. Offerte dettagliate indicando assolutamente prezzo: Cassetta 10553 L. Unione Pubblicità. 10553 L

SARTO cerca per proprio lavoro luogo adatto presso portineria, purchè centro. - Offerte Cassetta 10574 L Unione Pubblicità. 10574 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A A. PELLICCIE lunghe, corte, volpi, puzzole, faine, assortimento pelli guarnizioni Devidè, Mazzini 22-II. 25725 M

A A. TAPPETO persiano 4×4, quadro Madonna antico, vendonsi. Imbriani 12, II p. 1227 M

A. PELLICCIA skunks lussuosa, metà prezzo, altra lapin castorino, modello, vendonsi occasione. Via Mazzini 22, piano II. 26717 M

A SIGNORINE frequentatrici balli, vendonsi vestiti e tutte altre cose occorrenti. Indirizzo Piccolo. 31058 M

ALTOPARLANTE «Punto bleu 66 R, nuovissimo, vendesi qualunque prezzo. Imbriani 14. portineria. 10537 M

CARRETTO a 4 ruote, vendesi occasione. Via Machiavelli 28. bandaio. 31069 M

CASSA controllo grande, piccola, vende, scambia. Müller. Ireneo Croce sei. 60925 M

CASSE vuote vendonsi. Emporio gomma Sugar e C.o, Coroneo 8. 61020 M

FONOGRAFO elettrico, mobile di grande lusso, vendesi. Androna della Torre 1. I. 61108 M

GRAMMOFONI valigia, perfetti, vendonsi qualunque prezzo. Molino a vento 4, barbiere. 10135 M

GRAMMOFONO valigia, dischi moderni opere, singoli, vendonsi occasione. Molingrande 18. porta 7. 10578 M

GRAMMOFONO «Voce del Padrone», ultimo modello, mobile noce, vendesi metà prezzo. Rossini 16. I: dalle 16-17. 31073 M

GRAMMOFONO «Voce Padrone», dischi, occasionissima. Piazza Vico 9, II, d. 31059 M

LIBRI: Kraemer der Mensch und die Erde dieci volumi pelle, lussuosi, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 61104 M

MACCHINA scrivere normale, portatile, vende, scambia Müller. Ireneo Croce sei. 60926 M

MACCHINA Singer ricamo, altra 90, vendonsi occasione. Corso Garibaldi 25, negozio Gramaccini. 31076 M

MACCHINA scrivere «Adler», nuovissima, modello 7, vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 9099 M

MACCHINA cucire famiglia, altra mano lire 90. vendonsi Imbriani 4, portiere. 10585 M

MACCHINA Singer spola rotonda, ultimo modello, vendo straoccasione. Istituto 12, ultimo. 10584 M

MACCHINA scrivere, altoparlante, vendo o scambia occasionissima. S. Giusto 32, 1, porta 10. 10576 M

MACCHINA da cucire, straoccasione, vendesi. Via Molin a vento 39. 31083 M

MANTELLO donna guarnito Astrakan, costò 350 vendesi come nuovo 85. Rivolgersi portinaio, Ginnastica 41. 31082 M

MANTELLO donna, statura media, pelliccia uomo forte, vendonsi occasione. Venti Settembre 37, portiere. 61130 M

PELLICCIA gatto russo nuova, lire 550, vendo, Corso Garibaldi 4, p. 11. 31080 M

POLITEAMA ROSSETTI

OGGI

La Fox-Film S. A. I.
presenta il grande Film Movietone

Il Sottomarino

Opera d'arte cinematografica
nel più grande significato della parola

Gli attori sono capitanati da Farrel Mc Donald
e da Kenneth Mc Kenna

Trama del lavoro: Un pugno di uomini in rivolta contro il destino, affronta la morte e la lotta per riguadagnare la vita

Chi non avrà visto

non potrà dire di avere un'idea esatta delle possibilità stragrandi della cinematografia moderna

Sulla scena: Strepitoso successo del

"TEATRO DELLA CANZONE"

che presenterà:

HULA-HULA! concerto di chitarre hawajane, novità 1931, edizione Carisch
LA CANZONE DELLE SARTINE, *edizione Zanibon*
PENSÈE, *edizione Carisch*
VECCHIA CHITARRA, *tango del maestro D'Achiardi*

Dopo lunghe sofferenze spirava il 12 corrente

Domenica Stefani già ved. Devetak

Il dolente marito **ENRICO,** in unione ai parenti tutti, ne dà la triste partecipazione a quanti la conobbero ed amarono.

Per espresso desiderio della cara Estinta, l'annuncio viene dato a tumulazione avvenuta.

Trieste, 15 gennaio 1931 - A. IX.

Il presente serve da partecipazione diretta

Grande Impresa Capellan, via S. Nicolò 27.

La **FABBRICA CORDAGGI GIUSEPPE ANGELI S. A.** partecipa la morte del suo operaio

Giovanni Maria Laurencich

che per ben oltre 12 lustri prestò la sua opera con zelo e attività.

PELLICCIA Astrakan uomo piccolo, snello vendesi lire 350. Via Bosco 18, terzo, sinistra, dalle 2-4. 31062 M

RADIO schermato elettrico Telefunken 40 W. fortissimo, vendesi causa cattiva posizione, anche rate. Piazza S. Giovanni 3, II. sinistra. 26827 M

RADIO Telefunken 40 W, nuovo, vendesi. - Battisti 20. porta 11. 31043 M

RADIO Telefunken 40 W, elettrico, fortissimo, vendesi occasione. Via Galileo 18, Pirona. 60415 M

SERVIZI cristallo, servizio scrittoio, valigie pelle ed altri oggetti, vendonsi occasione. Colusso, via Loggia 11. 61100 M

TAPPETO orientale 300 per 400 vendesi occasione. Via Cappello 12, porta 9. 61066 M

TRICICLO occasione e francobolli vendonsi. Via Udine 2, negozio. 30963 M

VESTITO ballo velluto chiffon, fantasia, vendesi lire 120, occasione. Viale XX Settembre 53. III, sinistra. 31075 M

VESTITO magnifico ballo, vendesi prezzo irrisorio. Molingrande 18, II, porta 5. 31017 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

DISCHI usati, grammofono valigia, acquisto se occasione. Via Imbriani 3. 10486 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A A. A prezzi fuori concorrenza troverete mobili con ogni garanza soltanto da Steiner. via Geppa 15. 1116 NN

A A A. RIBASSI eccezionali sui nostri mobili garantiti. Türk. Battisti 12. 1000 NN

A. A. PRIMA di acquistare mobili visitate il deposito Montagnari via Crispi 39 dove troverete la massima convenienza. 61057 NN

A. CUCINE: bellissime, moderne, lavoro serio, vendonsi. Falegnameria, Rossetti 37. 61144 NN

A. MOBILI lusso e comuni, prezzi di fabbrica, facilitazioni pagamento. A. Pettener, via Istituto 4. 21721 NN

ATTENZIONE. Matrimoniali, pranzo, cucine, studi, salotti, straordinarie occasioni. Cataloghi gratis. Facilitazioni. Zauchi S. Lazzaro. Corso. 61140 NN

BANCO con marmo, macchina Espresso 2 beccucci, tavoli marmo, vendonsi. - Castaldi 4. 61148 NN

CAMERA matrimoniale acquisterei se vera occasione. Della Bella Luigi, via Duca d'Aosta 785, Monfalcone. 61113 NN

CAMERA matrimoniale massiccia, susta, vendesi 1150. Madonnina 4, I, porta 8. 10586 NN

CAMERA pranzo palissandro, quasi nuova, vendesi occasione Rismondo 9, porta 1. 10588 NN

CAMERA pranzo con cristalli vendo, 1200. Corso Garibaldi 29, primo. 10583 NN

CAMERA pranzo, cucina, modernissime, ottimo stato, acquistansi occasionissima. Cassetta 10549 NN, Unione Pubblicità. 10549 NN

DIVANILETTO, ottomane, sistemi diversi assortimento, vendonsi occasione. Tappeziere Ferianciche, Maurizio 9. 10579 NN

LETTINO ottone, 50x100, lampadario, ottime condizioni, vendonsi, occasione. Indirizzo Piccolo. 61101 NN

MATRIMONIALE, cucina, altri mobili, vendo occasione. Rivenditori esclusi. Indirizzo Piccolo. 61085 NN

MOBILI due camere, cucina, prezzo mitissimo, vendonsi; visitare dalle 10 alle 13, Via degli Apiari 20, primo (Roiano). 31072 NN

OTTOMANA cercasi prezzo occasione. Torre bianca 27, II. 61146 NN

PIANINI, pianoforti mondiali Bechstein, Hoffmann Stingl, Glaser, Schultze: assortimento, vendonsi, scambi, facilitazioni. Paguacco, corso Garibaldi 13, tel. 79-67. 14420 NN

PIANINO corde incrociate, piastra metallica, perfettissimo vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 30856 NN

PIANINO germanico marca mondiale, da concerto, come nuovo vendesi, rarissima occasione. Via Commerciale 13, II. 30689 NN

PIANINO corde incrociate, piastra metallica, perfettissimo stato, nessuna riparazione, vendo. Rivolgersi Mazzini 4, porta 5, dalle 12 alle 13. 30689 NN

PIANINO originale francese, studio, fabbrica mondiale, vendo occasionissima. Indirizzo Piccolo. 61137 NN

SALOTTO mogano vendesi. Indirizo al Piccolo. 61145 NN

SALOTTO finto mogano, splendido, anticamera in bambù, poltrone, riposè, cortinaggi vendonsi causa partenza. S. Michele 6, II. 31040 NN

STIPETTO da salotto noce, lucido, con porte a gratte, nuovissimo, vendesi occasione. Rossini 16. I. dalle 16-17. 10575 NN

STUDIO stile Rinascimento, mobili anticamera, prezzo conveniente vende lavoratorio: Rossetti 37. 61143 NN

TAVOLO, 2 sedie da cucina e bollitore vendensi. Viale Regina Elena 23, porta 3. 31057 NN

Commercio ed industria

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. ORO, argento, dentiere, brillanti, compero pagando bene. Oreficeria Stermin, via Mazzini 43. 25377 O

CARBONE coke, fossile, legna, consegna in giornata, per forti quantitativi, prezzi da convenirsi. Molingrande 10, telef. 65-67.

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— P

A A A. PIAZZISTA vendita posaterie cercasi. Offerte: Cassetta 10548 P, Unione Pubblicità. 10548 P

ABILISSIMO agente di pubblicità, primarie referenze, cercasi. Indirizzo Piccolo. 61141 P

CERCO rappresentanti ovunque vendita sapone lire 100 quintale. Saponifera. Villafranca d'Asti. 10446 P

FABBRICA sedie incurvate, comuni, cerchi trastullo, cerca rappresentante per provincie Trieste, Pola. Richiedesi conoscenza articolo e ottime referenze. Scrivere: Stefanutti e Tonon, Manzano (Udine). 5048 P

IMPORTANTE rappresentanza molini cerca agente depositario Monfalcone, Gorizia. Avanzare offerte con referenze Cassetta 10571 P Unione Pubblicità. 10571 P

PIAZZISTA capace, attivissimo, introdotto drogherie, commestibili, pasticcerie, cercasi. Posizione buona, sicura, purchè primaria forza. Offerte indicanti età, pratica fatta, referenze. Cassetta 10559 P, Unione Pubblicità. 10559 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

MOTOCAROZZINO o isolata, recentissima, contanti, cercasi. Viale Regina Elena 63-I. 61071 Q

514 Spider normale, vendo vantaggiose condizioni. Rivolgersi Garage Regina. 60727 Q

1500 Weimann fuori serie, 6 ruote gommate. 8000 irriducibili, occasione vendesi subito. Della Bella Luigi, via Duca d'Aosta 785, Monfalcone. 61112 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

A. 1500 restituibili 1800, 150 mensili garantite cerca impiegato. Offerte Cassetta 10564 R Unione Pubblicità. 10564 R

ANTICA importante azienda industriale, centro, piena attività, genere prima necessità, cedesi causa malattia 180.000, facilitazioni pagamento. Cassetta 10569 R Unione Pubblicità. 10569 R

CESSIONI stipendio 6 percento, celerità, anticipi. Prestibank, Colarienzo 28, Roma 5819 R

MAGAZZINO centralissimo, 5 fori, completamente arredato, compresa chiusura ufficio, telefono e relazioni lavoro serio, redditizio, affitto mite, cedo. Cassetta 10568 R Unione Pubblicità. 10568 R

A soli cinque giorni di distanza dalla morte della sua amata consorte, si spegneva quest'oggi dopo brevi ma atroci sofferenze

PIETRO POSAR

Agente in legnami

Addoloratissimi, i figli **ROMANO, MARIO, ANNA in TONDATO** e **PLACIDO** (assente), a nome pure delle nuore, dei nipoti e degli altri parenti, ne dànno il triste annuncio.

I funerali seguiranno giovedì 15 corrente, alle ore 14.30, partendo dalla via San Cilino N. 47.

Trieste, 13 gennaio 1931.

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28

Dopo brevi sofferenze cessò di vivere

GIOVANNI MARIA LAURENCICH

Il cugino **LUIGI LAURENCICH,** a nome pure di tutti gli altri parenti, ne dà il triste annuncio agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno giovedì 15 corrente, ad ore 15.45, partendo dalla casa N. 439 di S. Maria Maddalena superiore.

Trieste, 14 gennaio 1931.

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28

CARLO WIEDERWOHL

si spense serenamente ieri mattina, dopo breve malattia, circondato dai suoi cari, lasciando nel dolore la consorte **PIA** e i parenti tutti, che ne danno il triste annuncio a quanti lo conobbero.

I funerali seguiranno venerdì 16 corrente, alle ore 10, partendo dall'Ospedale Regina Elena.

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta N. 3.

RINGRAZIAMENTO

Profondamente grata e commossa per le numerose attestazioni di affetto pervenutemi da parenti, amici e conoscenti, ringrazio pure quanti altri vollero partecipare al mio immenso dolore ed in varia guisa onorare la memoria del mio unico figlio

Pietro Berettini

Un grazie speciale vada alle sorelle Serafina ved. Velicogna e Silvia Remm per le amorevoli fraterne prestazioni prodigate durante tutta la malattia del mio adorato figlio e per essermi state di aiuto e conforto nel mio indicibile strazio.

CELESTINA ved. BERETTINI

MUTUO 60.000 cerca amministrazione. Torrebianca 27. 61084 R

NEGOZIETTO mercerie-cartoleria vendesi. Indirizzo Piccolo. 610932 R

NEGOZIO corso Garibaldi, tre fori, adatto manifatture ecc., cedesi con merce o senza, permutasi. Palma, Caffè Alabarda. 31081 R

NEGOZIO arredato, centro, adatto sartoria, altro, cedesi occasione. Indirizzo Piccolo. 61126 R

SARTORIA avviatissima, relativo quartiere 3 stanze, centralissimo, affitto minimo, cedesi causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 61079 R

TIPOGRAFIA avviata, unica importante mandamento Friuli, affittasi. Mario Rossi, fermo posta, Udine. 5047 R

TRATTORIA in piena efficienza, buona posizione, bene arredata, vendesi causa morte della proprietaria, prezzo d'occasione. Dreos, Caffè Tommaso. 61115 R

TRATTORIA bene avviata vendesi causa malattia. Via Commerciale 3. 61105 R

UFFICIO rappresentanze mobili, affini, bene avviato, cedesi causa altri impegni. Oneste pretese. Offerte: Cassetta 10541 R, Unione Pubblicità. 10541 R

150.000 disponibili per I ipoteca città, tasso 7 per cento. Samero, iDab 14. 61133 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

CASA centrale annessi 2 negozi, 4 quartieri con due campi fruttiferi, vendesi causa partenza. Andrea Trevisan, Ronchi 191. 10445 S

CASA orto posizione incantevole, vendesi Barcola. Barbiere Zivic. Barcola. 31039 S

FONDO bellissima posizione, adiacenze Corso vendesi. Scrivere: Distribuzione Piccolo, Gorizia, via Morelli 8-II. 338 S

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

GIOVANE 27enne, lombardo, distinto, conoscerebbe signorina buona famiglia scopo matrimonio. Massima serietà. Cassetta 10558 U. Unione Pubblicità. 10558 U

SIGNORINA brava casa, con aiuto lavoro propria casa, cerca signore 45-50, scopo matrimonio. Cassetta 10563 U Unione Pubblicità. 10563 U

VEDOVO cinquantenne solo, pensionato, casa campagna, propria trattoria presso Aurisina, cerca donna 40-50 anni, anche uno, due figli, scopo matrimonio, abbia 10-15 mila. Scrivere Cassetta 10580 U Unione Pubblicità. 10580 U

29.ENNE domestica conoscerebbe buon operaio 30-40.enne anche vedovo, scopo matrimonio. Cassetta 10561 U Unione Pubblicità. 10561 U

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

A RATE da lire 5 a lire 100 vestiario, calzature, telerie, cotonerie ecc. ecc. chiedete foglietto informativo gratis. A. Zitelmann, piazza S. Giovanni 3. 60772 V

GELONI, screpolature delle mani guarisconо prontamente coll'unguento vegetale San Biagio. 60578 V

NUOVO arrivo vino Castelli Romani, approfittate. Via del Toro 6. 61107 V

OSTETRICA Emerschitz Sbaizero, premiata autorizzata accoglimento gestanti, comfort moderno, assistenza medica, retta giornaliera lire 25. Farneto 10 (Ginnastica prolungata) villa propria, telefono interurbano n. 83-23. 78434 V

CALLI

sparìscono usando il rinomato unguento

RYA

preparato nella
FARMACIA SPONZA TRIESTE
Via Tor San Piero N. 10
In tutte le farmacie a 3 meno il 5%